Allegato sub. A)

DUP

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione

2023-2025

Principio contabile applicato alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

Comune di ANDRIA (BT)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 *bis* del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).
All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente*, *sistemico* ed *unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.
In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.
Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La ***Sezione Strategica (SeS)*** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.
In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La ***Sezione Operativa (SeO)*** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

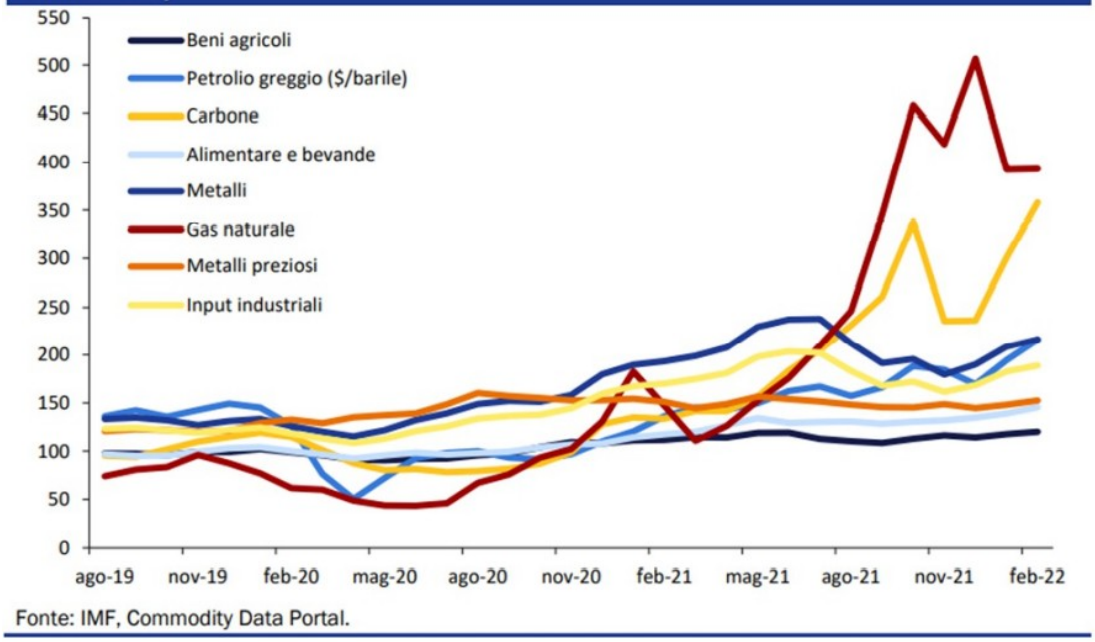
1. SCENARIO DI RIFERIMENTO

1.1 Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Dopo la forte contrazione registrata nel 2020, pari al 3,1 per cento secondo il Fondo Monetario Internazionale (FMI), il PIL mondiale è cresciuto di circa il 6 per cento nel 2021, salendo quindi ampiamente sopra ai livelli precrisi grazie alla crescente disponibilità di vaccini contro il Covid-19. Sebbene la cooperazione internazionale sia molto migliorata in questo campo, l'accesso ai vaccini ha presentato profonde differenze tra i Paesi avanzati e quelli emergenti o in via di sviluppo. Ciononostante, le economie meno sviluppate hanno continuato a registrare un tasso di crescita superiore a quello delle economie avanzate (6,5 per cento contro 5 per cento, secondo le stime più recenti del FMI).
La performance delle attività produttive nel 2021 si è mantenuta su ritmi di crescita elevati fino ai mesi finali dell'anno, quando è stata rallentata dal diffondersi di nuove varianti del virus e dalle conseguenti limitazioni ai contatti sociali e da lockdown selettivi in alcuni Paesi. Nell'ultimo trimestre del 2021, la crescita del PIL degli Stati Uniti ha riaccelerato (all'1,8 per cento t/t dallo 0,6 per cento del trimestre precedente), raggiungendo così un incremento del 5,6 per cento nel complesso dell'anno. Ha invece decelerato il ritmo di crescita dell'Eurozona (allo 0,3 dal 2,3 per cento t/t), con un aumento del PIL del 5,4 per cento nell'intero anno, che consente di recuperare in larga parte la contrazione dell'anno precedente.
All'esterno dell'UE, il prodotto del Regno Unito registra un incremento dell'1,0 per cento t/t, in linea con il trimestre precedente, raggiungendo una crescita annua del 7,5 per cento (dal-9,4 per cento del 2020). Nel continente asiatico, la Cina e il Giappone si espandono nell'ultimo trimestre del 2021 al ritmo più sostenuto dall'inizio dell'anno (rispettivamente dell'1,1 per cento t/t e dell'1,6 per cento t/t). Complessivamente, il prodotto giapponese torna a crescere nel 2021 (1,7 per cento), dopo due anni di contrazione. La ripresa della Cina risulta robusta (8,8 per cento), con un tasso di crescita superiore a quelli registrati negli ultimi dieci anni.
Alla ripresa della crescita globale nel 2021 si è accompagnata un'espansione del commercio mondiale rilevata dal CPB olandese del 10,3 per cento. Allo stesso modo, gli Investimenti diretti esteri (IDE) globali hanno superato i livelli pre-pandemia, aumentando del 77 per cento, concentrandosi soprattutto nelle aree avanzate e negli investimenti in infrastrutture, sostenuti dalle politiche di stimolo all'economia adottati dai maggiori Paesi.
Le difficoltà di approvvigionamento di materie prime (in particolare i dispositivi elettronici provenienti per la maggior parte da Cina, Taiwan e Corea del Sud), i maggiori costi dei trasporti internazionali (sia marittimi sia su strada) e la forte domanda di beni durevoli rispetto a quella per i servizi si sono tradotti in pressioni inflazionistiche, accentuatesi a partire dalla seconda metà del 2021, soprattutto nelle economie avanzate. L'aumento dei costi delle materie prime si è tradotto in forti pressioni inflattive sui prezzi alla produzione e al consumo, dovute anche al trasferimento del maggior onere da parte delle imprese sui consumatori per salvaguardare i margini di profitto.

FIGURA II.1: INDICI DEI PREZZI DELLE PRINCIPALI COMMODITIES (indici 2016=100, dati aggiornati al 28 marzo 2022)



Fonte: IMF, Commodity Data Portal.

L'inflazione globale ha continuato a crescere dall'autunno, inizialmente riflettendo soprattutto un marcato rincaro di carburanti, gas ed elettricità. La componente energetica ha influito per oltre la metà dell'inflazione complessiva registrata nei mesi autunnali. Dalla fine del 2021, si è accentuata la crescita del prezzo del petrolio, superando i 130 dollari al barile e sfiorando i livelli massimi raggiunti nell'estate del 2008, per poi collocarsi intorno ai 110 dollari.

Le quotazioni del gas naturale hanno superato i 200 dollari per megawattora, per poi ridimensionarsi tra i 100 e i 120 dollari. Prima dello scoppio della guerra in Ucraina, si riteneva che le pressioni inflazionistiche sarebbero state temporanee. Nel corso del 2022, si attendeva una stabilizzazione dei prezzi dell'energia e una normalizzazione dei consumi, unitamente all'attenuazione delle strozzature dal lato dell'offerta con minori pressioni sui prezzi. Peraltro, si riconosceva che il graduale ritorno dell'economia al pieno utilizzo della capacità produttiva e gli ulteriori miglioramenti del mercato del lavoro avrebbero potuto innescare una più rapida crescita salariale, con il rischio di rendere più persistente un'inflazione inizialmente considerata come temporanea.

Tuttavia, la tendenza al rialzo dell'inflazione è proseguita, determinata principalmente dai più elevati costi dell'energia che spingono al rialzo i prezzi di beni e servizi in molti settori, nonché dai rincari dei beni alimentari.

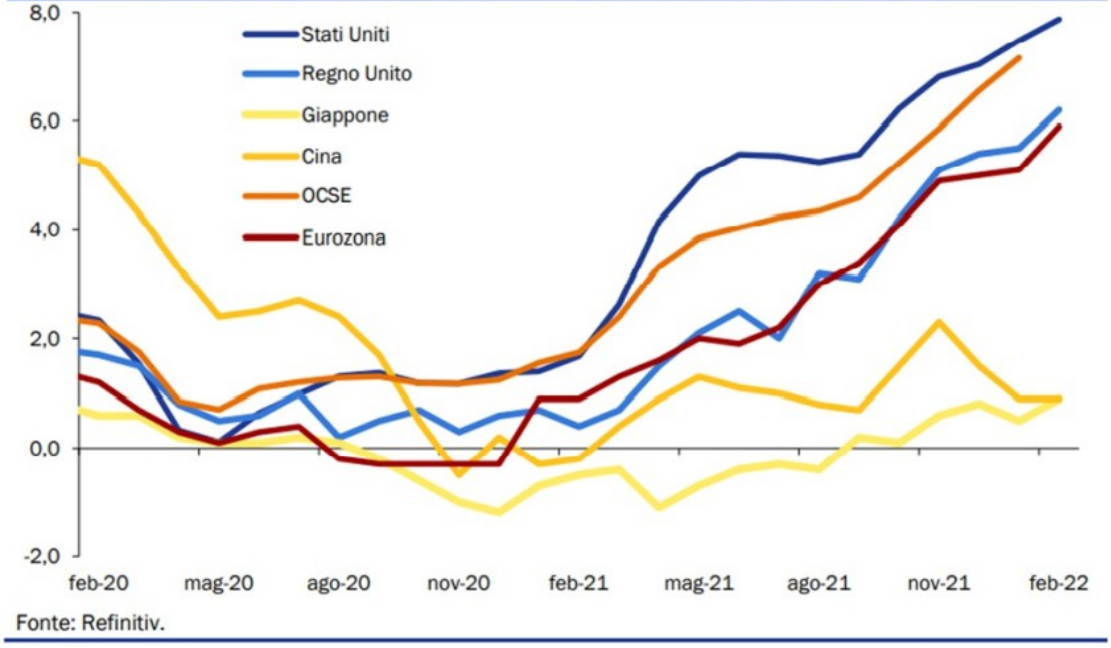
Le tensioni geopolitiche prima e l'invasione militare dell'Ucraina da parte della Russia poi, hanno esacerbato la volatilità dei prezzi che si è estesa a tutte le materie prime, in particolare il prezzo del grano, mais e cotone (provenienti dall'Ucraina), poi i metalli soprattutto il prezzo del nickel (utilizzato nella siderurgia e batterie) ma anche quelli del ferro, dell'alluminio e del palladio. A seguito delle tensioni belliche diviene più incerto stabilire quando le pressioni inflazionistiche globali si allenteranno. Un prolungamento dell'azione militare russa in Ucraina avrebbe forti ripercussioni negative sull'inflazione, oltre che sulla crescita economica.

Una prima valutazione dell'impatto del conflitto russo-ucraino è stata formulata dalla Banca centrale europea (BCE), che ha delineato due scenari alternativi rispetto a quello di base, reso noto in occasione della riunione di marzo del Consiglio direttivo. Nello scenario più negativo, l'inflazione nell'area dell'euro arriverebbe al 7,1 per cento nel 2022, per poi scendere al 2,7 nel 2023 e tornare al di sotto del 2 per cento nel 2024. In tale scenario, il tasso d'inflazione risulta due punti più alto rispetto a quello base e l'effetto è guidato da un incremento maggiore e più prolungato dei prezzi delle materie prime, con l'assunzione di una più elevata elasticità dei prezzi rispetto ai tagli dell'offerta e minori compensazioni.

Nell'area dell'euro l'inflazione ha raggiunto il 5,9 per cento in febbraio, spinta principalmente dal comparto energetico, che ha risentito degli incrementi del gas e delle tariffe dell'elettricità. Anche il comparto alimentare ha registrato sensibili rialzi, salendo a febbraio del 4,2 per cento. L'inflazione di fondo risulta sopra il target

della BCE, al 2,7 per cento.
Negli Stati Uniti, ha continuato ad accentuarsi la crescita dei prezzi, con l'indice di quelli al consumo che si è attestato al 7,9 per cento a/a in febbraio, toccando il livello più alto dai primi anni '80; analogo incremento si riscontra per la componente di fondo (al 6,4 per cento a/a). Prevale l'apporto della componente dell'energia, cui si affianca quello dei beni alimentari.
Nel Regno Unito l'inflazione ha toccato il 6,2 per cento in febbraio, il livello più elevato degli ultimi trent'anni, per effetto degli aumenti dei beni alimentari e dell'energia.

FIGURA II.2: INFLAZIONE AL CONSUMO DEI MAGGIORI PAESI (variazioni percentuali A/A)



Fonte: Refinitiv.

Le pressioni sulle materie prime hanno interessato anche le maggiori economie del continente asiatico. In Cina, i prezzi alla produzione sono aumentati dell'8,8 per cento a/a in febbraio, mentre l'inflazione al consumo non sembra ancora risentirne: l'indice dei prezzi al consumo è rimasto invariato, rispetto a gennaio, allo 0,9 per cento. Il governo cinese ha fissato al 3 per cento l'inflazione per il 2022. Tuttavia, considerando che il Paese importa oltre il 70 per cento del petrolio e il 40 per cento di gas naturale, la crisi russo-ucraina potrebbe influenzare la dinamica dei prezzi nei prossimi mesi. In Giappone accelerano i prezzi alla produzione: l'indice aumenta del 9,3 per cento a/a, risultando questo l'incremento più elevato dall'inizio della rilevazione (dal 1981). L'apporto maggiore è fornito dai carburanti. L'inflazione al consumo è risalita dai livelli molto bassi in autunno (0,6 per cento a febbraio). L'attuale conflitto in Ucraina potrebbe portare l'inflazione al consumo più vicina all'obiettivo del 2 per cento della BoJ, ma incidere allo stesso tempo sui consumi privati.
Il percorso di rientro verso politiche meno espansive varia tra le diverse aree: Stati Uniti e Regno Unito hanno avviato il processo di normalizzazione delle rispettive politiche monetarie alla fine del 2021, a fronte di un atteggiamento più cauto assunto in Europa, e di un orientamento ancora espansivo in Giappone.
Negli Stati Uniti, la Federal Reserve ha mantenuto in essere i programmi di sostegno alle transazioni nei mercati finanziari, all'erogazione di prestiti alle piccole e medie imprese (PMI) e alle autorità statali e locali. Dal giugno del 2020 fino al novembre del 2021, la Fed aveva ampliato il programma di acquisti mensili dei titoli di Stato fissando questi a 80 miliardi di dollari e quelli di titoli garantiti da ipoteche su immobili a 40 miliardi di dollari. Il rafforzamento dell'economia e il sostanziale raggiungimento degli obiettivi di massima occupazione e stabilità dei prezzi hanno portato alla decisione di ridurre l'entità dei programmi mensili di acquisto. Dal dicembre del 2021, l'ammontare degli acquisti è stato ridotto di 20 miliardi di dollari per i titoli di Stato e di 10 miliardi per i titoli garantiti da ipoteche. Al contempo, la Fed ha mantenuto i tassi di riferimento tra lo 0-0,25 per cento.
La Banca d'Inghilterra ha avviato il rialzo del tasso di interesse nelle riunioni di dicembre del 2021 e di febbraio (+0,25pp in ciascuna), comunicando la possibilità di ulteriori incrementi nei prossimi mesi allo scopo di riportare il tasso di inflazione al target del 2 per cento; si è inoltre concluso il programma di acquisto di titoli,

che ha raggiunto la soglia stabilita di 895 miliardi di sterline. L'Istituto ha inoltre votato all'unanimità la successiva riduzione del portafoglio di titoli pubblici e privati, che avverrà interrompendo il reinvestimento dei titoli che giungono progressivamente a scadenza. Nella riunione di marzo, la Bank of England ha aumentato il tasso di policy per la terza volta, portandolo allo 0,75 per cento (+25 punti base), il livello pre-pandemia, segnalando inoltre che ulteriori incrementi potrebbero essere opportuni nei prossimi mesi.
La BCE ha mostrato di voler normalizzare la politica monetaria in maniera più graduale. Nella riunione di marzo, il Consiglio direttivo ha deciso di accelerare la fine degli acquisti netti di titoli sul mercato aperto nell'ambito del programmaAPP, aprendo la strada ad una conclusione entro il terzo trimestre. Modificando le indicazioni prospettiche (forward guidance), l'Istituto ha annunciato un rialzo dei tassi successivamente alla fine degli acquisti, preferendo una maggiore gradualità. Il Consiglio Direttivo ha previsto che i tassi di interesse di riferimento rimarranno ai livelli attuali fino a quando l'inflazione non raggiungerà il 2 per cento nell'orizzonte di previsione. Già in dicembre aveva stabilito la fine degli acquisti di attività del piano pandemico alla fine di marzo del 2022.
L'orientamento espresso dalle banche centrali dei maggiori Paesi dell'Asia rimane espansivo. La politica monetaria giapponese ha continuato ad essere accomodante, mantenendo tassi di interesse a breve negativi e il rendimento sui titoli di Stato decennali intorno allo zero. Alla fine del 2021, la Banca del Giappone ha deciso di continuare i programmi di acquisto fino al primo trimestre del 2022, iniziando a ridurli a partire da aprile. Sono, inoltre, stati estesi all'autunno le misure di supporto al finanziamento delle imprese. L'indirizzo espansivo della politica monetaria è considerato adeguato anche alla luce delle attuali pressioni inflazionistiche, in quanto queste ultime sono principalmente legate alla componente energetica.
La Banca popolare cinese ha anch'essa attuato interventi fortemente espansivi, effettuando diverse iniezioni di liquidità nel sistema bancario e finanziario. La riduzione dei tassi di interesse di riferimento per i prestiti a uno e a cinque anni, unitamente alla diminuzione dei requisiti di riserva per gli istituti bancari, hanno favorito il contenimento dei costi di finanziamento delle imprese. I principali obiettivi perseguiti hanno riguardato la fluidità dell'erogazione del credito alle imprese, in particolare a quelle piccole e medie nei settori innovativi, e la correzione dell'eccessiva esposizione nel settore immobiliare. Nel corso del 2022, l'intonazione della politica monetaria sarà ancora accomodante e orientata a sostenere la stabilità della domanda interna. Dal lato dell'inflazione, la Banca centrale si attende una riduzione nella crescita dei prezzi alla produzione in relazione al ridursi degli squilibri tra la domanda e l'offerta globali.
La dinamica complessiva dei mercati finanziari nel 2021 è stata positiva ed in grado di supportare la crescita. Le politiche delle autorità monetarie in tutti i maggiori Paesi avanzati hanno garantito liquidità sufficiente per il contenimento del rischio default e, conseguentemente, dei tassi di finanziamento per le autorità fiscali e il settore privato. Le buone condizioni economiche hanno, quindi, favorito una riduzione del rapporto debito/PIL globale al 351 per cento (nel 2019 era pari al 323 per cento), in riduzione di 9 punti percentuali rispetto al valore massimo raggiunto nel 2020, con un contemporaneo aumento dell'indebitamento di 10 trilioni di dollari, per un valore complessivo di 303 trilioni di dollari. Con riferimento alla stabilità finanziaria, la percentuale di emissioni in valuta estera dei Paesi emergenti nel 2021 è stata pari al 13 per cento, in una dinamica che conferma una riduzione del rischio legato ai rialzi dei tassi d'interesse americani.
Il moderato premio al rischio nel mercato obbligazionario e i piani di spesa pubblica, in un contesto di diffusa ripresa economica, hanno contribuito ad un aumento stabile delle quotazioni azionarie nei maggiori Paesi avanzati, con una volatilità contenuta se considerata alla luce del protrarsi della situazione pandemica.
L'inizio del conflitto tra Russia e Ucraina, unitamente al perdurare della pandemia, orientano maggiormente al ribasso gli elementi di rischio dello scenario globale. Gli effetti della guerra in corso potrebbero influire sulla prosecuzione della normalizzazione della politica monetaria, intrapresa dalle diverse banche centrali, dopo le misure eccezionalmente espansive adottate nel periodo 2020-2021 per fronteggiare la crisi pandemica.
La ripresa economica e la transizione ecologica hanno incrementato la domanda di materie prime nella filiera della elettrificazione dei trasporti. I prezzi dell'energia e delle commodity, cresciuti rapidamente nella seconda parte del 2021, hanno accelerato ulteriormente dopo lo scoppio del conflitto. Trattandosi di spinte inflazionistiche dal lato dell'offerta, i rischi per la crescita associati al perdurare del conflitto aumenterebbero qualora le banche centrali decidessero di intervenire in modo più deciso per contenere gli aumenti dei prezzi al consumo, soprattutto nelle economie ancora distanti dalla piena occupazione.
In quest'ottica la situazione nei mercati petroliferi mondiali è stata caratterizzata dalle decisioni dell'OPEC+ di incrementare con cautela la produzione di greggio (circa 400.000 barili al giorno ogni mese), mentre la ripresa

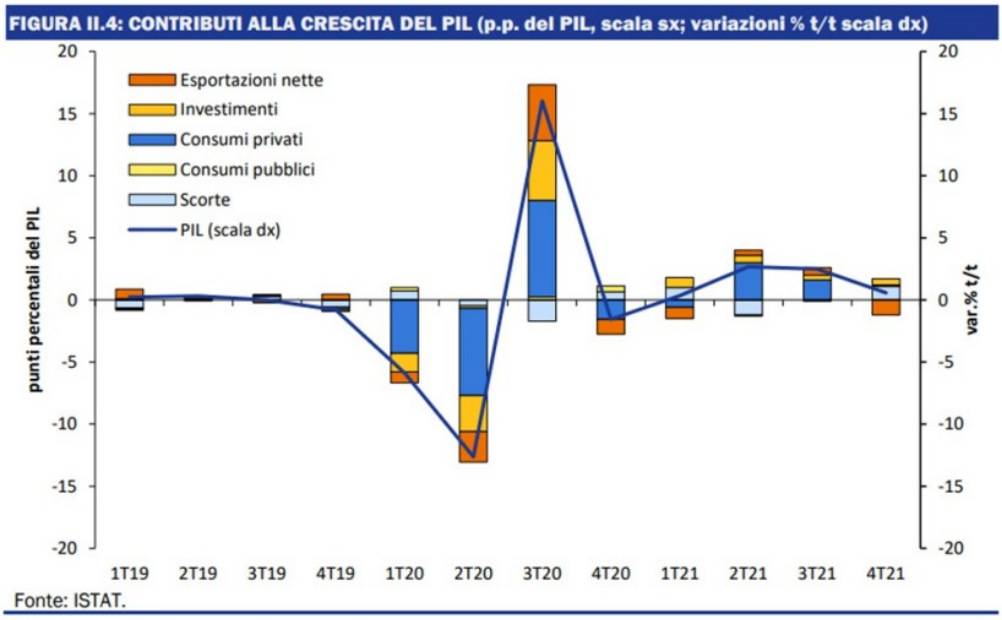
economica trainava la domanda. Le stime dell'International Energy Agency suggeriscono che nei prossimi trimestri la domanda mondiale potrebbe aumentare di altri 1,3 milioni di barili al giorno, tornando definitivamente al livello pre-Covid di 99,7 milioni di barili al giorno alla fine del 2022. Le limitazioni all'offerta di natura tecnica e decisionale riscontrate nel 2021 e nei primi mesi del 2022 pongono un rischio sull'effettiva capacità di assorbire le tensioni nel mercato del gas.
L'attuale contesto internazionale ha indotto l'OCSE a rivedere al ribasso le stime di crescita globale per il 2022. Nelle previsioni rilasciate all'inizio di marzo, l'OCSE assume che le tensioni nei mercati finanziari e dell'energia si protrarranno per un anno. Rispetto alla valutazione pubblicata a dicembre, l'Istituto prevede un tasso di crescita dell'economia mondiale del 3,4 per cento (-1,1pp) e un incremento di 2,5pp dell'inflazione. In particolare, il tasso di crescita degli Stati Uniti viene corretto al 2,8 per cento (dal 3,7 per cento), in linea con la stima pubblicata dalla FED il 16 marzo. La previsione per l'Eurozona è stata tagliata di circa 1,4pp, portandola al 2,9 per cento. Le stime del 10 marzo pubblicate dalla BCE, invece, prefigurano la crescita dell'area dell'euro del 3,7 per cento nello scenario base e del 2,5 in quello avverso. Anche le previsioni per gli altri maggiori Paesi saranno modificate alla luce degli eventi in corso.
Nel complesso, l'economia internazionale è chiamata a fronteggiare un'inflazione da materie prime con possibili interruzioni nelle catene di approvvigionamento. Inoltre, gli effetti del conflitto potrebbero condurre ad una maggiore fragilità dei mercati emergenti, all'estromissione dell'undicesima economia mondiale dai canali commerciali e finanziari e ad un'ulteriore volatilità nei mercati.

ECONOMIA ITALIANA: TENDENZE RECENTI

Dopo il calo dell'attività causato dalla pandemia, nel 2021 l'economia italiana ha registrato un deciso recupero: il PIL è cresciuto del 6,6 per cento in termini reali, superando la previsione della NADEF (6,0 per cento). Pur in presenza di una marcata ripresa dell'attività, a fine 2021 il PIL trimestrale si collocava 0,3 punti al di sotto della fase pre-crisi. Durante l'anno la dinamica del PIL ha seguìto l'evoluzione della pandemia, beneficiando, a partire dai mesi estivi, dell'entrata a regime della campagna di immunizzazione e del progressivo allentamento delle restrizioni alla mobilità.
In un quadro di ripresa, la solo parziale riattivazione della produzione non ha assecondato il robusto recupero della domanda, innescando pressioni sulla capacità esistente. Tale fenomeno si è accompagnato a interruzioni nelle catene di fornitura e conseguenti scarsità di materiali, alimentando tendenze inflazionistiche che, dapprima circoscritte ai beni energetici, si sono poi gradualmente estese ad altri prodotti. Per limitare le conseguenze provocate dall'aumento dei prezzi energetici sui bilanci di famiglie e imprese, il Governo ha adottato diversi provvedimenti a sostegno dei settori produttivi e dei nuclei familiari più esposti.

Produzione e domanda aggregata

Dopo un primo trimestre moderatamente positivo (0,3 per cento t/t), l'attività ha registrato un forte incremento nel secondo (2,7 per cento t/t) e nel terzo trimestre (2,5 per cento t/t), decelerando nell'ultimo quarto d'anno (0,6 per cento t/t). La crescita annuale del PIL è stata trainata dalla domanda finale (con un contributo di 6,3 punti percentuali). Il contributo delle scorte è stato pari a 0,3 punti percentuali, mentre è risultato nullo quello del commercio estero netto.



Con il venir meno delle limitazioni, la propensione a spendere nei comparti più colpiti dalla pandemia - tra cui alberghi, bar e ristoranti - è cresciuta, anche se in modo eterogeneo tra i diversi nuclei familiari.
Per quanto riguarda la tipologia di credito, mentre quello al consumo è rimasto ancora al di sotto del livello di dicembre 2019, i mutui e gli altri prestiti sono aumentati, rispettivamente, del 7,0 e del 5,0 per cento.
Gli investimenti hanno registrato un notevole rimbalzo (17,0 per cento): dopo la sorprendente ripresa del primo trimestre (4,4 per cento t/t), la dinamica è risultata positiva anche nei trimestri estivi, seguita da un'accelerazione nel quarto (2,8 per cento t/t). Nel complesso dell'anno tutte le componenti hanno mostrato una crescita, sebbene di entità eterogenea.
Nel complesso del 2021 l'andamento dell'interscambio estero è stato positivo, nonostante il prevalere di un quadro macroeconomico segnato dalle interruzioni nelle catene globali del valore e dal forte rialzo dei prezzi energetici. L'export è aumentato del 13,3% (dopo il pesante crollo del -13,4%), mentre le importazioni hanno visto una crescita del 14,2% (dal -12,1%), trainate dalla domanda interna. L'avanzo commerciale per il 2021 si è quindi ridotto rispetto al 2020 (passando da 63,3 milioni a 44,2 milioni), influenzato dalla componente energetica, depurato dalla quale risulterebbe superiore (89,3 milioni). Il surplus di conto corrente della bilancia dei pagamenti nel 2021 è sceso al 3,3 per cento del PIL, dal picco del 3,7 per cento del PIL raggiunto nel 2020.

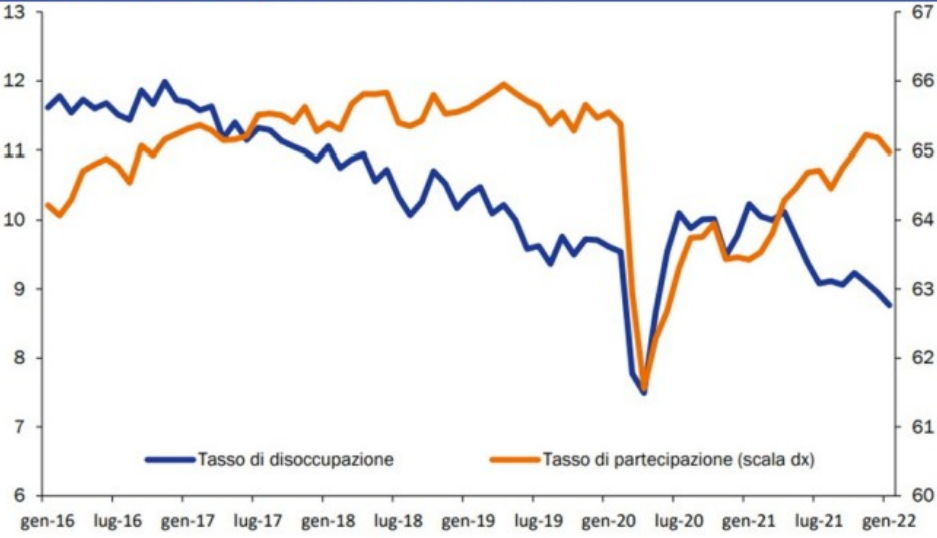
Mercato del lavoro e tasso di disoccupazione

Nel corso del 2021, con l'attenuarsi dell'emergenza pandemica e la ripresa dell'economia il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG) e ad altri strumenti di supporto (come il Fondo di integrazione salariale) è diminuito. Dal primo luglio è stato rimosso il divieto di licenziamento per le grandi imprese del settore manifatturiero e delle costruzioni (tranne per il comparto tessile, dell'abbigliamento e della pelletteria). Da novembre il divieto di licenziamento è rimasto in vigore unicamente per le imprese utilizzatrici della CIG-covid.

Nel 2021 il numero di occupati, quale rilevato dalla contabilità nazionale, è cresciuto dello 0,6 per cento, dopo il calo del 2,1 per cento registrato nel 2020. Parallelamente, il minore ricorso alla CIG ha determinato un recupero del monte ore lavorate (8,0 per cento) e delle unità di lavoro - ULA (7,6 per cento). Per effetto delle misure di politica economica e della ripresa dell'attività, l'occupazione ha mostrato una maggiore stabilità rispetto alle ore lavorate, le quali, a partire dal primo trimestre 2021, hanno progressivamente ridotto il gap con i livelli pre-crisi, senza tuttavia colmarlo. In tale quadro, il monte ore lavorate procapite è cresciuto del 7,4 per cento. La produttività – calcolata come rapporto tra PIL e ULA – ha fatto rilevare dunque una lieve flessione (-0,9 per cento) dopo l'aumento dell'1,4 per cento registrato nel 2020.

In base ai risultati dell'indagine sulle forze lavoro, nel 2021 l'occupazione è cresciuta dello 0,8 per cento (+174 mila unità come media dei dati mensili). Dopo l'arretramento del primo trimestre, gli occupati hanno registrato aumenti congiunturali particolarmente significativi nel secondo e nel terzo trimestre, decelerando nell'ultimo quarto d'anno. Nonostante l'incremento nel corso dell'anno, il livello dell'occupazione è ancora inferiore rispetto ai livelli pre-crisi. Il tasso di occupazione si è collocato al 58,2 per cento.
Le misure di restrizione agli spostamenti hanno influenzato la partecipazione al mercato del lavoro: dopo una forte contrazione della disoccupazione nel 2020, nel complesso del 2021 si è registrata una crescita dei soggetti in cerca di occupazione (2,9 per cento, +65 mila). Ciò ha determinato un aumento del tasso di disoccupazione al 9,5 per cento (+0,2 punti rispetto al 2020). Nonostante il superamento del divieto di licenziamento, i dati delle Comunicazioni Obbligatorie indicano che, a partire da luglio, le cessazioni dei rapporti di lavoro risultano in linea con i valori pre-pandemia, mentre si rileva una crescita significativa delle dimissioni volontarie, fenomeno diffuso anche in altri Paesi e conosciuto con il nome di "great resignation". Specularmente, la riduzione del numero di inattivi (- 3,3 per cento, -460 mila) ha determinato la flessione del tasso di inattività al 35,5 per cento.

FIGURA II.5: TASSO DI DISOCCUPAZIONE E PARTECIPAZIONE



Fonte: ISTAT.

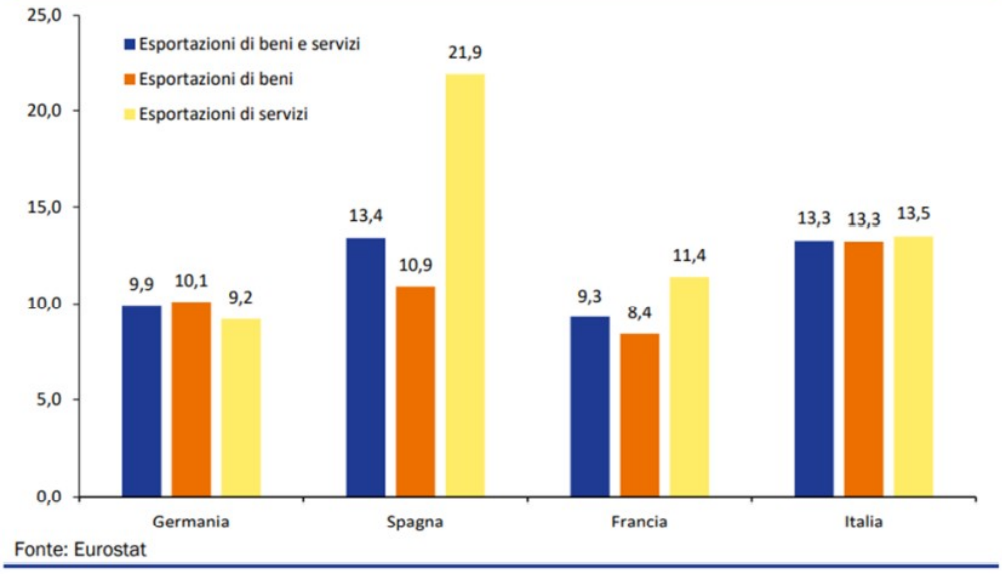
Retribuzioni e prezzi

Nel 2021 i redditi da lavoro dipendente hanno registrato un marcato rimbalzo (7,7 per cento), dovuto principalmente alla ripresa dell'occupazione e delle ore lavorate, nonché al minor ricorso alla CIG. Infatti, guardando alle retribuzioni contrattuali, nel 2021 si è rilevata una crescita media dello 0,9 per cento, più ampia per l'industria che per i servizi. Il potere d'acquisto delle retribuzioni contrattuali ha risentito della dinamica dei prezzi al consumo, marcatamente più vivace di quella delle retribuzioni nominali.

Commercio Estero

La ripresa dell'economia mondiale si è tradotta nell'accelerazione degli scambi internazionali, in particolare negli ultimi mesi del 2021, con un tasso di crescita che ha recuperato largamente la contrazione del 2020. Le campagne vaccinali, diffuse soprattutto nei Paesi avanzati, hanno consentito il rilancio dell'attività dei servizi, soprattutto nei mesi estivi con la ripartenza del turismo internazionale.
Le statistiche del settore estero documentano tale evoluzione, mostrando la rinnovata vivacità del comparto dei servizi nei maggiori Paesi europei a prevalente vocazione turistica. Contrariamente a quanto avvenuto per la manifattura, le esportazioni dei servizi non hanno recuperato la contrazione dell'anno precedente.

FIGURA II.6: ESPORTAZIONI DI BENI E SERVIZI IN VOLUME NEL 2021 (variazioni percentuali)



Fonte: Eurostat

Considerando il comparto dei servizi dell'Italia, le esportazioni di servizi hanno riportato un forte aumento congiunturale nei mesi estivi, per poi registrare una crescita debole negli ultimi mesi dell'anno. Le importazioni di servizi hanno mostrato un andamento discendente, con un forte aumento su base congiunturale soprattutto nel primo trimestre, per poi decelerare nei due trimestri seguenti e chiudere l'anno con maggiore slancio grazie al prevalente contributo dei servizi informatici e di informazione.
L'impatto del conflitto in corso sugli scambi commerciali dell'Italia non è ancora colto dalle statistiche più recenti, ma dovrebbe rimanere contenuto. La quota sulle esportazioni italiane di quelle verso la Russia risulta limitata (1,5 per cento), mentre è più elevata quella sulle importazioni (3,7 per cento), soprattutto per l'acquisto di prodotti energetici. Tale aspetto potrà essere ulteriormente influenzato dalla strategia di diversificazione energetica in corso di attuazione a livello europeo.

Prospettive Economia Italiana

Le prospettive economiche, condizionate negli ultimi due anni dall'andamento della pandemia, sono ora segnate dall'incertezza sull'evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina e dal conseguente aumento dei prezzi delle materie prime e dalle oscillazioni osservate nei mercati finanziari. Prima del conflitto, l'economia italiana era attesa in forte ripresa anche nel 2022 grazie al miglioramento del quadro sanitario, alle politiche fiscali espansive e alle condizioni finanziarie favorevoli. Tuttavia, i dati congiunturali di inizio anno, precedenti all'insorgere del conflitto, segnalavano già un indebolimento della crescita. Da un lato, infatti, gennaio è stato condizionato dalla quarta ondata di casi Covid, dall'altro erano evidenti le maggiori pressioni inflazionistiche, con l'indice IPCA in aumento del 6,2% in febbraio e l'inflazione core dell'1,9%. Gli ultimi dati sulla fiducia fanno emergere ulteriori segnali di rallentamento legati all'insorgere del conflitto. La produzione industriale, dopo la flessione di dicembre (-1,1% m/m), ha rilevato una nuova, decisa riduzione (-3,4% m/m) in gennaio. L'entità del calo porta l'indice destagionalizzato a collocarsi 1,9 pp al di sotto dei livelli pre-crisi pandemica. Le stime interne indicano un rimbalzo della produzione industriale in febbraio, ma le ultime indagini congiunturali di marzo denotano un netto peggioramento della fiducia degli operatori.
La domanda estera risulta in recupero in apertura d'anno (5,3 per cento m/m) per i flussi commerciali sia all'interno dell'Unione Europea sia al di fuori, mentre le importazioni si sono ridotte del 2,0% m/m per effetto della debolezza della domanda interna.

Scenario Programmatico

Nello scenario programmatico il Governo ha deciso di confermare l'obiettivo di rapporto tra deficit e PIL del Documento Programmatico di Bilancio del 5,6 per cento del PIL per l'anno in corso, del 3,9 per cento nel 2023 e del 3,3 per cento nel 2024. Per il 2025 il nuovo obiettivo di deficit è posto pari al 2,8 per cento del PIL. Tuttavia, le proiezioni più favorevoli di indebitamento netto a legislazione vigente per il 2022, pari a 5,1 punti percentuali di PIL, consentono un margine di circa 0,5 punti percentuali di PIL per finanziare un nuovo provvedimento già nel mese di aprile. Gli interventi di politica di bilancio annunciati dal Governo continueranno ad essere moderatamente espansivi anche per il 2023, in misura pari allo 0,2 per cento del PIL.

TAVOLA II.3.A. PROSPETTIVE MACROECONOMICHE

	2021	2021	2022	2023	2024	2025
	livello (1)	var. %	var. %	var. %	var. %	var. %
PIL reale	1677568	6,6	3,1	2,4	1,8	1,5
PIL nominale	1775436	7,2	6,3	4,6	3,7	3,3
COMPONENTI DEL PIL REALE						
Consumi privati (2)	984117	5,2	3,0	2,1	1,6	1,6
Spesa della P.A. (3)	320512	0,6	2,3	0,3	0,6	0,2
Investimenti fissi lordi	334086	17,0	7,3	5,5	4,0	2,2
Scorte (in percentuale del PIL)		0,3	-0,2	0,1	0,0	0,0
Esportazioni di beni e servizi	537573	13,3	4,4	3,4	3,1	2,9
Importazioni di beni e servizi	502575	14,2	5,4	4,0	3,3	2,9
CONTIRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL REALE						
Domanda interna	-	6,3	3,5	2,5	1,9	1,5
Variazione delle scorte	-	0,3	-0,2	0,1	0,0	0,0
Esportazioni nette	-	0,0	-0,2	-0,1	0,0	0,1

(1) Milioni.
(2) Spesa per consumi finali delle famiglie e delle istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (I.S.P.).
(3) PA= Pubblica Amministrazione.
Nota: eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

Le previsioni di crescita del PIL per il 2024 e il 2025 rimangono sostanzialmente invariate rispetto a quelle riportate nello scenario a legislazione vigente. Per il resto, le differenze fra scenario programmatico e tendenziale risultano limitate in quanto il differenziale di deficit è ampio quest'anno ma si riduce nel prossimo triennio fino a sostanzialmente annullarsi nel 2024-2025.

Misure per Regioni ed Enti locali

A beneficio degli Enti territoriali si dispone la riduzione del concorso alla finanza pubblica delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano; l'assegnazione di risorse per il risanamento dei Comuni che presentano deficit strutturali imputabili a caratteristiche socio-economiche o di quelli con meno di 5.000 abitanti che si trovino in difficoltà economiche; l'attribuzione di contributi ai Comuni sedi di Città metropolitane con disavanzo procapite superiore a 700 euro. È consentita, inoltre, la rinegoziazione dei termini finanziari delle anticipazioni di liquidità concesse nel corso degli anni alle Regioni e agli Enti locali per il pagamento dei debiti commerciali. A questi interventi si aggiungono il rifinanziamento del trasporto pubblico locale, i contributi per l'esercizio delle funzioni fondamentali delle Province e Città metropolitane, le risorse per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, per il sostegno dei Comuni totalmente e parzialmente montani delle Regioni e delle Province autonome e per lo sviluppo dei servizi sociali per le Regioni Sicilia e Sardegna.

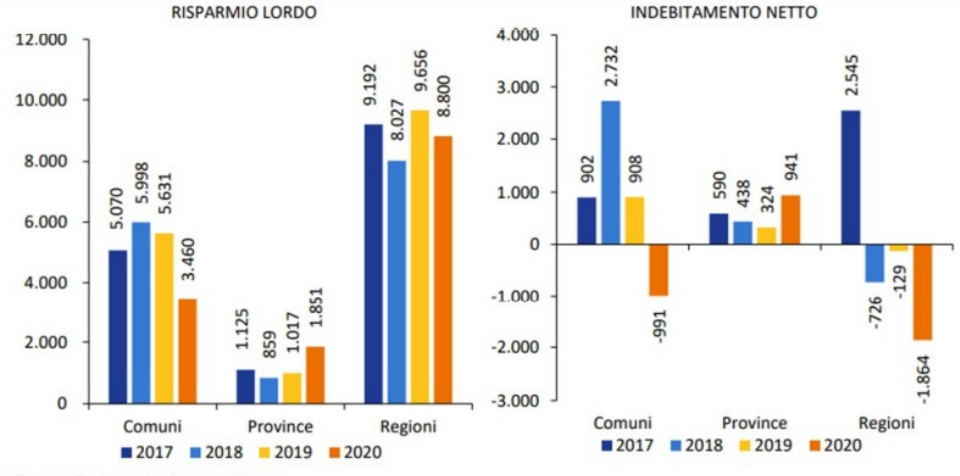
La regola dell'equilibrio di bilancio per le Amministrazioni Locali

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali: il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione, e nei limiti previsti dalla legge dello Stato, e le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.
Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, la norma attuativa prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione, o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.
Ai fini della verifica ex-ante del rispetto dell'equilibrio tra entrate e spese finali, a livello di comparto, sono stati consolidati i dati di previsione riferiti agli anni 2021-2023 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) istituita presso il MEF, riscontrando, negli anni 2022-2023, il rispetto, a livello di comparto, dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali.
Al fine di verificare ex-post, a livello di comparto, il rispetto del richiamato equilibrio, sono stati esaminati i dati dei rendiconti 2020 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di bilancio. Con particolare riferimento alla verifica ex-post, è stata condotta una analisi dei riflessi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 non solo sui bilanci degli enti territoriali ma anche sul conto economico della PA, attraverso i dati dei sottosettori delle amministrazioni locali.
I grafici della Figura VI.1 evidenziano, con eccezione delle province, un peggioramento dell'indebitamento netto nel 2020 sia per i comuni sia per le regioni. Il peggioramento è direttamente correlato alla contrazione nel medesimo esercizio del margine positivo del risparmio lordo, rispettivamente pari a -2.171 milioni per i comuni e -856 milioni per le regioni.

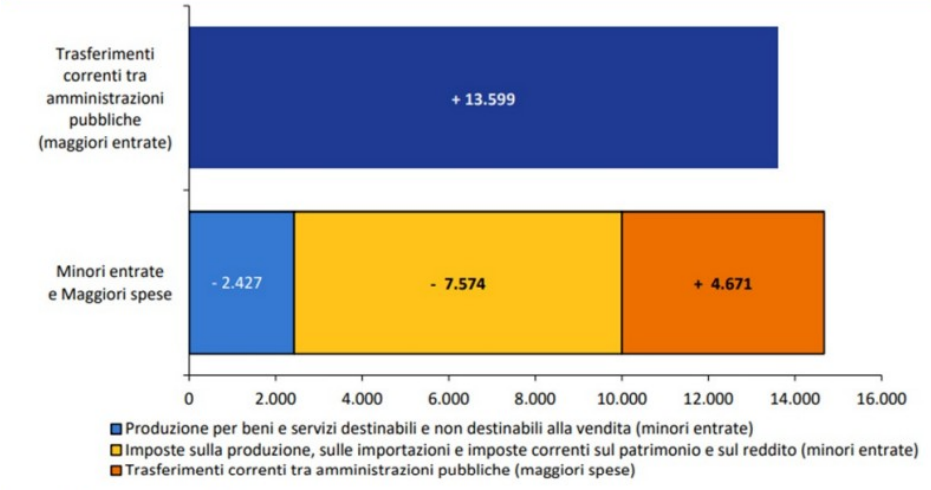
FIGURA VI.1: RISPARMIO LORDO E INDEBITAMENTO NETTO ENTI TERRITORIALI 2017-2020 (milioni di euro)



Fonte: Elaborazioni su dati Istat.

Il conto economico della PA per il 2020 evidenzia, inoltre, gli effetti dell'intervento dello Stato per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid- 1913. In particolare, la Figura VI.2 mette in evidenza i maggiori trasferimenti dello Stato a favore degli enti territoriali (circa 13.599 milioni) a compensazione delle variazioni negative delle principali poste di entrata relative alla produzione per beni e servizi, destinabili e non destinabili alla vendita (-2.427 milioni), e alle imposte (-7.574 milioni), nonché alle maggiori spese sostenute dalle regioni per la sanità (+4.671 milioni).

FIGURA VI.2: VARIAZIONE ASSOLUTA 2020-2019 PRINCIPALI GRANDEZZE CONTO ECONOMICO DELLA PA - ENTI TERRITORIALI (milioni di euro)



Fonte: Elaborazioni su dati Istat.

L'attenzione del Legislatore agli equilibri di parte corrente è stata accompagnata da ulteriori misure, oltre a quelle già previste nel PNRR, volte a rafforzare15 ulteriormente le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio per la ripresa degli investimenti sul territorio. In particolare, si segnala:

- l'incremento delle risorse per la progettazione degli enti locali: 150 milioni per ciascuno degli anni 2022 e 2023;
- l'incremento delle risorse per la rigenerazione urbana: 300 milioni per il 2022, finalizzati ad estendere gli interventi anche ai comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti;
- risorse per le infrastrutture stradali sostenibili delle regioni, delle province e delle città metropolitane: 3.350 milioni nel periodo 2022-2036, finalizzati a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso;
- risorse per le strade comunali: 200 milioni nel 2022 e 100 milioni nel 2023, finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano;
- l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza di ponti e viadotti: 1.400 milioni nel periodo 2024-2029;
- l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza delle scuole di province e città metropolitane: 2.805 milioni nel periodo 2024-2036.

Il rafforzamento dei contributi volti a rilanciare gli investimenti sul territorio ha mitigato l'impatto negativo derivante dalla pandemia e dalle misure di lockdown introdotte. Nel 2020, gli investimenti delle amministrazioni locali sono cresciuti dell'1,3 per cento su base annua, e sono rimasti sostanzialmente stabili sia in termini reali (a prezzi 2015), sia in rapporto al PIL. Il contributo alla crescita reale degli investimenti della PA si mantiene quindi positivo, a differenza di quanto osservato nel triennio 2016-2018. Ciò è avvenuto, nonostante gli enti territoriali abbiano dedicato le energie prioritariamente a gestire l'emergenza sanitaria sul territorio, con un rallentamento delle altre attività.

Nei prossimi anni, è ipotizzabile un ritorno a tassi di crescita degli investimenti del comparto più sostenuti grazie, in particolare, all'attuazione dei programmi di spesa previsti dal PNRR.

Nel 2020, anno interessato dalla pandemia e dalla conseguente recessione economica, il deficit e il debito delle amministrazioni locali in rapporto al PIL non hanno subìto particolari disallineamenti, per effetto del sopracitato

concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali, previsto nelle fasi avverse del ciclo economico dalla legge n. 243/2019.

Nel 2021, il settore istituzionale delle amministrazioni locali continua a presentare, nel suo complesso, una situazione di sostanziale pareggio di bilancio e un rapporto debito/PIL contenuto. Il debito consolidato delle amministrazioni locali è aumentato in valore assoluto di 2,6 miliardi su base annua, a seguito della sostituzione di mutui erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nuovi prestiti concessi da intermediari finanziari. Il debito in percentuale di PIL scende, tuttavia, al 4,9 per cento dal 5,1 per cento del 2020, per effetto della crescita economica.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - DEF 2022

1.2 Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia

Le politiche di bilancio

I risultati delle politiche di bilancio. – Nel 2021 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL è sceso al 5,1 per cento (7,1 nel 2020). Il calo riflette quello del disavanzo primario, che è diminuito di quasi 2 punti percentuali al 3,6 per cento del PIL, mentre la spesa per interessi è rimasta pressoché stabile all'1,5 per cento. La riduzione dell'incidenza del disavanzo sul PIL è stata di circa 3,5 punti percentuali in Spagna, quasi 2,5 in Francia e Italia e 0,6 punti in Germania.
Secondo la Commissione europea il saldo primario corretto per gli effetti del ciclo economico è peggiorato di 0,3 punti percentuali, a fronte di un miglioramento di 4 punti percentuali dello scostamento tra il livello effettivo del prodotto e quello potenziale (output gap; -2,0 per cento nel 2021).
Il rapporto tra debito pubblico e PIL è diminuito di quasi 2 punti percentuali, al 97,4 per cento; l'effetto favorevole dell'ampio differenziale tra la crescita del prodotto nominale e l'onere medio del debito (5,4 punti) è stato solo parzialmente compensato dal disavanzo primario. Il peso del debito è aumentato in Germania, pur rimanendo inferiore al 70 per cento del PIL, mentre si è ridotto al 112,9 per cento in Francia, al 118,4 in Spagna e al 150,8 in Italia.
Nelle più recenti previsioni della Commissione, per quest'anno l'indebitamento netto nell'area dell'euro scenderebbe ancora, al 3,7 per cento del PIL. Il rapporto tra debito pubblico e prodotto si ridurrebbe al 94,7 per cento, un livello ancora superiore di quasi 9 punti rispetto a prima della pandemia.
Lo scorso autunno la Commissione ha ripreso la consultazione relativa al riesame della governance economica, che era stata sospesa poco dopo il suo avvio nel febbraio del 2020 a causa della pandemia. Il nuovo quadro di regole di bilancio europee dovrebbe entrare in vigore dopo la disattivazione della clausola di salvaguardia generale del Patto di stabilità e crescita che, secondo la Commissione, potrebbe avvenire nel 2024. Da più parti si evidenzia la necessità di completare il quadro della governance europea con uno strumento permanente di bilancio comune, capace di assorbire gli effetti di shock macroeconomici aggregati (o di altri eventi specificati ex ante) e di realizzare progetti comuni di carattere eccezionale.
SURE e Next Generation EU. – È proseguita l'attività dello strumento di finanziamento temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione legati all'emergenza (temporary Support to mitigate Unemployment Risks in an Emergency, SURE: L'economia e le politiche di bilancio dell'area dell'euro nella Relazione annuale sul 2020). Nel 2021 le emissioni legate a SURE sono state di circa 50 miliardi (quasi 40 alla fine del 2020); la Commissione ha finora concesso prestiti per 91,8 miliardi ai 19 paesi che ne hanno fatto richiesta (su una dotazione finanziaria complessiva di 100 miliardi). Tra le maggiori economie dell'area, Italia e Spagna hanno ricevuto l'intero ammontare loro assegnato (27,4 e 21,3 miliardi, rispettivamente); Francia e Germania non hanno presentato richieste di sostegno.
Dalla metà dello scorso anno ha preso avvio il programma NGEU, volto a finanziare riforme e investimenti, da realizzare entro il 2026, per un importo massimo di 806,9 miliardi, quasi il 6 per cento del PIL della UE del 2019. Il programma è articolato in sette strumenti, di cui il principale è il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (723,8 miliardi, di cui quasi 340 in forma di sovvenzioni e oltre 380 in forma di prestiti).
Tutti gli Stati membri della UE, con l'eccezione dei Paesi Bassi, hanno richiesto l'accesso alle risorse del Dispositivo. A tal fine ciascun paese ha predisposto un piano nazionale di ripresa e resilienza che definisce le misure da realizzare in sei aree di intervento: (a) transizione verde; (b) trasformazione digitale; (c) crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; (d) coesione sociale e territoriale; (e) salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; (f) politiche per la prossima generazione, comprese istruzione e competenze. I piani assorbono poco meno del 70 per cento della dotazione del Dispositivo: mentre tutti i paesi programmano di utilizzare integralmente le risorse disponibili per le sovvenzioni, attualmente solo sette (Cipro, Grecia, Italia, Polonia, Portogallo, Romania e Slovenia) hanno previsto il ricorso ai prestiti, che possono comunque essere richiesti fino al 31 agosto 2023. Il Consiglio della UE ha finora approvato 24 dei 26 piani presentati alla Commissione europea.
L'Italia è attualmente la principale beneficiaria del Dispositivo per volume delle risorse: il Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede interventi per 191,5 miliardi (di cui 122,6 finanziati con prestiti), a fronte di valori più contenuti negli altri maggiori paesi dell'area (69,5 miliardi in Spagna, 39,4 in Francia e 25,6 in Germania). Le risorse assegnate in rapporto ai rispettivi PIL ammonterebbero a poco meno dell'11 per cento in Italia e del 6 in

Spagna, a circa l'1,5 in Francia e a meno dell'1 in Germania.
I piani nazionali specificano i risultati qualitativi e quantitativi da ottenere attraverso la realizzazione delle riforme e degli investimenti previsti; l'erogazione dei fondi è distribuita nel tempo e subordinata al raggiungimento dei risultati. Con riferimento alle maggiori economie, circa il 30 per cento degli obiettivi riguarda le riforme.
Nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza sono stati finora erogati ai paesi della UE 100 miliardi, di cui oltre 56 a titolo di prefinanziamento; la parte rimanente è stata assegnata a fronte della valutazione positiva da parte della Commissione europea con riferimento al raggiungimento di traguardi e obiettivi relativi al 2021.
Per finanziare il programma NGEU la Commissione europea si è indebitata sul mercato dei capitali. Le emissioni lorde sono state finora superiori a 160 miliardi (fig. 2.4); per oltre 20 si tratta di obbligazioni verdi (attraverso questa tipologia di titoli la Commissione intende raccogliere risorse fino a 250 miliardi). Grazie all'elevato rating di cui godono i titoli europei, il rendimento medio delle emissioni è stato molto contenuto: -0,7 per cento per i titoli a breve termine (con durata fino a 6 mesi) e 0,5 per quelli a medio e a lungo termine (con durata compresa tra 3 e 30 anni).
Le emissioni legate a SURE e a NGEU sono già attualmente superiori a quelle connesse con i programmi di assistenza finanziaria gestiti in passato direttamente dalla Commissione. In prospettiva, il pieno dispiegamento di NGEU farà della Commissione europea il principale emittente sovranazionale di titoli denominati in euro ad alto merito di credito, superando il Fondo europeo di stabilità finanziaria (European Financial Stability Facility, EFSF) e il Meccanismo europeo di stabilità (European Stability Mechanism, ESM), i cui titoli in essere ammontano complessivamente a circa 300 miliardi.
La Commissione europea ha recentemente proposto che gli Stati membri includano nei propri piani nazionali di ripresa e resilienza gli interventi volti a raggiungere gli obiettivi legati a REPowerEU, il piano per la riduzione della dipendenza energetica dalla Russia e l'accelerazione della transizione verde (cfr. il paragrafo: La risposta europea all'aumento dei prezzi energetici e alla crisi in Ucraina). Nella proposta della Commissione questi interventi verrebbero in larga parte finanziati con le risorse disponibili per prestiti finora non richieste dai paesi membri nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza (stimati dalla Commissione in 225 miliardi). Fondi addizionali, da erogare in forma di sovvenzioni, deriverebbero dall'utilizzo dei proventi legati al sistema di scambio delle quote di emissioni di gas a effetto serra della UE (circa 20 miliardi). Infine è previsto che i paesi possano utilizzare, su base volontaria, una parte delle risorse loro assegnate nell'ambito delle politiche di coesione e della politica agricola comune.

LA FINANZA PUBBLICA

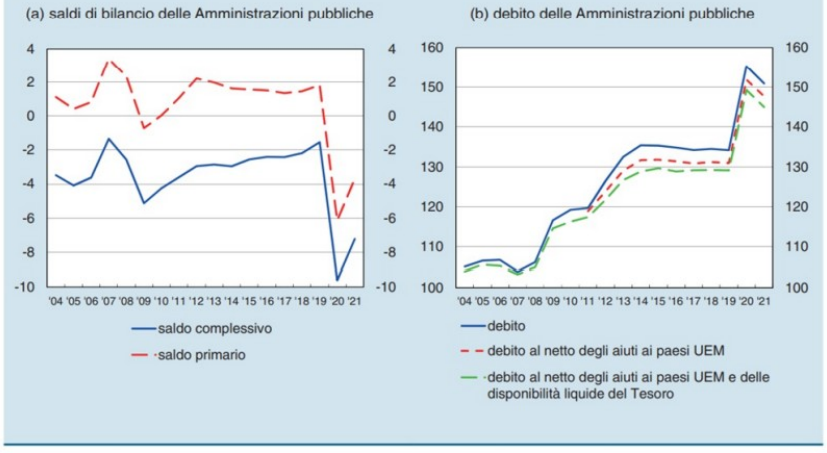
La forte ripresa dell'economia italiana nel 2021 ha consentito un significativo miglioramento dei conti pubblici. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è sceso al 7,2 per cento del prodotto, riflettendo il calo del disavanzo primario. Il rapporto tra il debito e il PIL si è ridotto al 150,8 per cento, grazie soprattutto all'ampia differenza tra crescita del prodotto nominale e onere medio del debito.
Secondo i piani del Governo, presentati nel Documento di economia e finanza 2022 (DEF 2022) dello scorso aprile, quest'anno l'indebitamento netto e il debito scenderanno ancora in rapporto al PIL, collocandosi rispettivamente al 5,6 e al 147,0 per cento; queste stime incorporano l'effetto dei provvedimenti di sostegno a famiglie e imprese approvati nel corso dei primi cinque mesi del 2022 a fronte dei rincari energetici.
Con riguardo al prossimo triennio il DEF 2022 programma un ulteriore miglioramento dei conti: nel 2025 l'indebitamento netto si collocherebbe sotto il 3 per cento del PIL e il saldo primario tornerebbe in avanzo; il rapporto tra debito e prodotto sarebbe pari al 141,4 per cento. Questo scenario è soggetto al rischio che la crescita sia inferiore a quanto previsto, in relazione all'andamento del conflitto in Ucraina.
Per il più lungo termine il Governo conferma l'obiettivo di un sensibile e duraturo calo dell'incidenza del debito. Per raggiungere questo traguardo, oltre a un più alto potenziale di sviluppo dell'economia, occorrerà un avanzo primario adeguato. Un contributo fondamentale potrà derivare dalla piena realizzazione dei programmi di riforma e investimento previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

La finanza pubblica nel 2021

L'indebitamento netto: obiettivi, interventi in corso d'anno e risultati. – Nell'autunno del 2020 il Documento programmatico di bilancio 2021 (DPB 2021) indicava come obiettivo per l'anno successivo un indebitamento netto pari al 7,0 per cento del PIL, in diminuzione di 3,5 punti percentuali rispetto al valore allora atteso per il 2020. Coerentemente con questo obiettivo, più alto della stima tendenziale per circa 1,4 punti percentuali del PIL, la manovra di bilancio approvata in dicembre disponeva diversi interventi espansivi, tra cui lo stanziamento di risorse a favore delle famiglie con figli, l'estensione di sgravi contributivi per le imprese operanti nel Mezzogiorno, nonché il rinnovo e il potenziamento di alcune misure in favore degli investimenti privati. A seguito del perdurare dell'emergenza sanitaria, venivano inoltre prorogati alcuni dei provvedimenti introdotti per mitigare gli effetti economici della pandemia.
Nelle valutazioni ufficiali una parziale copertura degli interventi era offerta dalle sovvenzioni europee attese nell'ambito del programma Next Generation EU (NGEU).
Nella prima parte dell'anno il Governo ha ritenuto necessario approntare – una volta ottenuta l'autorizzazione del Parlamento – ulteriori misure espansive, finanziate in disavanzo per 71,4 miliardi nel 2021. Il DL 41/2021 (decreto "sostegni"), il DL 59/2021 (che istituiva tra l'altro il Fondo complementare al PNRR), il DL 73/2021 (decreto "sostegni bis") e il DL 99/2021 destinavano circa 52 miliardi agli aiuti per le imprese e per l'attività economica, poco più di 11 miliardi ai lavoratori e alle famiglie e circa 8 miliardi a interventi per affrontare l'emergenza sanitaria. La restante parte delle risorse veniva indirizzata principalmente agli enti territoriali e al comparto dell'istruzione e della ricerca (5,9 miliardi). Secondo le valutazioni ufficiali, gli interventi avrebbero comportato un aumento dell'indebitamento netto pari al 4,0 per cento del PIL nel 2021 e a poco meno dello 0,3 per cento all'anno in media nel triennio successivo (il DL 99/2021 conteneva misure di natura temporanea a sostegno di lavoratori e imprese nonché in materia fiscale, coperte principalmente dai minori costi stimati per interventi disposti in precedenza, e aveva un impatto pressoché nullo sul disavanzo).
Per effetto dei provvedimenti sopra descritti e di una revisione al ribasso delle previsioni di crescita economica (dal 6,0 al 4,5 per cento), il DEF 2021 pubblicato nella primavera dello scorso anno portava l'obiettivo per l'indebitamento netto per il 2021 all'11,8 per cento, un valore più alto di 4,8 punti percentuali rispetto a quello indicato nel DPB 2021, sebbene il consuntivo per il 2020 si fosse rivelato migliore delle attese per circa un punto percentuale del prodotto.
Alla fine di settembre tuttavia – in considerazione del miglioramento delle previsioni sulla crescita del prodotto (tornate al 6,0 per cento) e, soprattutto, del favorevole andamento delle entrate e delle uscite riscontrato in corso d'anno – nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2021 (NADEF 2021) il Governo riduceva la stima di indebitamento netto al 9,4 per cento del PIL.
A consuntivo l'andamento dei conti è stato migliore anche di queste ultime previsioni, soprattutto per effetto di entrate superiori alle attese e di spese per le misure di sostegno inferiori a quanto preventivato6. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è sceso al 7,2 per cento del prodotto, dal 9,6 del 2020 (fig. 11.1 e tav. 11.1), a causa della riduzione del disavanzo primario.

Figura 11.1

Indicatori di finanza pubblica
(in percentuale del PIL)



Nelle più recenti valutazioni della Commissione europea il miglioramento dei conti in Italia nel 2021 sarebbe stato guidato dai favorevoli sviluppi congiunturali. Il saldo primario corretto per gli effetti del ciclo economico sarebbe peggiorato di 0,8 punti percentuali del PIL (3,0 punti nel 2020).

Tavola 11.1

Conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche (1)
(miliardi di euro e percentuali del PIL)

VOCI	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Entrate correnti	784,4	797,9	814,2	838,9	781,2	850,4
di cui: contributi sociali	220,6	225,6	234,5	242,2	229,7	245,0
imposte dirette	247,6	250,3	248,6	258,1	250,7	267,1
imposte indirette	242,5	248,5	254,4	257,6	227,1	258,3
Entrate in conto capitale	7,1	6,9	4,3	4,3	4,2	7,2
Pressione fiscale	*42,2*	*41,8*	*41,7*	*42,3*	*42,8*	*43,5*
Totale entrate	**791,5**	**804,8**	**818,5**	**843,2**	**785,4**	**857,6**
in % del PIL	46,7	46,3	46,2	46,9	47,4	48,3
Spese primarie correnti	710,3	714,6	734,3	748,5	798,5	816,3
Interessi	66,4	65,5	64,6	60,4	57,3	62,9
Spese in conto capitale (2)	55,6	66,8	58,4	62,0	88,6	106,8
di cui: investimenti fissi lordi	39,0	38,3	37,8	41,5	42,4	50,7
Totale spese	**832,3**	**846,8**	**857,2**	**870,9**	**944,4**	**986,0**
in % del PIL	49,1	48,8	48,4	48,5	57,0	55,5
Saldo primario	**25,6**	**23,4**	**25,9**	**32,7**	**-101,7**	**-65,5**
in % del PIL	1,5	1,4	1,5	1,8	-6,1	-3,7
Indebitamento netto	**40,8**	**42,0**	**38,7**	**27,7**	**159,0**	**128,3**
in % del PIL	2,4	2,4	2,2	1,5	9,6	7,2

Fonte: Istat.
(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) In questa voce sono registrati (con segno negativo) i proventi derivanti dalla cessione di attività non finanziarie.

Le entrate. – Nel 2021 le entrate sono salite del 9,2 per cento, più del PIL nominale (7,2 per cento). L'aumento ha riguardato tutte le componenti (tav. 11.1): il più considerevole, sia in valore assoluto sia in termini percentuali, è stato quello delle imposte indirette (13,8 per cento); le imposte dirette e i contributi sociali sono cresciuti rispettivamente del 6,5 e del 6,7 per cento; è stato rilevante anche l'incremento delle altre entrate correnti e delle entrate in conto capitale (complessivamente 11,3 per cento), che includono risorse assegnate all'Italia nell'ambito del programma NGEU. La pressione fiscale è salita di 0,7 punti, al 43,5 per cento.
Tra le imposte indirette è risultato particolarmente pronunciato l'incremento del gettito dell'IVA (21,1 miliardi; 21,2 per cento), nettamente superiore a quello dei consumi delle famiglie (5,2 per cento; cfr. il capitolo 5: Le famiglie). Sulla componente relativa agli scambi interni ha inciso il protrarsi della pandemia: ciò ha determinato un'ulteriore lieve riduzione sia della quota di spesa per servizi (caratterizzati da aliquote più basse e da una maggiore evasione), sia della preferenza per l'utilizzo di contante.
La componente relativa alle importazioni è stata sostenuta dall'aumento dei prezzi dei beni energetici. Fra le altre imposte indirette, il gettito dell'IRAP è risultato particolarmente consistente, rispecchiando il ripristino dei versamenti del saldo e del primo acconto cancellati nel 2020.
Per quanto riguarda le imposte dirette il gettito dell'Irpef è salito del 4,8 per cento, mentre quello dell'Ires è sceso dell'11 per cento (-2,6 per cento nel 2020), riflettendo in parte gli effetti della recessione del 2020. Per contro sono aumentate in modo molto marcato sia le imposte sostitutive sulle attività finanziarie delle famiglie (poco meno di 6 miliardi, circa il 41,7 per cento), sia quella sulla rivalutazione dei beni aziendali (3,5 miliardi, oltre il 220 per cento).

Le spese. – Le spese delle Amministrazioni pubbliche sono cresciute del 4,4 per cento. A fronte di un aumento relativamente contenuto delle uscite primarie correnti (2,2 per cento) – frenate dal calo delle spese per gli ammortizzatori sociali – quelle in conto capitale hanno mostrato una dinamica particolarmente sostenuta (20,6 per cento; dal 5,3 al 6,0 per cento del PIL), su cui hanno influito gli investimenti pubblici, i contributi agli investimenti privati e gli interventi di sostegno alle imprese legati alla pandemia.
Sull'incremento della spesa primaria corrente hanno inciso in particolare i consumi intermedi (6,6 per cento),

sospinti soprattutto dalla quota relativa alla sanità, che rappresenta oltre un terzo del totale dell'aggregato; in misura minore i redditi da lavoro dipendente (1,6 per cento). All'aumento della spesa per le retribuzioni pubbliche hanno contribuito in modo simile la crescita dell'occupazione e quella dei compensi medi.
Le prestazioni sociali in denaro sono invece risultate sostanzialmente stabili al livello del 2020: i maggiori esborsi per pensioni (2,1 per cento, poco al di sotto della crescita annua nel biennio precedente) sono stati controbilanciati dal calo delle prestazioni non pensionistiche (-6,9 per cento). Per quanto riguarda queste ultime la riduzione degli assegni di integrazione salariale e delle indennità di disoccupazione ha più che compensato l'incremento degli assegni.
Dopo anni di crescita poco accentuata, la spesa sanitaria è salita significativamente per il secondo anno consecutivo (4,2 per cento; 6,1 nel 2020) a causa degli interventi connessi con l'emergenza pandemica.
Gli esborsi per interessi sono aumentati per la prima volta in termini nominali dal 2012 (9,7 per cento), sebbene siano rimasti costanti in rapporto al PIL (al 3,5 per cento). Si può stimare che la componente del debito costituita dai titoli indicizzati all'inflazione abbia contribuito alla spesa per interessi per circa mezzo punto percentuale del prodotto (per questi titoli l'incremento di valore capitale connesso con l'evoluzione dei prezzi viene incluso per convenzione statistica tra gli interessi maturati). L'onere medio sul debito pubblico è stato pari al 2,4 per cento, un valore in linea con quello dell'anno precedente.

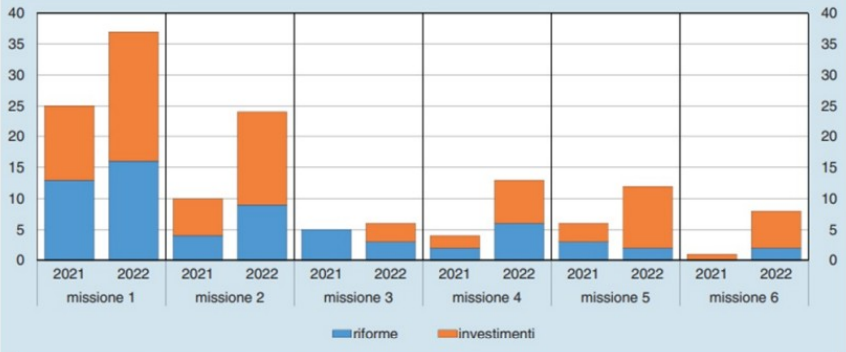
Il debito pubblico: obiettivi e risultati. – Il DPB 2021 prospettava una traiettoria di graduale riduzione del debito pubblico in rapporto al PIL, con un obiettivo fissato al 155,6 per cento per il 2021, in calo di 2,4 punti percentuali rispetto al valore allora atteso per il 2020.
Nel corso dell'anno gli obiettivi e le stime sul debito hanno subito revisioni simili a quelle, già descritte, relative all'indebitamento netto. Le stime peggioravano in primavera, e il DEF 2021 indicava un aumento di 4 punti del peso del debito sul prodotto, per poi migliorare in autunno, quando la NADEF 2021 ne prevedeva una discesa di poco più di due punti.
A consuntivo il rapporto tra debito e prodotto è risultato pari al 150,8 per cento, 4,4 punti in meno rispetto al 2020. La riduzione è molto più ampia di quella registrata nella media degli altri paesi dell'area dell'euro (1,1 punti percentuali); d'altra parte, nel biennio della crisi pandemica, l'aumento del rapporto tra debito e PIL è stato più accentuato in Italia nel confronto con il resto dell'area (rispettivamente 16,7 e 11,3 punti percentuali).
Il calo dell'incidenza del debito deriva soprattutto dall'ampio divario tra il tasso di crescita del PIL nominale (7,2 per cento) e l'onere medio del debito (2,4 per cento); questo effetto ha più che compensato quello, di segno opposto, del disavanzo primario (fig. 11.2). Alla flessione ha contribuito anche la differenza – negativa per circa 1,3 punti percentuali del prodotto – tra la variazione della consistenza delle passività e l'indebitamento netto; la differenza va posta tra l'altro in relazione sia alle garanzie standardizzate9 (che si traducono in maggiore debito solo al momento dell'escussione), sia alle sovvenzioni erogate nell'ambito di NGEU a titolo di prefinanziamento, solo in parte spese nel corso dell'anno.
L'incremento del debito in termini nominali è stato pari a 105,2 miliardi, superiore al fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche (92,4 miliardi) come conseguenza sia dell'aumento delle disponibilità liquide del Tesoro (5 miliardi), sia degli scarti e dei premi all'emissione e al rimborso, della rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione e della dinamica del tasso di cambio (7,8 miliardi complessivi).
La quota del debito detenuta dalla Banca d'Italia è salita dal 21,6 al 25,3 per cento, in linea con l'ammontare di acquisizioni nette di titoli effettuate nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie (APP) e del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica.
La quota del debito pubblico detenuta da non residenti alla fine dell'anno risultava pari al 29,1 per cento (29,9 alla fine del 2020); vi erano compresi i prestiti concessi all'Italia dalla UE attraverso il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (15,9 miliardi) e lo strumento di finanziamento temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione legati all'emergenza (SURE) per 27,4 miliardi (16,5 nel 2020). La vita media residua del debito si è allungata a 7,6 anni (7,4 alla fine del 2020).
Una parte dei debiti commerciali e delle passività connesse con l'esposizione in derivati delle Amministrazioni pubbliche non rientra nella definizione di debito pubblico sulla base delle regole statistiche europee. Si può stimare che alla fine del 2021 i debiti commerciali non inclusi nel debito ammontassero al 2,3 per cento del PIL (42 miliardi), in calo rispetto al 2,7 per cento (45 miliardi) del 2020 per effetto di una riduzione dei tempi di pagamento soprattutto delle fatture più recenti; si può inoltre stimare che il valore di mercato delle passività in derivati non contabilizzate nel debito fosse diminuito all'1,1 per cento del prodotto (19,9 miliardi), rispetto

all'1,8 per cento (29,7 miliardi) dell'anno precedente, per l'effetto congiunto dell'andamento dei rendimenti di mercato e di una strategia volta principalmente a proteggersi rispetto ad aumenti dei tassi.
Nel debito pubblico infine non sono incluse le passività potenziali relative alle garanzie rilasciate a favore di soggetti non appartenenti alle Amministrazioni pubbliche. Lo stock di queste garanzie ha raggiunto il 15,9 per cento del PIL, dal 13,2 per cento del 2020, quando era quasi triplicato per effetto dei programmi straordinari avviati durante la crisi pandemica.
Nell'ultimo biennio sono cresciute soprattutto le garanzie standardizzate (di oltre cinque volte rispetto ai livelli pre-pandemia), che hanno raggiunto il 10 per cento del prodotto, principalmente per effetto della temporanea estensione dell'operatività del Fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese. L'impatto di queste garanzie sull'indebitamento netto, che secondo le regole statistiche europee deve essere incluso già al momento della loro concessione, è stato tuttavia limitato, pari a 0,7 e 0,4 punti percentuali del PIL, rispettivamente, nel 2020 e nel 2021. L'effetto atteso riflette stime delle probabilità di insolvenza che si possono considerare prudenti in una prospettiva storica. Le garanzie di natura one-off, che avranno invece un impatto sul disavanzo solo al momento della loro eventuale escussione, sono raddoppiate nel biennio, raggiungendo quasi il 6 per cento del PIL; vi hanno contribuito sia il trasferimento al Ministero dell'Economia e delle finanze di una parte delle esposizioni di SACE derivanti dall'attività di sostegno all'esportazione, sia l'avvio dello strumento Garanzia Italia, gestito da SACE stessa e rivolto principalmente alle grandi imprese. L'aumento delle garanzie pubbliche nel corso della pandemia ha riguardato anche gli altri principali paesi europei: secondo i dati disponibili più recenti, alla fine del 2020 le garanzie erano aumentate di 5,7 punti percentuali al 10,7 per cento del PIL in Spagna, di 5,5 punti al 17,1 per cento in Francia e di 4,4 punti al 17,5 per cento in Germania.

Il PNRR. – Alla fine di aprile dello scorso anno il Governo ha presentato il PNRR, adempimento necessario per accedere alle risorse del Dispositivo per la ripresa e la resilienza (componente principale di NGEU), che per l'Italia ammontano a 191,5 miliardi per il periodo 2021-26 (68,9 sotto forma di trasferimenti e 122,6 sotto forma di prestiti). A questi si affiancano 14,4 miliardi del programma React-EU e fondi nazionali per 30,6 miliardi. Nel successivo mese di luglio, il Consiglio della UE ha approvato il Piano italiano (dopo che questo era stato valutato positivamente dalla Commissione); in agosto sono stati pertanto trasferiti al nostro paese circa 25 miliardi a titolo di anticipo.
A febbraio del 2022 la Commissione europea ha espresso una valutazione positiva sul conseguimento dei 51 traguardi e obiettivi indicati nel Piano italiano relativi al 2021. Conseguentemente lo scorso aprile l'Italia ha ricevuto la prima rata del Dispositivo per la ripresa e la resilienza (21 miliardi tra sovvenzioni e prestiti).
Secondo valutazioni del Governo a febbraio di quest'anno risultavano realizzati interventi nell'ambito del PNRR per 5,1 miliardi, riguardanti per la maggior parte progetti già in essere.
Gli obiettivi del Piano relativi al 2022 sono 100; al loro raggiungimento è legata l'erogazione di circa 40 miliardi.
Di seguito il riquadro: L'attuazione del PNRR: risultati raggiunti e scadenze nel 2022

Figura

Traguardi e obiettivi previsti dal PNRR nel 2021 e 2022 (1)
(unità)



Fonte: portale Italia Domani. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza.
(1) Sono considerati congiuntamente traguardi e obiettivi. Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile; missione 4: istruzione e ricerca; missione 5: inclusione e coesione; missione 6: salute.

La finanza pubblica nel 2022 e le prospettive di medio termine

La sessione di bilancio. – Il Documento programmatico di bilancio 2022 dell'ottobre scorso pianificava un percorso di graduale diminuzione dell'indebitamento netto (al 5,6 per cento del PIL nel 2022, al 3,9 nel 2023 e al 3,3 nel 2024) e del rapporto tra il debito pubblico e il prodotto (di 4,2 punti percentuali nel 2022 e di oltre 3 nel biennio successivo, al 146,1 per cento). In linea con questi obiettivi la manovra di bilancio, approvata dal Parlamento alla fine di dicembre, definiva interventi che accrescevano il disavanzo rispetto a quello previsto nel quadro tendenziale di 1,2 punti percentuali del PIL nel 2022, 1,5 punti nel 2023 e 1,3 nel 2024.
La principale misura espansiva riguardava la ridefinizione delle aliquote, degli scaglioni e delle detrazioni dell'Irpef e l'esonero dal pagamento dell'IRAP per alcune categorie di contribuenti. L'effetto netto di queste modifiche era una riduzione del gettito pari a 7,5 miliardi nel 2022, 8,5 nel 2023 e 8,2 nel 2024. Nel triennio inoltre la manovra destinava in media all'anno 3,7 miliardi a misure in materia di sanità, 2,9 agli ammortizzatori sociali, 1,2 miliardi al Reddito di cittadinanza e 1,3 miliardi al finanziamento di modifiche ai requisiti di accesso al pensionamento.
Si prevedevano anche risorse aggiuntive a sostegno degli investimenti pubblici e privati, degli enti locali e della liquidità alle imprese. Venivano infine stanziati 3,8 miliardi per il contenimento degli effetti dei rincari energetici su famiglie e imprese nel primo trimestre del 2022.
Tra le coperture, si segnalano una modifica della normativa in materia di deducibilità fiscale della rivalutazione delle attività immateriali, con un aumento del gettito di 4,3 miliardi nel 2022 (di oltre 3 in media all'anno nel triennio) e la conclusione anticipata del cashback (3 miliardi nel 2022), un incentivo all'utilizzo degli strumenti di pagamento elettronici.

Gli interventi approvati nei primi mesi del 2022. – L'instabilità nei mercati delle materie prime e dell'energia, peggiorata con l'invasione dell'Ucraina, ha indotto il Governo a intervenire nuovamente per mitigare le conseguenze dei rincari per famiglie e imprese. Secondo le valutazioni ufficiali, il costo delle misure approvate a questo scopo nei primi quattro mesi dell'anno ammonta a 11,6 miliardi.
Gli interventi principali hanno riguardato: (a) la diminuzione del peso dei cosiddetti oneri di sistema sulle tariffe applicate agli utenti di forniture di energia elettrica e di gas naturale e il taglio dell'aliquota dell'IVA sul gas naturale (cfr. il capitolo 9: I prezzi e i costi e il riquadro: La regolamentazione del settore dell'energia elettrica e il meccanismo di formazione dei prezzi del capitolo 12); (b) il riconoscimento di crediti di imposta straordinari a beneficio delle imprese; (c) il potenziamento dei bonus sociali per elettricità e gas a favore delle famiglie disagiate; (d) la riduzione delle accise sui carburanti.
Gli stessi provvedimenti individuano coperture derivanti principalmente dal ridimensionamento di alcuni programmi di spesa e da risparmi sui contributi a fondo perduto previsti dai precedenti decreti emergenziali, nonché da vari interventi in materia di entrate. Tra questi ultimi rientra un prelievo straordinario sugli extraprofitti delle imprese produttrici e importatrici di beni energetici. Complessivamente l'impatto sull'indebitamento netto è nullo sia nell'anno in corso sia nei due successivi.
Le misure adottate nel corso del 2021 e nei primi quattro mesi del 2022 per fare fronte all'aumento dei prezzi dei beni energetici ammontano in totale a quasi 21 miliardi, ripartiti in circa 5,5 miliardi per il 2021 e 15,4 miliardi per il 2022 (incluse le norme contenute nella manovra di bilancio).

Il DEF. – Il quadro di finanza pubblica è stato aggiornato lo scorso aprile con la pubblicazione del DEF 2022 (tav. 11.3). La stima del disavanzo a legislazione vigente per quest'anno – che tiene conto da un lato del peggioramento del contesto macroeconomico, dall'altro dei risultati a consuntivo per il 2021 migliori delle attese – risulta più bassa di quella della NADEF 2021. L'obiettivo è invece confermato al 5,6 per cento del PIL, riflettendo gli effetti previsti (circa mezzo punto percentuale del PIL) dei provvedimenti poi varati a maggio. Tra questi si segnalano – oltre alla proroga e al potenziamento di alcune delle misure di sostegno a fronte dei rincari energetici – un bonus una tantum di 200 euro per i contribuenti con redditi bassi e medio-bassi e per i percettori del Reddito di cittadinanza, nonché un incremento del prelievo straordinario sugli extraprofitti delle imprese importatrici e produttrici di energia.
Per il periodo 2023-25 il quadro programmatico – che poggia su previsioni macroeconomiche soggette a rischi al ribasso connessi con un impatto più pronunciato della crisi ucraina sui mercati energetici e delle materie prime – delinea un percorso di graduale riduzione dell'indebitamento netto, che scenderebbe sotto il 3 per

cento del prodotto alla fine del triennio.

Tavola 11.3

Quadro dei conti pubblici nei più recenti documenti ufficiali
(in percentuale del PIL)

VOCI	Nota di aggiornamento del DEF 2021 quadro programmatico				DEF 2022 quadro tendenziale					DEF 2022 quadro programmatico				
	2021	2022	2023	2020	2021	2022	2023	2024	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Indebitamento netto	9,4	5,6	3,9	3,3	7,2	5,1	3,7	3,2	2,7	7,2	5,6	3,9	3,3	2,8
Avanzo primario	-6,0	-2,7 (1)	-1,2	-0,8	-3,7	-1,6	-0,6	-0,2	0,2	-3,7	-2,1	-0,8	-0,3	0,2
Spesa per interessi	3,4	2,9	2,7	2,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Debito	153,5	149,4	147,6	146,1	150,8	146,8	145,0	143,2	141,2	150,8	147,0	145,2	143,4	141,4
Crescita del PIL (2)	*6,0*	*4,7*	*2,8*	*1,9*	*6,6*	*2,9*	*2,3*	*1,8*	*1,5*	*6,6*	*3,1*	*2,4*	*1,8*	*1,5*

(1) Nel *Documento programmatico di bilancio 2022* l'avanzo primario è stato rivisto a -2,6. – (2) In variazione percentuale.

Il rapporto tra debito pubblico e PIL diminuirebbe di quasi 4 punti nel 2022 e di quasi 2 in media all'anno nel triennio successivo, collocandosi al 141,4 per cento nel 2025, grazie principalmente a un differenziale ancora positivo tra tasso di crescita del prodotto nominale e onere medio del debito (nella media degli anni 2022-25 rispettivamente 4,5 e 2,2 per cento); per contro il saldo primario – sebbene in graduale miglioramento – tornerebbe in avanzo solo al termine dell'orizzonte previsivo (0,2 per cento del PIL nel 2025). Per il più lungo termine, il DEF 2022 conferma l'obiettivo di rientro del rapporto tra debito pubblico e PIL ai livelli pre-pandemia entro la fine del decennio. Per raggiungere questo traguardo occorrerà sia aumentare il potenziale di crescita dell'economia italiana – garantendo la piena realizzazione dei programmi di riforma e di investimento previsti dal PNRR – sia migliorare stabilmente l'avanzo primario. A parità di altre condizioni, quanto maggiore sarà la crescita tanto minore sarà la correzione di bilancio richiesta.

Fonte: Relazione annuale Banca d'Italia - Maggio 2022

IL COMUNE DI ANDRIA

Valutazione della situazione socio economica del territorio del Comune di Andria

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio del Comune di Andria

.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.
A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

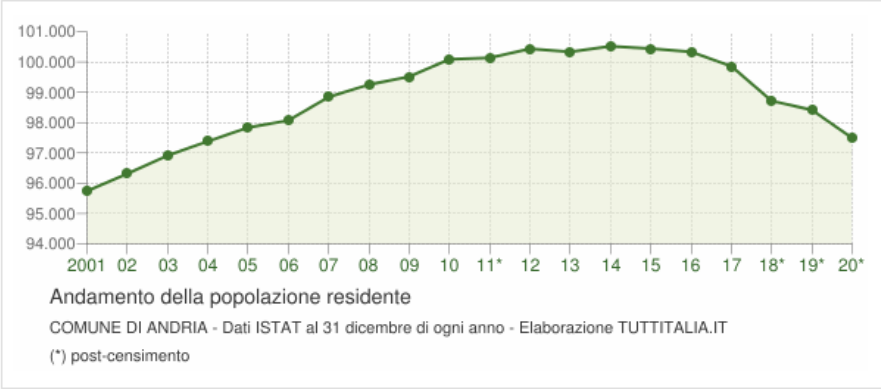
Territorio e Strutture		
SUPERFICIE 402,88 km²		
DENSITA' 241,19 ab./km²		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°	* Fiumi e Torrenti n°..	
Canali n° 1 Ciappetta - Camaggio		
STRADE		
* Statali km. 29,75	* Provinciali km. 117,00	* Comunali Km 187,00
* Vicinali km. 233,00	* Autostrade km. 19,00	

Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune. La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Di seguito si riportano dati di analisi e di maggior dettaglio con riferimento alla situazione demografica del Comune di Andria, tratti dal sito www.tuttitalia.it.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Andria** dal 2001 al 2020. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	95.740	-	-	-	-
2002	31 dicembre	96.311	+571	+0,60%	-	-
2003	31 dicembre	96.910	+599	+0,62%	31.367	3,09
2004	31 dicembre	97.382	+472	+0,49%	31.655	3,07
2005	31 dicembre	97.835	+453	+0,47%	31.966	3,06
2006	31 dicembre	98.069	+234	+0,24%	32.172	3,04
2007	31 dicembre	98.841	+772	+0,79%	32.738	3,02
2008	31 dicembre	99.249	+408	+0,41%	33.120	2,99
2009	31 dicembre	99.512	+263	+0,26%	33.437	2,97
2010	31 dicembre	100.086	+574	+0,58%	33.913	2,95
2011 (1)	*8 ottobre*	*100.323*	+237	+0,24%	*34.215*	*2,93*
2011 (2)	*9 ottobre*	*100.052*	-271	-0,27%	-	-
2011 (3)	31 dicembre	100.133	+47	+0,05%	34.264	2,92
2012	31 dicembre	100.432	+299	+0,30%	34.632	2,89
2013	31 dicembre	100.333	-99	-0,10%	34.677	2,89
2014	31 dicembre	100.518	+185	+0,18%	34.933	2,87
2015	31 dicembre	100.440	-78	-0,08%	35.122	2,85
2016	31 dicembre	100.331	-109	-0,11%	34.851	2,87
2017	31 dicembre	99.857	-474	-0,47%	35.344	2,82
2018*	31 dicembre	98.712	-1.145	-1,15%	(v)	(v)
2019*	31 dicembre	98.414	-298	-0,30%	(v)	(v)
2020*	31 dicembre	97.489	-925	-0,94%	(v)	(v)

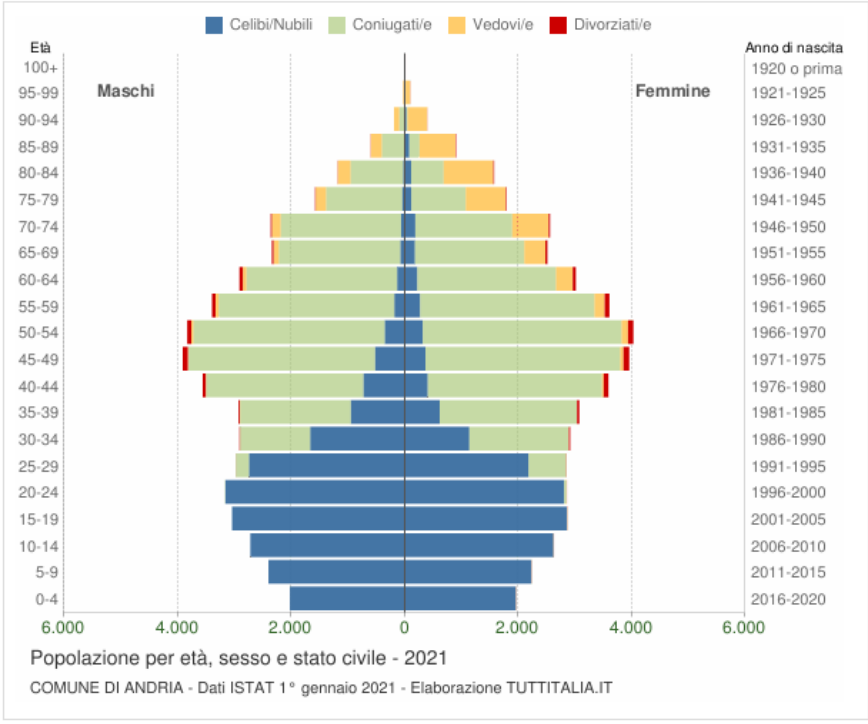
(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.
(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.
(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.
(*) popolazione post-censimento
(v) dato in corso di validazione

Dal **2018** i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La popolazione residente ad **Andria** al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **100.052** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **100.323**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **271** unità (-0,27%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione residente.

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente ad Andria per età e sesso al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori o frutto di stima e la distribuzione per stato civile non è al momento disponibile.
La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra).



In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.
In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

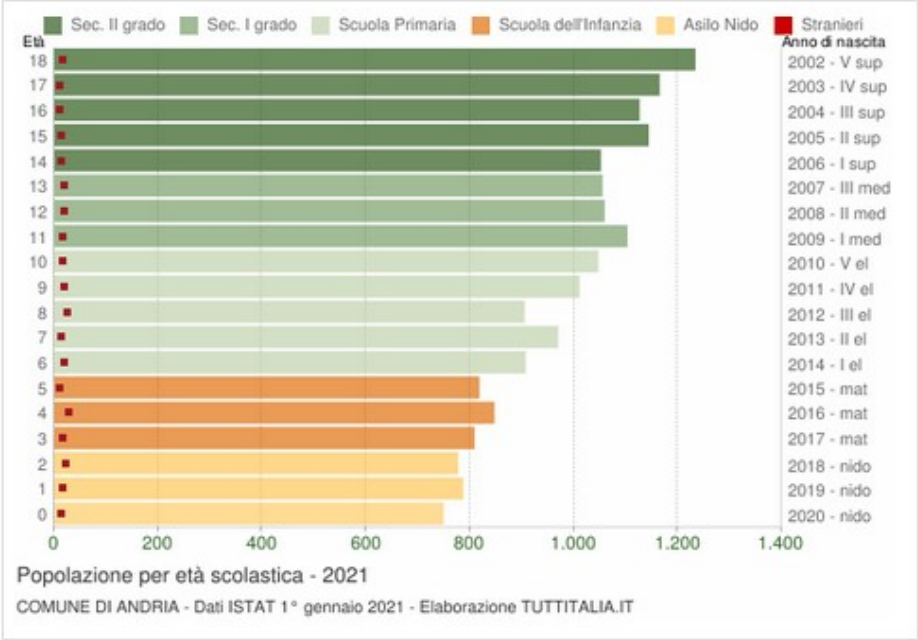
Distribuzione della popolazione 2021 - Andria

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	3.984	0	0	0	2.024 50,8%	1.960 49,2%	3.984	4,1%
5-9	4.633	0	0	0	2.401 51,8%	2.232 48,2%	4.633	4,8%
10-14	5.343	0	0	0	2.721 50,9%	2.622 49,1%	5.343	5,5%
15-19	5.900	3	0	0	3.042 51,5%	2.861 48,5%	5.903	6,1%
20-24	5.968	48	0	0	3.166 52,6%	2.850 47,4%	6.016	6,2%
25-29	4.926	897	2	5	2.978 51,1%	2.852 48,9%	5.830	6,0%
30-34	2.803	2.988	6	31	2.913 50,0%	2.915 50,0%	5.828	6,0%
35-39	1.566	4.366	7	64	2.927 48,8%	3.076 51,2%	6.003	6,2%
40-44	1.133	5.839	38	139	3.560 49,8%	3.589 50,2%	7.149	7,3%
45-49	886	6.720	69	189	3.910 49,7%	3.954 50,3%	7.864	8,1%
50-54	669	6.876	152	168	3.834 48,7%	4.031 51,3%	7.865	8,1%
55-59	453	6.169	233	147	3.397 48,5%	3.605 51,5%	7.002	7,2%
60-64	356	5.101	358	114	2.913 49,1%	3.016 50,9%	5.929	6,1%
65-69	260	4.068	464	63	2.341 48,2%	2.514 51,8%	4.855	5,0%
70-74	253	3.827	799	45	2.363 48,0%	2.561 52,0%	4.924	5,1%
75-79	163	2.302	889	23	1.581 46,8%	1.796 53,2%	3.377	3,5%
80-84	141	1.499	1.104	18	1.186 42,9%	1.576 57,1%	2.762	2,8%
85-89	88	578	825	13	600 39,9%	904 60,1%	1.504	1,5%
90-94	38	109	437	1	188 32,1%	397 67,9%	585	0,6%
95-99	10	15	101	0	30 23,8%	96 76,2%	126	0,1%
100+	0	0	7	0	3 42,9%	4 57,1%	7	0,0%
Totale	39.573	51.405	5.491	1.020	48.078 49,3%	49.411 50,7%	97.489	100,0%

Popolazione per classi di età scolastica 2021

Distribuzione della popolazione di **Andria** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori o frutto di stima. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'**anno scolastico 2021/2022** le scuole di Andria, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



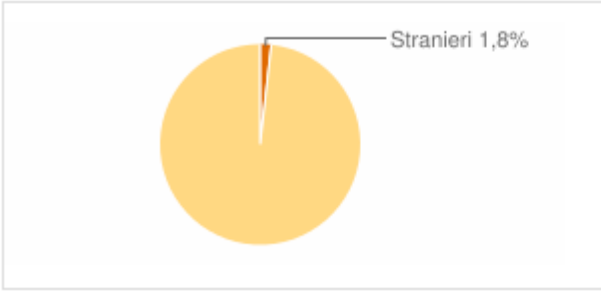
Distribuzione della popolazione per età scolastica 2021

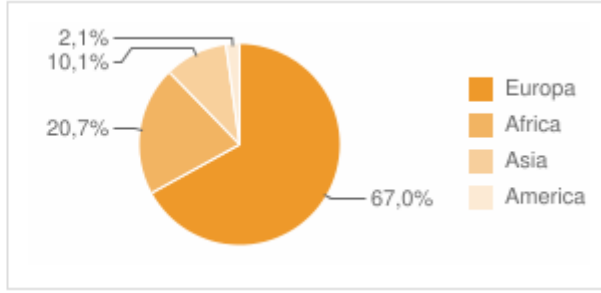
Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	357	387	744	7	7	14	1,9%
1	392	396	788	5	5	10	1,3%
2	410	367	777	7	12	19	2,4%
3	416	403	819	7	9	16	2,0%
4	449	407	856	11	14	25	2,9%
5	446	389	835	8	7	15	1,8%
6	461	437	898	7	4	11	1,2%
7	502	472	974	8	9	17	1,7%
8	466	442	908	15	8	23	2,5%
9	526	492	1.018	7	8	15	1,5%
10	539	510	1.049	11	6	17	1,6%
11	551	559	1.110	9	6	15	1,4%
12	542	521	1.063	8	10	18	1,7%
13	543	518	1.061	8	9	17	1,6%
14	546	514	1.060	2	8	10	0,9%
15	624	531	1.155	6	10	16	1,4%
16	569	569	1.138	8	2	10	0,9%
17	617	559	1.176	7	5	12	1,0%
18	623	618	1.241	7	7	14	1,1%

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

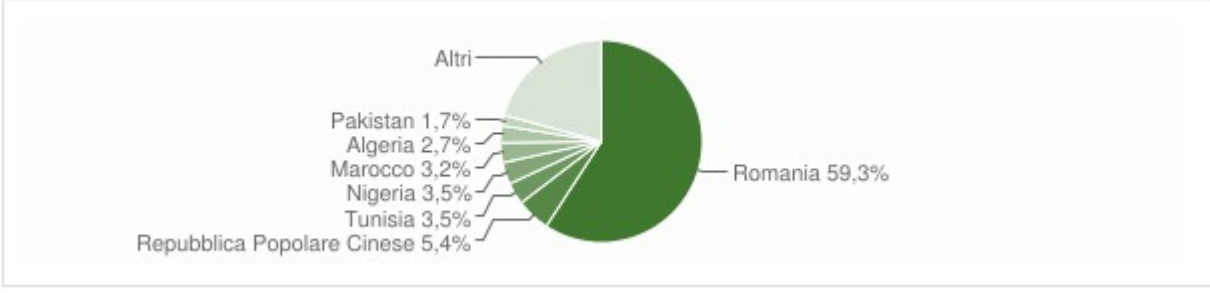
Popolazione straniera residente ad **Andria** al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori in attesa dei dati definitivi del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Gli stranieri residenti ad Andria al 1° gennaio 2021 sono **1.772** e rappresentano l'1,8% della popolazione residente.



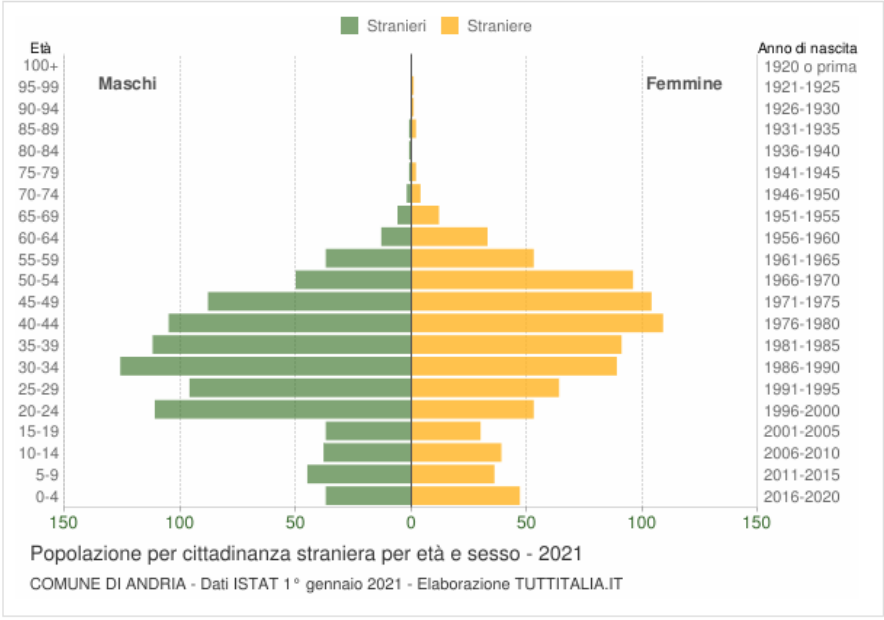


La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 59,3% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Repubblica Popolare Cinese** (5,4%) e dalla **Tunisia** (3,5%).



Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente ad Andria per età e sesso al 1° gennaio 2021 su dati ISTAT.



Analisi socio economica

L'agricoltura e il turismo nel Comune di Andria

Nonostante la percentuale più alta di superficie agricola sia investita ad uliveti, il ruolo economicamente più importante è attribuibile alle colture permanenti e, in particolare, all'olivo e alla vite.. Dalla lettura delle informazioni sul lavoro agricolo provenienti dalle indagini censuarie emerge come in Puglia, ma lo stesso dicasi per il Mezzogiorno e l'Italia, la quasi totalità delle aziende è a conduzione diretta del coltivatore. Il ricorso a forze lavoro esterne all'azienda è limitato all'esecuzione delle operazioni colturali (es. raccolta) che richiedono un maggior fabbisogno lavorativo.

La marcata dimensione familiare delle aziende agricole regionali rappresenta un fattore fondamentale nell'equilibrio del sistema economico delle aree rurali. Essa, infatti, svolge un importante ruolo di ammortizzatore delle complessive difficoltà occupazionali proprie della regione, costituendo un fragile, ma pur presente punto di riferimento per i suoi componenti.

Le informazioni raccolte sull'agricoltura andriese evidenziano le seguenti caratteristiche:

La forma giuridica preponderante è l'azienda individuale, a conduzione familiare, confermano quanto sopra menzionato a livello regionale, anche se le forme aggregate (consorzi, cooperative e organizzazioni dei produttori) sono in fase di potenziamento.

Le forme di potenziamento e rivalorizzazione del patrimonio agricolo e rurale devono necessariamente prender vita, soprattutto, a partire dal potenziamento dei prodotti locali, con particolare riguardo ai prodotti a denominazione (DOP, IGP, IGT, DOC e DOCG), attraverso il giusto posizionamento sul mercato degli stessi e conseguentemente una maggiore sostenibilità di produzione e relativi costi. Tra i prodotti tipici dell'agricoltura si annoverano le produzioni olearie, : un patrimonio della civiltà contadina andriese che si mantiene vivo con sacrificio e che tende ad offrire una qualità sempre migliore del prodotto, particolarmente esaltato negli ultimi anni dalle attività di promozione, valorizzazione e tutela che tutta la filiera sta mettendo in atto a garanzia de consumatore.

Un altro settore che merita attenzione è quello del Turismo. La Puglia continua ad esercitare un grande fascino sui viaggiatori italiani e stranieri.

A livello comunale sono i comuni di Bisceglie, Barletta e Trani ad attrarre il maggior numero di turisti che scelgono di trascorrere la permanenza nella provincia in strutture alberghiere, mentre, per i pochi restanti che scelgono strutture Extralberghiere i comuni che annoverano il maggior numero di turisti sono Margherita di Savoia e Trani.

Strutture ricettive alberghiere

Andria	2021
Alberghi 5 Stelle	0
Alberghi 4 Stelle	1
Alberghi 3 Stelle	1
Alberghi 2 Stelle	0
Albergo 1 Stella	0
Residenze turistiche alberghiere	0
Totale esercizi alberghieri	**2**

A fronte di un'offerta turistica tradizionale (alberghi), che nel periodo considerato, è rimasta costante nel tempo, vi è stato un notevole sviluppo della ricettività alternativa (Bed&Breakfast), che offre un servizio con rapporto qualità/prezzo decisamente più competitivo rispetto alla classica ricettività alberghiera. Di contro, il bassissimo peso, legato alle attività agrituristiche in senso stretto, pur in un territorio che offre vastissime potenzialità di rivalorizzazione del patrimonio rurale, fa supporre ad interessi più legati ad un mero ritorno economico che non alla reale attenzione verso la diversificazione dell'attività agricola.

2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.
Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale.

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n. 1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.
Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche	Numero	Numero Posti
ASILI NIDO*	1	61
SCUOLE MATERNE	8 (PLESSI 18)	1853
SCUOLE ELEMENTARI	8 (PLESSI 16)	5135
SCUOLE MEDIE	7 (PLESSI 8)	3275

A riguardo si evidenzia che l'inventario dei beni immobili è adeguato alla realtà di fatto dei beni dell'Ente.

* *La struttura attualmente non è funzionante non essendo stato ancora affidato il servizio in concessione così come stabilito con Deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 21 del 07/05/2020.*

I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate.

Servizi sociali e alla persona	DIRETTA		
Servizio di refezione scolastica	APPALTO in CONCESSIONE	TERZI	Affidamento del servizio di refezione alla ditta Pastore srl di Casamassima per le scuole statali dell'infanzia e primarie con classi a tempo pieno per la durata di n. 5 (cinque) anni scolastici. Contratto Rep. n. 104 firmato in data 18/02/2021
Asilo nido	SERVIZIO SOSPESO		
Gestione mercati	DIRETTA		
Impianti sportivi: Piscina comunale	CONCESSIONE	TERZI	a seguito della revoca della concessione della gestione, avvenuta con Det. Dir. n. 1633 del 10/05/2022, sono in fase di redazione gli atti finalizzati alla nuova procedura di gara
Impianti sportivi: Circolo Tennis	CONCESSIONE	TERZI	sono in fase di predisposizione gli atti finalizzati alla procedura di gara
Servizi necroscopici e cimiteriali	CONCESSIONE	TERZI	30/11/2023
Parcometri	CONCESSIONE	TERZI	12/02/2022 (scadenza concessione) Determinazione 371 e 405 del 2022 per Concessione per la messa a disposizione, l'installazione, la manutenzione e la gestione del servizio dei parcheggi a pagamento mediante parcometri ausiliari del traffico e servizio di postalizzazione. PROROGA MESI TRE dal 13/02/2022 al 12/05/2022 Determinazione 1648 del 11/05/2022 di ULTERIORE PROROGA MESI TRE dal 13/05/2022 al 13/08/2022
Biblioteca	DIRETTA		
Nettezza urbana	APPALTO	TERZI	Determinazione Dirigenziale n. 880 del 18/3/2022 avente ad oggetto: *GARA PONTE EX L.R. N.20/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI, DI SPAZZAMENTO DELLE STRADE E ALTRI SERVIZI COMPLEMENTARI PER MESI 24". DICHIARAZIONE DI EFFICACIA DELL'AGGIUDICAZIONE IN FAVORE DELLA DITTA GIAL PLAST SRL - SI.ECO SPA.* VERBALE DI CONSEGNA DEL SERVIZIO del 03/06/2022: Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, servizio di spazzamento delle strade ed altri servizi complementari del Comune di Andria per 24 mesi ", a decorrere dal 1 luglio 2022 al 30 giugno 2024
Trasporto pubblico	APPALTO	TERZI	D.G.R. 1256 DEL 28/07/2021 PROROGA SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ALLA SOCIETÀ ASA Scrl DAL 1° GENNAIO AL 30 GIUGNO 2022 – Determinazione n. 3944 del 28/12/2021 D.G.R. 1256 DEL 28/07/2021 PROROGA SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ALLA SOCIETÀ ASA SCRL DAL 1° LUGLIO AL 31 DICEMBRE 2022 – Determinazione n. 2236 del 30/06/2022
Polizia locale	DIRETTA		
Ufficio tecnico	DIRETTA		

GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Denominazione	Tipologia	Attivo/Previsto
AGER - " Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti".	**Convenzione tra Comuni ex art. 30 Tuel**	**Attivo dal 01/01/2021** **Con riferimento all'O.G.A., avente ad oggetto la programmazione, organizzazione, coordinamento e gestione dei compiti, delle funzioni amministrative e delle attività connesse ai servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati, nascente da una convenzione sottoscritta dai 10 comuni rientranti nell'ambito territoriale della Provincia di Barletta – Andria – Trani, si dà atto che la Legge della Regione Puglia 04.08.2016, n. 20 ha abolito gli organismi di siffatta natura giuridica, statuendo che "Per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo n. 152 del 2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli Enti locali, è istituita quale organo unico di governo un'Agenzia denominata" Agenzia territoriale della regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti".** **Con Deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri del CC. n. 22/2020 è stato approvato il *"Recesso del Comune di Andria dall' Unione ARO 2 BT, ai sensi dell'art. 6 commi 2 e 3 del vigente Statuto" .***
AIP – Autorità Idrica Pugliese	**Convenzione tra Comuni ex art. 30 Tuel**	**Attivo**

Denominazione	**AGER**
Oggetto	**Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti**
Soggetti partecipanti	Tutti i Comuni della Puglia che hanno sottoscritto la convenzione
Impegni finanziari previsti	40.000,00 (quota annuale) Il contributo a carico di ciascun Comune è determinato in rapporto alla popolazione residente secondo l'ultimo censimento demografico dell'Istituto nazionale di statistica. 0,40 x abitante (vedi D.D.3893/2019)
Durata	(Legge Regione Puglia n. 20 del 04/08/2016)
Data di sottoscrizione	30/12/2019

Denominazione	**AIP (già ATO Idrico)**
Oggetto	Gestione Integrata dei Servizi Idrici
Soggetti partecipanti	Tutti i Comuni della Puglia che hanno sottoscritto la convenzione
Impegni finanziari previsti	30.015,60 (quota annuale)- Il contributo a carico di ciascun Comune è determinato in rapporto alla popolazione residente secondo l'ultimo censimento demografico dell'Istituto nazionale di statistica.
Durata	(Legge regionale n.9 del 30/05/2011)
Data di sottoscrizione	27/06/2008

LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

Società ed enti controllati/partecipati - Partecipazioni Societarie Gruppo Amministrazione Pubblica - Obiettivi strategici in materia di Organismi Partecipati

L'individuazione del "Gruppo Amministrazione Pubblica", così come definito al paragrafo 2 dell'Allegato 4/4 Dlgs n.118/2011: *"comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal presente decreto. La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione."* A seguito della cessione della quota del GAL Murgia degli Svevi e del recesso dall'Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area nord barese ofantina, la ricognizione degli Enti e delle Società Partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica (GAP) per l'esercizio 2023, approvate con delibera di Giunta Comunale n. 128 del 4/7/2022 ed effettuata secondo le indicazioni contenute nel paragrafo 2 all'Allegato 4/4 al D.lgs. n.118/2011 sono di seguito rappresentate.

ORGANISMO	QUOTA PARTECIPAZIONE	ATTIVITA' SVOLTA IN FAVORE DEL COMUNE
Società Controllata **Andria Multiservice S.p.A.**	**100%**	**Gestione servizi comunali** ***In House Providing***
Società partecipata **Gal Le Città di Castel del Monte S.c.a.r.l.**	**10,68%**	**Settore di promozione per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso i fondi europei.**
Ente Strumentale Partecipato **Consorzio Teatro pubblico Pugliese**	**0,91%**	**Consorzio di promozione e diffusione delle attività di spettacolo in Puglia.**
Ente Strumentale Partecipato **Autorità idrica pugliese**	**2,47%**	**Settore di gestione del servizio idrico integrato nel territorio regionale.**
Ente Territoriale non economico **AGER**	**2,41%**	**Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti**

RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.
A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.
Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:
- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2019	2020	2021
Risultato di Amministrazione	-73.389.601,08	-78.843.239,02	-54.016.378,35
di cui Fondo cassa 31/12	17.608.004,56	42.408.058,38	113.888.598,97
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

Le Entrate

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni. Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Avanzo	31.161.553,32	36.891.418,38	407.654,47	372.856,28	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.110.213,54	4.568.952,67	5.637.335,49	6.604.433,11	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	25.548.981,20	25.856.060,08	35.654.566,95	27.211.154,87	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	56.356.390,20	53.735.267,53	55.663.350,16	56.994.805,85	57.432.350,85	57.419.125,85
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	16.322.774,26	37.545.067,59	24.427.816,75	14.902.201,14	11.513.885,50	9.526.463,27
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.648.056,37	8.614.437,01	9.954.322,47	8.233.095,50	8.200.676,00	8.201.926,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	20.878.807,69	24.253.635,11	85.900.532,82	31.313.465,00	46.950.335,57	30.942.358,11
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	3.586,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	8.850.566,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	186.624.484,22	152.074.799,07	106.809.484,22	107.804.484,22	107.804.484,22	107.804.484,22
TOTALE	371.746.321,69	360.787.717,58	341.699.557,27	270.680.989,91	249.146.226,08	231.138.851,39

Le entrate tributarie

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	46.514.744,87	42.371.662,75	43.368.388,00	44.487.400,00	44.924.945,00	44.911.720,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	9.841.645,33	11.363.604,78	12.294.962,16	12.507.405,85	12.507.405,85	12.507.405,85
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	56.356.390,20	53.735.267,53	55.663.350,16	56.994.805,85	57.432.350,85	57.419.125,85

Le entrate da trasferimenti correnti

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente.

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	16.322.774,26	37.539.067,59	24.340.816,75	14.802.701,14	11.419.385,50	9.431.963,27
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	6.000,00	87.000,00	94.500,00	94.500,00	94.500,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	16.322.774,26	37.545.067,59	24.427.816,75	14.902.201,14	11.513.885,50	9.526.463,27

Le entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

La seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.674.094,19	6.330.840,01	5.829.315,00	4.903.326,00	4.828.326,00	4.819.576,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.860.125,00	1.464.000,00	2.774.036,47	2.279.000,00	2.279.000,00	2.289.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.093.837,18	799.597,00	1.330.971,00	1.030.769,50	1.073.350,00	1.073.350,00
TOTALE TITOLO 3	7.648.056,37	8.614.437,01	9.954.322,47	8.233.095,50	8.200.676,00	8.201.926,00

Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	15.464.466,19	19.133.249,91	75.823.702,34	20.287.550,88	39.735.700,00	25.831.322,54
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	566.291,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.123.050,25	2.940.385,20	7.771.830,48	8.965.914,12	5.154.635,57	3.051.035,57
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	1.725.000,00	2.180.000,00	2.305.000,00	2.060.000,00	2.060.000,00	2.060.000,00
TOTALE TITOLO 4	20.878.807,69	24.253.635,11	85.900.532,82	31.313.465,00	46.950.335,57	30.942.358,11

La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2019/2021 (dati definitivi - impegni) e 2022/2024 (dati previsionali – approvazione Bilancio di previsione 2022/2024 DCC n. 37 del 29/06/2022).

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Totale Titolo 1 - Spese correnti	56.239.609,32	53.331.353,92	55.573.251,26	81.476.775,71	72.065.097,20	68.877.971,08
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.837.381,48	6.677.251,84	2.352.294,64	114.395.075,47	18.006.806,18	6.069.928,72
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	3.256.508,76	2.231.295,21	4.326.925,57	9.593.156,87	5.047.826,01	3.052.656,06
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	29.419.276,79	0,00	0,00	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	47.849.738,23	85.576.141,50	54.633.191,61	106.809.484,22	106.794.484,22	106.794.484,22
TOTALE TITOLI	**139.602.514,58**	**147.818.062,47**	**116.887.684,08**	**329.518.986,21**	**219.158.707,55**	**202.039.534,02**

La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si rinvia al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari come da Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 29 giugno 2022.

Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie di parte corrente derivano principalmente da:

Descrizione	Programmazione pluriennale		
Entrate Tributarie	**2023**	**2024**	**2025**
IMU RECUPERO	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TARI RECUPERO	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TRIBUTI MINORI	15.000,0	15.000,0	
ONERI DI URBANIZZAZIONE	1.725.000,00	1.725.000,00	1.725.000,00

Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	SPESE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	97.529.088,56				
Utilizzo avanzo di amministrazione		372.856,28	Disavanzo di amministrazione		4.056.644,23
Fondo pluriennale vincolato		33.815.587,98			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	97.114.528,21	56.994.805,85	Titolo 1 - Spese correnti	120.295.993,93	80.525.296,59
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	23.567.116,99	14.902.201,14	*- di cui fondo pluriennale vincolato*		*0,00*
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.415.413,45	8.233.095,50			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	80.660.973,49	31.313.465,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	79.373.460,01	50.178.476,12
			- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	215.758.032,14	111.443.567,49	**Totale spese finali**	199.669.453,94	130.703.772,71
Titolo 6 - Accensione di prestiti	14.297.591,02	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	10.871.594,81	10.871.594,81
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17.244.493,94	17.244.493,94	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17.244.493,94	17.244.493,94
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	108.694.260,14	107.804.484,22	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	108.707.748,89	107.804.484,22
Totale Titoli	355.994.377,24	236.492.545,65	**Totale Titoli**	336.493.291,58	266.624.345,68
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	117.030.174,22				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**453.523.465,80**	**270.680.989,91**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**336.493.291,58**	**270.680.989,91**

RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale.
Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

COMUNE DI ANDRIA ALLEGATO A		DOTAZIONE ORGANICA 2023	
		Posti coperti al 01.01.2023	
Categoria	**Profili professionali**	**Posti flessibili indicati tra parentesi**	
Dirigenza	Responsabile Settore Ammin.vo	2	2
	Respon. Settore Vigilanza - Comandante P.M.	1	1
	Responsabile Settore-Tecnico	(1)	
	Totale categoria	**3(1)**	
D3 ad esaurimento	Avvocato	1	1
	Responsabile Servizio	4	4
	Responsabile Servizi - Vice Comandante	1	1
	Direttore Biblioteca	1	1
	Resp Serv Tecnico/Funzionario Tecnico	4 (1)	4
	Totale categoria	**11 (1)**	
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	16(4)	16
	Istruttore direttivo informatico	1	1
	Assistente Sociale	15(9)	15
	Istruttore direttivo Tecnico	3	3
	Istruttore direttivo Vigilanza	4	4
	Avvocato	1	1
	Totale categoria	**40 (13)**	
C	Agente di Polizia Municipale	45	45
	Agente di Polizia Municipale - Motociclista	15	15
	Geometra	8	8
	Tecnico dei Servizi Amministr.vi	48	48
	Tecnico dei Servizi Informatici	2	2
	Cancelliere-Assistente-Giudiziario	1	1
	Totale categoria	**119**	
B3	Collaboratore profess. Ammin.vo	35	35
	Collaboratore tecnico/manutentiva	2	2
	Totale categoria	**37**	
B1	Addetto Servizi Amministrativi	52	52
	Addetto servizi di supporto	1	1
	Addetto attività tecnico / manutentiva	2	2
	Totale categoria	**55**	
A	Operatore attività produttive	18	18
	Operatore Servizi	11	11
	Totale categoria	**29**	
	Totale dotazione organica fattuale	**294 (15)**	**294**

La programmazione della spesa del personale è in linea con il Piano dei Fabbisogni per il Triennio 2023-2025 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 13/03/2023.

3. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica che devono necessariamente convergere con gli Indirizzi di governo e linee programmatiche di mandato politico amministrativo. Con **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 9 marzo 2021** sono stai approvati gli "Indirizzi di governo e linee programmatiche di mandato politico amministrativo 2020-2025", individuando i seguenti obiettivi strategici per l'Ente, in linea con quanto previsto dal Piano di Riequilibrio Finanziario approvato con Deliberazione di C.C. n. 56/2018 nonché dalla Rimodulazione ai sensi dell'art. 243 *bis*, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

Obiettivo Strategico n. 1

E' necessaria un'imprescindibile revisione ed efficientamento della macchina amministrativa che, valorizzata nelle risorse umane, costantemente formata e qualificata, digitalizzata e modernizzata in tutti i suoi settori, diverrà la centrale operativa di una Città in cammino, in ripresa.
Pur nella consapevolezza delle ristrettezze di carattere finanziario del Comune di Andria, si intende operare in linea con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza affinché siano superati:
- la permanenza, nel tempo, degli stessi dipendenti nella medesima posizione di lavoro;
- l'obsolescenza delle competenze, promuovendo una formazione appropriata;
- la deresponsabilizzazione dei dipendenti, attraverso la tracciabilità degli autori delle varie fasi dei procedimenti e dei processi;
- l'appiattimento del valore e delle valutazioni dei dipendenti attraverso il premio del merito;

Obiettivo Strategico n. 2

La qualità della vita degli andriesi deve basarsi sulla definizione di un nuovo rapporto con l'Ambiente. Il Comune ha la responsabilità di **t**enere pulite le strade, le piazze, le aree verdi e tutti gli spazi pubblici; dal canto loro i cittadini devono percepire la necessità di rispettare tutto ciò che è Bene Comune.
Solo da questo meccanismo integrato discenderà la possibilità di lasciare alle future generazioni una Città più pulita, curata ed eco-sostenibile.
L'Amministrazione interverrà attraverso misure di:
a. forestazione urbana;
b. promozione di orti urbani diffusi;
c. esperienze di progettazione e di architettura del paesaggio;
d. incremento del verde urbano dando nuova vita ai parchi già esistenti attraverso il coinvolgimento di associazioni, privati e cittadini;
e) strategia rifiuti zero e miglioramento della raccolta differenziata.

Obiettivo strategico n. 3 -4

Nonostante la conformazione urbana di Andria consenta di percorrerla in lungo e in largo, da una direzione all'altra, ancora lontano è il processo di educazione all'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi e sostenibili da un punto di vista ambientale.
Si intraprenderanno, perciò, azioni volte a promuovere:
1. Minor utilizzo possibile dell'auto; **2.** ripensamento della rete dei parcheggi di scambio; **3.** vaglio delle nuove forme di bike-sharing; **4.** incentivo all'uso di auto elettriche.
L' ambiente cittadino ha fatto registrare un livello di inquinamento che, secondo l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA),in molte occasioni è sistematicamente vicino alla soglia massima di tolleranza ed una gestione dei rifiuti ben lontana dal raggiungere adeguati standard di sostenibilità ambientale attraverso la sua riduzione.
Per invertire questa tendenza Andria deve cominciare a trasformarsi divenendo una Città ecologicamente

responsabile, che non si limiti a rispettare gli obiettivi prescritti da leggi e direttive, ma sperimenti soluzioni coraggiose dal punto di vista tecnologico, culturale e sociale.

Obiettivo strategico n. 5

Ogni azione in materia di sociale, passerà dalla necessità di attingere a misure economiche strategiche, straordinarie, extracomunali, per puntare a obiettivi specifici.
Imprescindibile, nell'immediato, sarà ripristinare e garantire i servizi fondamentali, puntando sulla domiciliazione dei servizi.
Andria deve essere una Città accogliente e solidale, a misura di bambino, di giovane, di adulto e di anziano.
Deve garantire il rispetto degli eguali diritti previsti dalla Costituzione e promuovere un nuovo patto sociale, fondato sul welfare generativo, comunitario e di prossimità, costruito sul mutualismo e sui beni comuni.
Il volontariato, l'associazionismo e la cooperazione sociale hanno dimostrato, negli ultimi anni, di essere in grado di rispondere in maniera qualificata alla domanda di partecipazione e di relazionalità che rappresenta la nuova dimensione dei bisogni sociali.
La creazione di questo nuovo modello di comunità passa attraverso differenti direttrici di intervento.
La **prima** è legata alle nuove emergenze sociali derivanti dalla crisi economica e occupazionale.
La **seconda** attiene alla riorganizzazione dei servizi offerti per favorire l'inclusione sociale.
La **terza** direttrice deve puntare ad agevolare la crescita del capitale sociale intervenendo attraverso politiche attive di promozione sociale, culturale ed educativa, in sinergia con tutte le agenzie formative territoriali (scuola, enti ecclesiastici, cooperative, rete del volontariato, enti di promozione sociale e così via.

Obiettivo strategico n. 6

L'investimento culturale è l'investimento di una Città che ha bisogno di riconoscersi e di essere riconosciuta. Moltiplicare sedi ed occasioni di confronto culturale e di partecipazione contribuirà al rilancio della Città e costituirà una grande occasione di sviluppo e di lavoro qualificato, proteso al futuro, capace di attrarre nuovi investimenti e nuove collaborazioni.
La sfida, invece, deve essere proprio questa: fare tesoro del potenziale culturale esistente e incentivarlo, dislocarlo nei diversi quartieri perché tutta la Città possa essere interessata ad un processo culturale di sviluppo e di visibilità.
Teatro, manifestazioni itineranti, calendari di eventi qualificati e qualificanti, realizzabili anche con la compartecipazione economica, sia pure a costi simbolici, di tutti i cittadini.
A tal fine anche gli spazi pubblici aperti, resi idonei con interventi di riqualificazione, potranno divenire teatri e contenitori naturali in grado di ospitare espressività di ogni tipo.
Con i giovani si deve fare programmazione culturale, recependo le loro istanze e valorizzando la loro creatività. Senza mai sfruttarli, anzi: promuoverli e incoraggiarli a restare nella nostra Città perché deve valerne la pena. Andria ha una vivacità culturale giovanile sotto traccia, che attende solo di essere scoperta e lanciata.

Obiettivo strategico n. 7

Impostare il lavoro nelle scuole, con le famiglie, il raccordo continuo con i dirigenti scolastici per dare una formazione qualificata e adeguata gli studenti perché solo così si coltiva l'interesse di sapere e la fame di cultura.
Occorrerà rinnovare un patto di civiltà, per rimettere in gioco l'idea di una cittadinanza veramente attiva. Le scuole, specie in tempi di pandemia si sono ulteriormente confermate baluardi indispensabili di socialità, di accrescimento di saperi, di scambi interpersonali.
L'Amministrazione si farà carico di dare maggiore dignità ai luoghi dell'istruzione, con attenzione alla cura degli stessi e alla loro valorizzazione per l'oerta culturale da presentare alla Città.

Obiettivo strategico n. 8

I nuovi strumenti normativi, che rappresentano un impulso straordinario offerto all'attività di pianificazione territoriale e alla esigibilità del diritto di abitazione, costituiscono l'imperativo da cui partire per innovare culturalmente e concretamente la nostra Città.
Di particolare importanza è l'avvio del processo di elaborazione di un piano di governo del territorio fondato sui principi dell'ecologia urbana, innovativo e strategico, capace di assicurare uno sviluppo armonico di questa

Comunità.
Si tratta, dunque, di riportare al centro della discussione e dell'azione politica una visione complessiva di Andria e del suo territorio con il dichiarato intento di:
- potenziare la dotazione di spazi verdi fruibili e adeguatamente attrezzati;
- valorizzare e connettere le valenze naturalistiche, idrogeomorfologiche e insediative;
- riqualificare aree centrali e periferiche;
- contrastare l'ulteriore consumo di suolo (nel rispetto dei diritti acquisiti);
- strutturare un Piano di mobilità sostenibile capace di garantire l'intermodalità, la pedonalità e ciclabilità, di alleggerire il traffico automobilistico e ridurre drasticamente il conseguente insostenibile inquinamento atmosferico.

Dotarsi di un PUG e di un PUMS, a puro titolo di esempio, consente di utilizzare tutti gli strumenti di facilitazione attuativa che la normativa regionale permette (la perequazione, il credito urbanistico) e realizzare progetti concreti attraverso le innumerevoli forme di finanziamento a cui attingere (destinate solo ai comuni dotati degli strumenti di governo del Territorio di nuova concezione, conformi alla leggi regionali emanate negli ultimi anni).

Obiettivo strategico n. 9

L'amministrazione dovrà costituire un tavolo di progettazione permanente per l'elaborazione di parco progetti e poter accedere a bandi strategici raccogliendo opportunità e risorse di investimento dalle programmazioni regionali, nazionali ed europee.
Molte delle opere pubbliche esistenti, si trovano nell'impossibilità di essere fruite dai cittadini, pertanto necessitano di essere ripensate, armonizzate con un nuovo disegno di Città, attraverso operazioni di riqualificazione e riuso secondo l'evoluzione dei tempi e degli stili di vita individuali e sociali degli abitanti la città di Andria.
Dal confronto quotidiano con i cittadini e dall'ascolto delle loro istanze è emerso che gli andriesi, prima ancora delle grandi opere, prima degli imponenti progetti che si avviano e che non vengono mai ultimati in tempi certi, più che mai in un momento storico così delicato per il nostro Comune dal punto di vista sociale ed economico, prima ancora delle rivoluzioni urbane, vogliono vedersi garantito il quotidiano.
In questo ambito programmatico più che mai, trovano pieno senso le innovative esperienze di amministrazione condivisa che vedono l'Ente locale e cittadini collaborare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune: garantire decoro a tutto ciò che è pubblico, aprendo ad esperienze di corresponsabilità.

Obiettivo strategico n. 10

Si ritiene incentivare, attraverso le scelte, la costituzione di una rete virtuosa tra le attività primarie dell'agricoltura di qualità, dell'artigianato e del commercio, per costituire un importante indotto di offerta turistica incentrata sull'enogastronomia, sulle bellezze naturalistiche, sulla connotazione storica medievale e sulla posizione strategica tra la Murgia ed il mare.
Le politiche di investimento territoriale incentiveranno i prodotti esportati in tutto il mondo, dall'olio extravergine d'oliva, al vino, ai prodotti caseari, al tessile di qualità, facendo crescere le occasioni per le aziende e mettendo a frutto i valori materiali, ambientali e storici.
Andria è una Città a vocazione agricola e deve fare di questo la sua risorsa, affermandone il primato.
Le scelte politiche più importanti che riguardano l'agricoltura, vengono assunte in sede comunitaria. Tuttavia, in ambito locale, si devono intraprendere iniziative e misure che oggettivamente possano incidere sulla ripresa del settore agricolo ormai in crisi da svariati anni.
Priorità del Comune sarà quella di avviare tutte le azioni tese alla promozione delle produzioni tipiche del nostro territorio, mediante attività strategiche che incoraggino la fiorente imprenditoria giovanile e facilitino le condizioni di creazione di aziende dinamiche, disposte all'innovazione, pronte al recepimento degli aiuti comunitari e specializzate nelle produzioni tipiche e di qualità.
Discorso analogo merita il commercio.
Il più importante passo in avanti, per creare le condizioni stabili di un rilancio del tessuto commerciale cittadino è la creazione di un tavolo permanente di confronto con le categorie produttive, attraverso l'attivazione dei Comitati di strada o di piazza.
Più che strategica sarà la facilitazione dell'aggregazione e dell'associazionismo tra gli esercenti, cercando di promuovere specifiche misure di sostegno alle attività comuni (dalla creazione e sostegno delle iniziative di

spettacolo ed animazione agli sportelli dedicati) ed alla cura comune e responsabile dell'arredo urbano ecosostenibile.
Il dialogo con le associazioni di categoria, che recentemente ha portato all'istituzione del distretto urbano del commercio, dovrà essere potenziato per favorire l'apertura di nuove attività commerciali attraverso incentivi e agevolazioni (specie nei contesti più marginali) e promuovere una riqualificazione delle aree mercatali, affinchè possano integrarsi progressivamente in una strategia più ampia di branding.

Obiettivo strategico n. 11

Lo Sport ha il diritto/dovere di porsi come un'autentica medicina contemporanea, una ricetta antica per vivere la socialità e lo sviluppo dell'individuo in maniera armonica, aiutando la crescita emotiva di giovani e meno giovani e prevenendo anche fenomeni come bullismo e microcriminalità.
Promuovere la pratica di tutte le discipline, in ogni età del cittadino, sarà una priorità per una Comunità che desidera restare in buona salute.
L'unica risposta efficace a queste emergenze resta la collaborazione stabile tra ente comunale e società, attraverso le forme della democrazia partecipativa.
La progettazione a lungo termine dovrà concentrarsi sull'intercettare fondi specifici per la realizzazione di nuovi contenitori sportivi ma, nel breve termine, si utilizzerà lo schema della cooperazione tra operatori del settore, scuole, oratori e parrocchie, stilando protocolli d'intesa permanenti che vedano l'Amministrazione il soggetto facilitatore dell'interazione e gli addetti ai lavori i soggetti operativi nell'autogestione e conduzione degli spazi medesimi.

Obiettivo strategico n. 12

Ogni Città si trova ad affrontare il problema della sicurezza nei suoi differenti aspetti: la violenza urbana e le altre forme di delittuosità e disordine, i comportamenti antisociali nello spazio pubblico, il senso di insicurezza legato sia alla criminalità che alle inciviltà.
La maggior parte degli esperti concorda sul fatto che le azioni necessarie per contrastare tali fenomeni debbano essere integrate e multidisciplinari.
L'amministrazione punterà molto sul concetto di sicurezza urbana, integrata e partecipata, in primis mediante l'elaborazione di un Piano urbano della sicurezza.
Avrà come obiettivo quello di migliorarla, lì dove la si intende come "bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città" (cfr. art. 4 – legge 18 aprile 2017, n. 48), attraverso:
Prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio:
a) controllo e presidio del territorio da parte della Polizia Locale (polizia di prossimità);
b) potenziamento sistemi tecnologici di videosorveglianza;
c) potenziamento dell'organico;
d) dislocazione dei presidi;
e) sviluppo di reti di vicinato e prossimità (cittadini "sensori" di sicurezza in Città);
f) interventi per accrescere la fruibilità/vivibilità dei luoghi pubblici (parchi, aree giochi, piazze);
g) misure di prevenzione situazionale (CPTED);
h) eliminazione dei fattori di marginalità ed esclusione sociale;
i) misure di sostegno contro la povertà e l'emarginazione;
l) campagne di informazione e sensibilizzazione sulla legalità, sui costi delle illegalità quotidiane;
m) promozione nelle scuole di attività di educazione al senso civico.
La Sicurezza urbana è da intendersi anche come bene comune, con riguardo anche al decoro e vivibilità della Città.

Obiettivo strategico n. 13

In materia di bilancio i prossimi anni saranno sicuramente quelli che caratterizzeranno e incideranno sul futuro della nostra Città almeno per il prossimo decennio.
La situazione finanziaria deficitaria del nostro Ente, purtroppo condizionerà molte scelte che saranno prese. Il nostro impegno sarà di condividere con la Città qualsiasi decisione per rendere tutti consapevoli e protagonisti delle sorti della nostra Città. La sfida più importante che avremo sarà quella di ricostruire un rapporto virtuoso tra i cittadini ed il Comune.

Imprescindibile sarà l'operazione verità su tutta la gestione economica dell'Ente, attenzionato dal MEF e dalla Corte Dei Conti per il piano di riequilibrio presentato.
L'Amministrazione istituirà un canale informativo online sull'argomento, per una puntuale informazione ai cittadini dei contenuti del bilancio di previsione e del consuntivo e sullo stato delle finanze dell'Ente.
Tutti dobbiamo essere consapevoli e responsabili di ciò che succede alle casse comunali, perché ogni cittadino deve essere protagonista delle sorti della nostra Città che non vive di risorse virtuali ma di ciò che realmente viene versato dai cittadini.
L'ufficio tributi dovrà riprendere la sua centralità e la sua piena funzionalità all'interno della organizzazione comunale.
Obiettivo prioritario di questa amministrazione è dar vita ad un corretto e civile rapporto con il cittadino contribuente. In questo senso vogliamo riorganizzare le regole di accesso agli uffici, potenziando ed agevolare la gestione delle pratiche da remoto, anche con la collaborazione delle associazioni professionali e di categoria, nell'ottica di una più efficace ed efficiente azione di gestione delle entrate tributarie,
La tecnologia dovrà avere un ruolo fondamentale per migliorare la trasparenza delle procedure e nel contempo rendere più incisivi e selettivi i controlli da parte dell'ufficio.
L'ufficio non dovrà dedicarsi più solo ai tributi ma dovrà essere l'Ufficio Entrate della nostra città, per facilitare e semplificare da un lato la vita dei cittadini e dall'altra agevolare il controllo e la gestione delle risorse comunali.

Sulla base dei suddetti Indirizzi di governo e Linee programmatiche di mandato politico amministrativo 2020-2025, di seguito si riportano gli obiettivi istituzionali definiti dall'Ente per l'esercizio finanziario 2023:

Descrizione Obiettivo Istituzionale	Descrizione Indicatore	Valore Iniziale	Target	Peso
1. Risanamento economico/finanziario dell'Ente	1.a) % aumento della riscossione di entrate tributarie proprie	dato riscossione entrate tributarie proprie anno 2022	+15%	30
	1.b) % razionalizzazione della spesa corrente	spesa corrente anno 2022	riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi (5% in meno rispetto al 2022)	
	1.c) %aumento delle entrate derivanti dalla gestione/cessione dei cespiti comunali	entrate anno 2022	+ 25%	
2. Attuare le politiche di inclusione sociale e di sviluppo economico del territorio	2.a) Rilancio zona PIP (n. lotti assegnati attraverso la procedura a sportello)	n. lotti assegnati nell'anno 2022	+ 25%	20
	2.b) Semplificazione e velocizzazione delle procedure afferenti le attività produttive-(n. giorni di conclusione delle procedure);	n. 30 giorni	10% riduzione dei tempi mediante informatizzazione delle procedure	
	2.c) Attuazione delle politiche di sostegno alle famiglie	n. di famiglie prese in carico dai Servizi Sociali del Comune di Andria/n. famiglie aventi diritto nel Comune di Andria	80%	
3. Miglioramento della qualità della vita e del benessere dei cittadini	3.a) % verde pubblico fruibile	dato 2022	+ 20%	15
	3.b) %eventi culturali	dato 2022	+ 20%	
	3.c) % attività commerciali in centro storico	dato 2022	+ 20%	
	3.d) n. interventi sulle periferie	//	n. 2	
4. Diffondere la cultura della legalità democratica nella politica, nella pubblica amministrazione e sul territorio. Promuovere e sostenere la lotta alla corruzione, affermare il valore del principio della trasparenza e favorire la cultura della formazione civile contro le mafie. Sviluppare un adeguato sistema di audit interno. Promuovere la legalità e la trasparenza negli organismi partecipati e nella nomina dei rappresentanti dell'Ente.	4.a) % misure di prevenzione della corruzione attuate	dato 2022	100%	15
	4.b) % dati pubblicati su Amministrazione Trasparente	dato 2022	100%	
	4.c) % di riduzione del contenzioso civile e amministrativo mediante attività di consulenza giuridica preventiva	contenzioso civile e amministravo anno 2022	-10%	
5. Miglioramento della gestione dei rifiuti solidi urbani	5.a) % di aumento della raccolta differenziata	% raccolta differenziata anno 2022	+ 10%	15
6.Informatizzazione degli Uffici e digitalizzazione delle procedure	6.a) Numero di uffici/servizi che beneficiano di nuova informatizzazione/N. Totale degli uffici/servizi dell'Ente	dato 2022	+10%	5
	6.b) N. di processi/servizi sottoposti a digitalizzazione completa	dato 2022	+20%	
100				

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni MISSIONE di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "*ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati*" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, si è proceduto ai seguenti adeguamenti e/o alle riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nel precedente DUP.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	<u>Monitoraggio e contenimento del contenzioso</u> L'Avvocatura Comunale ha molteplici obiettivi strategici, tutti sussumibili nell'obiettivo precipuo di tutelare gli interessi dell'Ente Comunale, in tutte le ipotesi in cui gli stessi richiedano una particolare qualificazione giuridica e/o specializzazione o ancora la costituzione in giudizio a mezzo di un difensore iscritto all'Albo. Tale obiettivo si traduce in obiettivi strategici esplicativi dello stesse, consistenti: • nel monitoraggio di tutto il contenzioso dell'Ente; • nella messa in atto di azioni volte al contenimento del contenzioso medesimo. 1) Il monitoraggio del contenzioso dell'Ente deve avvenire: - mediante il suo primo censimento all'atto della notifica dell'atto giudiziale introduttivo da parte del soggetto in causa con l'ente. Tale obiettivo è misurabile attraverso il R.A.L., Registro Affari Legali, sul quale sono annotati gli atti notificati ed attivati, fatta eccezione per i ricorsi in materia di contenzioso della Polizia Municipale e in materia tributaria. - mediante la predisposizione, per quanto attiene al contenzioso necessitante di patrocinio legale, delle deliberazioni giuntali di rilascio del mandato alla lite e mediante la segnalazione tempestiva agli uffici interessati dei casi di c.d. lite temeraria sulla base dei principi giuscontabili consolidati, per i quali la difesa giudiziale è stata sconsigliata. 2) L'Avvocatura Comunale provvede a contenere il contenzioso dell'Ente ricorrendo alle seguenti condotte operative: a) rispetto alle liti, ove necessario, segnalare l'opportunità/necessità di comporre le vertenza con il minor danno per l'Ente; b) nelle ipotesi di contenzioso seriale (silenzi, accessi documentali), segnalare le necessarie condotte amministrative al fine di prevenire detto contenzioso; c) segnalare, in sede di consulenza stragiudiziale, la condotta amministrativa più coerente con l'interesse generale ed aderente alla normativa vigente, nella cura dell'interesse pubblico. Si indicano quali indicatori di outcome: 1) il Registro delle sentenze; 2) le proposte di deliberazione giuntale per il conferimento del mandato alla lite; 3) la corrispondenza agli atti dei singoli fascicoli, nei casi di c.d. lite temeraria; 4) il Registro dei pareri; 5) la corrispondenza agli atti dell'Ufficio Avvocatura Comunale.
	2	Approntamento atti generali inerenti (Regolamenti) al personale
	3	Sostenere e promuovere la cultura della legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa.
	4	Migliorare la qualità dei servizi resi al Cittadino mediante potenziamento del sistema di gestione informatica dei

		Servizi Anagrafe – Stato Civile ed Elettorale, con supporto di ANPR CIE -PAGO PA – Nuovo interfaccia ASCOTWEB
	5	Incrementare la capacità di riscossione attraverso l'attivazione di tutti gli strumenti di recupero, una efficace ottimizzazione e aggiornamento delle banche dati del Servizio Risorse Finanziarie, nonché con adeguati interventi di formazione specialistica per le figure apicali e mediante learning by doing per tutto il personale assegnato. (vedi piano riequilibrio finanziario rimodulato)
	6	Messa a regime della gestione dei tributi minori /canone unico con l'implementazione della suite "TOSAP" e "Canone Unico" in dotazione col nuovo gestionale e con l'affidamento del servizio di supporto alla gestione alla società in house Andria Multiservice S.p.A. come da DCC n.11/2022
	7	Lotta all'evasione con tutti gli strumenti disponibili ed in base a precisi indirizzi derivanti dagli organi amministrativi a ciò deputati (Consiglio, Giunta)
	8	Migliorare l'accessibilità, la fruibilità dei servizi comunali e i tempi di attesa dei cittadini, ripensando le modalità di organizzazione ed erogazione dei servizi attraverso l'uso delle nuove tecnologie e la digitalizzazione dell'azione amministrativa in conformità alle evoluzioni legislative. Promuovere l'adeguamento continuativo degli strumenti normativi adottati dall'ente alle novità legislative nei vari ambiti dell'azione amministrativa (regolamenti, statuto, etc).
	9	Ottimizzare l'impiego delle risorse e del patrimonio pubblico attraverso una programmazione efficace, la razionalizzazione dell'organizzazione comunale e delle società partecipate ed un adeguato controllo della spesa.
	10	Razionalizzazione dei servizi di manutenzione dell'Ente
	11	Monitoraggio costante del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29 dicembre 2021.
MISSIONE 02 - Giustizia	1	
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Mantenere il benessere e la sicurezza dei cittadini sostenendo la partecipazione, il senso di legalità, la promozione sociale quali antidoti contro l'illegalità.
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	Valorizzare il mondo della scuola come luogo di attivazione di percorsi di educazione, aggregazione e relazione dei giovani e delle loro famiglie, e di crescita culturale e sociale della città.
	2	Manutenzione degli spazi verdi di pertinenza delle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore. Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.
	3	Razionalizzazione del servizio refezione scolastica attraverso sistemi innovativi dei pagamenti da parte dei privati, l'affidamento in concessione del servizio nonché con la previsione di corsi di educazione alimentare
	4	Servizio di trasporto scolastico degli alunni/studenti frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado. Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale. Servizio di trasporto scolastico ed assistenza degli alunni/studenti diversamente abili frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado e 2° grado. Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.
	5	Erogazione del Servizio in appalto di Assistenza educativa specialistica in favore degli alunni diversamente abili.
	6	Riallacciare i rapporti di collaborazione con le Agenzie Educative private prevedendo una forma di contribuzione tramite risorse regionali (Scuole paritarie private)
	7	Mantenere in modo costante ed elevato il livello di relazione con il mondo della istruzione in un' armonica

		condivisione e partecipazione a rete delle progettualità assicurando i servizi primari ritenuti necessari e programmando progettualità di educazione e formazione.
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Realizzazione e/o cooperazione per grandi eventi e manifestazioni culturali anche di portata internazionale, coinvolgendo la cittadinanza e divulgando l'importanza della cultura quale valore che garantisce l'aggregazione e la qualità della vita sociale
	2	Recupero di tradizioni popolari, promozione turistica ed enogastronomica del territorio e dei suoi prodotti artigianali ed agricoli e commistione con performance artistico culturale
	3	Valorizzazione del materiale librario, documentale, periodico, antico e multimediale presente nel territorio
	4	Investire sulla cultura quale valore che garantisce competenze, formazione, qualità della vita sociale, opportunità di sviluppo e tenuta di valori civili importanti per una comunità
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con le associazioni sportive del territorio.
	2	Promuovere e pianificare nuove strategie per la gestione degli impianti sportivi comunali.
	3	Investire sui giovani attraverso lo sviluppo di adeguate politiche formative, rafforzare le politiche di valorizzazione dello sport e del tempo libero come un tempo significativo che migliora la qualità della vita, rafforza le relazioni e l'integrazione.
MISSIONE 07 - Turismo	1	Promozione e valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici da esso rivenienti.
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Avvio di programmi di rigenerazione urbana e di sostenibilità ambientale per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e per la rigenerazione delle aree periurbane:- Programma PINQuA A.R.I.A. - Abitazioni sostenibili, Riqualificazione urbana, Infrastrutture, Aree verdi oer Andria Nord- Programma PINQuA A.C.Q.U.A. - Abitazioni sostenibili, Cuciture e Qualità Urbana, Aree verdi per Andria Centrale - Programma PINQuA T.E.R.R.A. - Trasformazione Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione, Aree verdi per Andria Sud
	2	Completamento dell'Informatizzazione degli strumenti urbanistici per la gestione dei certificati di destinazione urbanistica e del Sistema Informativo Territoriale (SIT) e loro georefenziazione
	3	Costante monitoraggio dei pagamenti relativi ai contributi di costruzione e alla monetizzazione delle aree a standard e a parcheggio, nonché delle rateizzazioni concesse nel rispetto dei criteri stabiliti con D.C.S. N. 25/2019.
	4	Predisposizione di un data-base dell'ultimo decennio dei procedimenti sanzionatori afferenti gli abusi edilizi riportante i dati identificativi degli immobili e relativo stato delle procedure attivate. Prosecuzione dell'attività di verifica e di recupero delle sanzioni irrogate ai sensi dell'art. 31 co. 4/bis del D.P.R. 380/01 e s.m.i.,
	5	Avvio procedure per l'approvazione del progetto per la realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante allo strumento urbanistico del Comune di Andria e della sua accessibilità.
	6	Emissione nuovo bando per l'assegnazione dei lotti

		disponibili al fine di rilanciare la zona PIP.
	7	Completamento dei programmi di rigenerazione urbana e di sostenibilità ambientale per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e per la rigenerazione delle aree periurbane
	8	Assicurare la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo. Rilancio dell'edilizia popolare a sostegno del diritto alla casa per le fasce più deboli
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	
	2	Garantire la manutenzione e la tutela del verde urbano Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale. Completare la raccolta dei dati finalizzati alla redazione del documento relativo al “Profilo della salute” della Città di Andria. Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale. Proseguire con il Progetto “adotta il verde” prevedendo l'affidamento della tutela delle aree verdi e dei Parchi cittadini alle Associazioni di Volontariato cittadine iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni, per sensibilizzare gli utenti ad un corretto utilizzo di tali aree ed, eventualmente, per l'espletamento delle proprie attività istituzionali, alle Associazioni di Volontariato cittadine con finalità di tutela ambientale. Incentivare contratti di sponsorizzazione con soggetti privati e associazioni senza fini di lucro, per la manutenzione di aree verdi, al fine di favorire l'innovazione e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi in linea con il Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 12 marzo 2012.
	3	Intercettazione di risorse economiche mediante candidature a finanziamento regionali/ministeriali e successiva attuazione. Messa in Sicurezza e prevenzione del rischio ambientale connesso alla sospensione delle attività di gestione della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Andria in C.da San Nicola la Guardia. Asse VI - Azione 6.2 “Interventi per la bonifica di aree inquinate”, mediante finanziamento “POR Puglia FESR 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.2 – Avviso per la bonifica di aree inquinate, importo complessivo € 5.775.566,80. Completamento realizzazione attività Progettuali. Servizio di emungimento, trasporto e smaltimento presso impianti autorizzati del rifiuto liquido denominato percolato prodotto dalla discarica comunale di Andria sita in località “San Nicola la Guardia”. Attivazione dell’intervento di chiusura definitiva della discarica RSU in località San Nicola La Guardia a seguito di Finanziamento FSC 2014-2020 – Delibera CIPE 26/2016. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – DGR 694 del 9/4/2019 - Importo complessivo di € 4.130.112,50. Implementazione attività progettuali. Garantire la gestione di estrazione e valorizzazione del biogas della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Andria in C.da San Nicola la Guardia, a seguito di provvedimento autorizzativo dell’impianto di produzione di energia elettrica mediante recupero del gas di discarica, da parte della Regione Puglia, in accordo con quanto previsto dall’art. 214 del D. Lgs.N. 152/06 e smi. Attività Progettuali. “PROGRAMMA OPERATIVO PUGLIA FSE 2014/2020” ASSE VI “Tutela dell’Ambiente e Promozione delle Risorse Naturali”– AZIONE 6.1 “Interventi per l’Ottimizzazione della Gestione dei Rifiuti Urbani” – CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI. CUP B81B21002810002 – CIG ZE32B67AD5. Esecuzione lavori di realizzazione. Attività di rendicontazione.
	4	

	5	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici attraverso il rilascio di autorizzazioni e/o pareri in materia paesaggistica, ambientale ed estrattive (cave). Attività relativa agli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale Intervento denominato *PATTO PER LA PUGLIA – Potenziamento delle infrastrutture riguardanti la rete viaria di accesso alle località turistiche di altre infrastrutture di servizio delle strutture ricettive - PINETA CASTEL DEL MONTE – ATTRAVERSO LO STUPOR MUNDI" Finanziato dalla Regione Puglia FSC 2014/2020* . Esecuzione attività di progetto.
	6	
	7	
	8	Monitoraggio fonti di inquinamento Aria per mezzo di centralina mobile di rilevamento qualità dell'aria e dei principali fattori inquinanti in essa contenuti, quali PM10, CO2, NOx, Sox. Monitoraggio fonti di inquinamento elettromagnetico attraverso le centraline mobili di rilevamento. Mo.S.A. – Mobilità Sostenibile Andria – Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa scuola e casa lavoro, ex legge n.221 del 28/12/2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali". Attuazione progettualità e realizzazione interventi. Autorizzazioni allo scarico nel suolo e sottosuolo. Autorizzazioni scarichi di acque reflue domestiche e assimilate (R.R. n.26/2013) Nulla-osta immissioni di acque meteoriche (R.R. n.26/2013) Applicazione del Regolamento Comunale adottato con D.C.C. n. 53 del 30.11.2016, per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti di telecomunicazioni e radiotelevisivi operanti nell'intervallo di frequenza compresa tra 0HZ e 300 GHZ e per la minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici.
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	Creare le basi per una "mobilità sostenibile", oggetto di interventi organici finalizzati alla riorganizzazione della mobilità cittadina
	2	Partecipazione alle attività finalizzate al nuovo affidamento del TPL a cura dell'ATO Provinciale. Gestione e monitoraggio del contratto di servizio con la società affidataria e monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.
	3	
	4	
	5	Finanziamento Statale MIT dei Piani/Progetti/Project Review per redazione PUMS e altri progetti finanziati e finanziabili. Attuazione attività di progetto. Garantire il Servizio di segnaletica stradale orizzontale e verticale e luminosa nell'ambito delle disponibilità di bilancio. Rilascio delle autorizzazioni per i passi carrabili. Concessione di un'area personalizzata o generica riservata alla sosta dei veicoli al servizio dei diversamente abili. Gestione aree di sosta a pagamento. Rilascio Autorizzazione occupazione suolo pubblico per installazione ponteggi, ecc. Rilascio nulla-osta per occupazione suolo durante lo svolgimento delle manifestazioni Rilascio parere per occupazione suolo finalizzato alla installazione di Dehors ai sensi del "Regolamento per

		l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa" vigente. Rilascio Autorizzazione occupazione suolo pubblico per carico e scarico merci. Emissione di apposite Ordinanze Dirigenziali per: • Istituzione di modifiche alla circolazione veicolare cittadina • Istituzione di modifiche temporanee alla viabilità sulle strade interessate dalle manifestazioni • Istituzione di modifiche temporanee alla viabilità veicolare sulle strade interessate dai lavori di manomissione
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	Garantire la sicurezza e la protezione civile dei cittadini.
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Monitoraggio e controllo del servizio in concessione dell'Asilo Nido Comunale.
	2	Mantenere alto il livello di spesa sociale compatibilmente con le risorse di bilancio e comunque privilegiando questa tipologia di spesa rispetto ad altre non essenziali.
	3	Potenziamento servizi per la prima infanzia,anche mediante utilizzo di finanziamenti dedicati- Buoni Servizio.
	4	Potenziamento servizi di prevenzione e tutela in favore di minori anche attraverso fondi PNNR (Progetto PIPPI) – Educativa Domiciliare.
	5	Potenziamento servizi di sostegno alla genitorialità.- Progetto PIPPI – Centri Famiglie.
	6	Potenziamento della rete e dei progetti di protezione in favore di donne e minori vittime di violenza
	7	Potenziamento servizi in favore di disabili, anche mediante utilizzo di finanziamento dedicati (Buoni Conciliazione), PROGETTO PNRR- HOUSING.
	8	Potenziamento sistema della domiciliarità in favore di persone non autosufficienti, anche mediante l'utilizzo di finanziamenti dedicati (Buoni Conciliazione - Progetto PNRR
	9	Potenziamento interventi di contrasto alla povertà PIS - (PNRR), anche attraverso finanziamenti terzi (PRINS-PNRR); sperimentazione di politiche di inclusione attiva mediante utilizzo di risorse dedicate
	10	Potenziamento degli interventi a sostegno del welfare per l'attuazione di interventi sussidiari rispetto alle competenze dell'ente pubblico
	11	Collaborazione con altri enti pubblici in materia di assistenza economica in favore di fasce deboli (assegno di maternità)
	12	Qualificazione e monitoraggio degli interventi sociali posti in essere dai privati sul territorio dell'ambito (procedimento di autorizzazione al funzionamento e monitoraggio strutture e associazioni)
	13	Mantenimento sinergie con il Ministero della Giustizia per il lavoro di Pubblica Utilità
	14	Attivazioni equipe integrate con la ASL per la valutazione di casi multiproblematici
	15	Potenziamento delle capacità di programmazione, progettazione e rendicontazione degli interventi e servizi sociali attuati sul territorio, anche a valere su risorse terze
	16	Potenziamento integrazione socio sanitaria in materia di servizi ed interventi integrati (non autosufficienti, servizio affidi, equipe multidisciplinare per il contrasto del fenomeno di violenza sulle donne e sui minori CAM)
	17	Attivazione e gestione del sistema RED e RdC
	18	Attivazione sportello immigrati – Mediazione Culturale
	19	Attivazione supervisione Assistenti Sociali (PNRR)

MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	Portare a compimento gli obiettivi posti a base del progetto DUC, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 206/2017, al fine di generare vivacità sociale ed economica in Città.
	2	Revisione della riorganizzazione degli spazi e delle aree mercatali
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Vigilanza e controllo delle attività cimiteriali mediante il gestore dei Servizi concessi con procedura di Project Financing per anni 15
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Incentivazione delle attività legate alla promozione dei prodotti agroalimentari locali
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1	
MISSIONE 50 - Debito pubblico	1	
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1	

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati", si rinvia allo "Stato di Attuazione dei Programmi" - **Allegato sub B**).

3.1 OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Il Comune di Andria con **Deliberazione di Consiglio Comunale, n. 13 del 19/03/2021** ha approvato le "***Linee generali ed obiettivi strategici propedeutici all'adozione del Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Triennio 2021/2023***".

Si riassumono le linee generali e principi specifici da attuare per il triennio 2021-2023:
1. Coinvolgimento degli organi di indirizzo politico-amministrativo nella definizione della strategia di gestione del rischio corruttivo attraverso l'adozione, precedentemente all'adozione definitiva del PTPCT da parte della Giunta, di un documento contenente gli obiettivi strategici dell'ente;
2. Coinvolgimento della società civile e degli organismi sociali nelle politiche di contrasto alla corruzione ed all'illegalità attraverso la pubblicazione, prima dell'aggiornamento del piano triennale, di apposito avviso di consultazione al fine di raccoglierne il contributo propositivo ed i suggerimenti;
3. Coinvolgimento e responsabilizzazione spinta di tutta la struttura organizzativa nella fase di valutazione e gestione del rischio;
4.Assunzione della collaborazione tra amministrazioni come modalità di relazione e di azione e come strumento per rendere maggiormente sostenibile l'attuazione del sistema di gestione della prevenzione della corruzione;
5. Attuazione decisa del sistema di prevenzione attraverso un approccio sostanziale e non formale, con completamento del nuovo processo di gestione del rischio, selettività nell'individuazione delle priorità di trattamento attraverso una adeguata analisi e stima dei rischi che insistono sull'organizzazione e miglioramento continuo del sistema;
6.Integrazione fra il processo di gestione del rischio e quello di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
7. Garanzia della effettività della strategia di prevenzione evitando di introdurre nuovi oneri organizzativi a carico della struttura e dei cittadini con orientamento alla creazione di valore pubblico.

Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici del Comune di Andria in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, per il periodo di riferimento, riprendono alcuni degli obiettivi strategici approvati in sede di PTPCT 2021-2023 e PTPCT 2022-2024 in quanto per la loro ampiezza ed il respiro di lungo orizzonte temporale, richiedono un'attuazione pluriennale e sono, pertanto, tuttora attuali.
Tali obiettivi strategici, che di seguito si riportano, intersecano in modo trasversale le aree di interesse dell'intera struttura e saranno oggetto di declinazione successiva in obiettivi operativi in guisa da definire una identificazione tra essi e le misure specifiche programmate nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del P.I.A.O., così da creare una integrazione non solo formale ma sostanziale tra la suindicata sottosezione e quella denominata "Performance", sempre all'interno dello Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Ad essi vengono aggiunti quelli che discendono in modo specifico dalle Linee Programmatiche di mandato della nuova amministrazione.
1. Promuovere la comunicazione Istituzionale e la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa, sviluppare un sistema di controlli per garantire una azione legittima, imparziale, equa e solidale. Migliorare l'accessibilità, la fruibilità dei servizi ed i tempi di attesa dei cittadini anche con l'utilizzo di nuove modalità organizzative e sviluppando l'uso delle nuove tecnologie che garantiscano celerità di azione e tracciabilità totale dei processi. Promuovere/completare l'adeguamento degli strumenti normativi vigenti nell'ente alle novità legislative e l'adozione di regolamenti nei settori non regolamentati per garantire certezza di regole e per ridurre gli spazi di possibile totale discrezionalità.
2.Consentire ai cittadini la più ampia partecipazione alla vita amministrativa, il controllo e la valutazione delle politiche pubbliche, dei dipendenti e degli amministratori. Sostenere e promuovere le politiche di genere, la cultura della legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa. Promuovere la legalità e la trasparenza negli organismi partecipati e nella nomina dei rappresentanti dell'ente.

3.Ottimizzare l'impiego delle risorse e del patrimonio pubblico, bandire clientele e parzialità ed attuare un adeguato controllo della spesa. Contrastare l'evasione e l'elusione fiscale.
4.Monitorare il contenzioso al fine del suo contenimento anche attraverso azioni destinate ad incidere sull'organizzazione e sull'azione amministrativa.
5.Monitorare il Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale rimodulato e le passività potenziali per ricondurre l'azione dell'ente alla fisiologica regolarità, correttezza e legittimità giuscontabile.
6.Promuovere il benessere e la sicurezza dei cittadini sostenendo la partecipazione, il senso della legalità, la promozione sociale quali antidoti contro l'illegalità. Utilizzare a tale scopo anche gli strumenti pattizi in materia di legalità, di etica, di sicurezza.
7.Continuare nel processo di superamento della pratica della permanenza, nel tempo, degli stessi dipendenti nella medesima posizione di lavoro al fine di flessibilizzare le competenze ed al fine di evitare il formarsi di rendite di posizione e di conflitti interni che sono l'humus in cui cresce il pregiudizio per l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa.
8. Assumere il superamento della obsolescenza delle competenze come valore preordinato alla creazione e sedimentazione della cultura della legalità dell'azione, attraverso una formazione continua ed appropriata delle risorse disponibili.
9. Promuovere e perseguire la cultura della responsabilizzazione e della motivazione dei dipendenti attraverso il tracciamento degli autori delle varie fasi dei procedimenti e dei processi, la investitura degli stessi dei compiti istruttori e di responsabilità procedimentale.
10. Valutare negativamente la pratica dell'appiattimento del valore e delle valutazioni dei dipendenti promuovendo il premio del merito distintivo, dell'impegno, dell'abnegazione e della produzione di risultati.
11. Perseguire, con i molteplici mezzi di accertamento delle responsabilità, ogni forma di deviazione delle azioni dai fini che sono loro propri, esaltandone il disvalore e recuperando credibilità nei confronti dei cittadini; perseguire qualsivoglia inquinamento o commistione di interessi che possa ingenerare incompatibilità e conflitti con la cura esclusiva dell'interesse pubblico.
12. Promuovere, in modo diffuso, la trasparenza e la cultura della legalità anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione sul valore della stessa e sui costi delle illegalità al fine di contribuire a creare una coscienza collettiva che marginalizzi i comportamenti "lato sensu" corruttivi.
Nel definire il coordinamento tra il sistema di gestione del rischio ed il ciclo della performance occorrerà continuare nel percorso già avviato nelle annualità pregresse e che ha inciso profondamente nella strutturazione del previgente PTPCT, attuale sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza":
- schematizzare le misure specifiche identificandole in obiettivi operativi, definendo soggetti responsabili, tempi di attuazione, indicatori di misurazione;
- aver cura che le attività svolte per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" siano tradotte in obiettivi sia di performance organizzativa che individuale;
- aver cura di mantenere snella la suddetta sottosezione, garantendone facile lettura sia nella parte generale che nella parte relativa alle misure/azioni/obiettivi.
Occorrerà, inoltre:
- verificare che siano presenti, definite e monitorate le misure generali di minimizzazione del rischio (Codice di comportamento, rotazione del personale, inconferibilità, incompatibilità, incarichi extraistituzionali, whistleblowing, formazione, trasparenza, pantouflage/revolving doors, commissioni e conferimento di incarichi in caso di condanna, patti di integrità);
- inserire al'interno della sottosezione le misure specifiche ritenute più efficaci e necessarie alla gestione del rischio privilegiando quelle valutate più adeguate sulla base dei fattori abilitanti, ossia quei fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione o, comunque, di deviazione dell'attività amministrativa dai fini che le sono propri;
- potenziare e completare la standardizzazione dell'attività di monitoraggio sulla corretta applicazione delle misure da parte dei dirigenti, introducendo metodologie di controllo che facilitino la raccolta, l'elaborazione e l'aggregazione dei dati da trasmettere al RPCT, anche ai fini della redazione della relazione annuale sull'attuazione delle misure anticorruzione da pubblicare sul sito istituzionale;
- pianificare e programmare le attività di formazione del personale, definendo le aree ed i temi di interesse sia con riferimento a quella base, generica e valoriale, sia a quella specialistica ampliando quanto più possibile la platea dei destinatari della stessa e prevedendo le risorse finanziarie necessarie;

- proseguire nella promozione della cultura del whistleblowing per la segnalazione dei fattori di rischio e di illeciti, nel rispetto delle prescrizioni e degli orientamenti dell'Autorità ed utilizzando la piattaforma gratuita messa a disposizione dall'Anac, nonché quella in uso presso l'Ente;
- continuare nell'opera di rinnovamento degli strumenti regolamentari alle modifiche legislative intervenute nel corso degli anni, mediante l'adozione o l'adeguamento di tutti i regolamenti prescritti o auspicati dalla normativa sulla prevenzione della corruzione e della trasparenza, darvi attuazione e monitorarne il funzionamento e l'applicazione al fine di ottemperare a specifici obblighi normativi e ridurre gli spazi di discrezionalità che determinano scarsa possibilità di controllo e mancanza di uniformità delle decisioni;
- garantire, con misure adeguate, la rotazione del personale anche dirigenziale onde evitare che l'esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità possa generare rischi potenziali o consolidare stili di gestione familistica o posizioni di impenetrabilità anche connotate da conflitti latenti o palesi tra i ruoli rivestiti – all'interno o all'esterno dell'ente - e le mansioni svolte;
- garantire la massima responsabilizzazione interna del personale dipendente sia in rapporto alla struttura che nei confronti dei cittadini;
- tener conto, in modo specifico, dei dati di contesto interno connessi alla situazione di predissesto in cui versa l'ente, della scarsità assoluta di risorse finanziarie a causa dell'enorme disavanzo accumulato negli anni e dei fattori che lo hanno determinato, dei dati concernenti la composizione quali/quantitativa delle risorse umane in servizio, delle informazioni relative al sistema ed ai flussi informativi dei sistemi decisionali, dei dati sui procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, dei dati sui precedenti giudiziari interessanti a vario titolo l'ente ed i suoi dipendenti ed amministratori e sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti, oltre ai dati concernenti il contenzioso e le cause che lo determinano;
- procedere ad integrare il Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Andria adeguandolo alle recenti modifiche legislative e contrattuali;
- potenziare il sistema informatico al fine di consentire, in modo sempre più automatizzato, la pubblicazione dei dei dati nelle varie sottosezioni di "Amministrazione trasparente". Nell'ambito, infine, di tale obiettivo, occorrerà anche individuare azioni volte al miglioramento dell'accessibilità al sito web istituzionale in modo che sia facilitata e più intuitiva la ricerca e la consultazione online dei dati, documenti e informazioni presenti nel sito;
- realizzare iniziative di comunicazione e sensibilizzazione sui contenuti della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" e sulle strategie dell'ente finalizzate alla prevenzione della illegalità ed alla promozione della trasparenza ("giornata della legalità e della trasparenza"), anche con il coinvolgimento del mondo della scuola.

PNA 2022

L'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 ha approvato il PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE 2022 indicando quale primo obiettivo strategico in materia di anticorruzione e trasparenza quello del **valore pubblico,** obiettivo che può essere raggiunto avendo chiaro che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni del e per la creazione del valore pubblico, di natura trasversale per la realizzazione della missione istituzionale di ogni amministrazione o ente.

Pertanto, per favorire la creazione di **valore pubblico**, il Comune di Andria, per il triennio 2023-2025, si adopererà per dare attuazione ad obiettivi strategici, che riguardano anche la trasparenza, così come proposti nel PNA 2022, quali ad esempio:

rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR
revisione e miglioramento della regolamentazione interna (a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interessi)
promozione delle pari opportunità per l'accesso agli incarichi di vertice (trasparenza ed imparzialità dei processi di valutazione)
incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli *stakeholder*, sia interni che esterni
miglioramento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "*Amministrazione trasparente*"
miglioramento dell'organizzazione dei flussi informativi e della comunicazione al proprio interno e verso l'esterno
digitalizzazione dell'attività di rilevazione e valutazione del rischio e di monitoraggio
individuazione di soluzioni innovative per favorire la partecipazione degli *stakeholder* alla elaborazione della strategia di prevenzione della corruzione
incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale della struttura dell'ente anche ai fini della promozione del valore pubblico
miglioramento del ciclo della *performance* in una logica integrata (*performance*, trasparenza, anticorruzione)
promozione di strumenti di condivisione di esperienze e buone pratiche (ad esempio costituzione/partecipazione a Reti di RPCT in ambito territoriale)
consolidamento di un sistema di indicatori per monitorare l'attuazione del PTPCT o della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO integrato nel sistema di misurazione e valutazione della *performance*
integrazione tra sistema di monitoraggio del PTPCT o della sezione Anticorruzione e trasparenza del PIAO e il monitoraggio degli altri sistemi di controllo interni
miglioramento continuo della chiarezza e conoscibilità dall'esterno dei dati presenti nella sezione Amministrazione Trasparente
rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione degli appalti pubblici e alla selezione del personale
coordinamento della strategia di prevenzione della corruzione con quella di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo

Riferimenti normativi: art. 1, co. 8, l. n. 190/2012 e art. 6, co. 2, d.l. n. 80/2021, D.M. n. 132/2022.

Obiettivi Strategici in materia di anticorruzione e trasparenza nelle Società ed enti di diritto privato controllati e partecipati:

A seguito di approvazione della Deliberazione Anac n. 1134/2017 avente oggetto: “Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici” sono state introdotte specifiche misure di prevenzione della corruzione, in particolare il comma 2-bis all'art. 1 della Legge n. 190/2012.
Le società pubbliche devono adottare “misure integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231”. Pertanto solo gli enti di diritto privato in controllo pubblico sono tenuti ad adottare le misure integrative del “modello 231”, mentre gli enti di diritto privato, società partecipate o altri enti di cui all’art. 2 bis, co. 3, non hanno gli stessi obblighi.
Dal 31 gennaio 2018 in concomitanza con la scadenza del termine per l'adozione del P.T.P.C.T., i soggetti indicati nelle Linee Guida ANAC n. 1134, in base alla loro fattispecie giuridica avrebbero dovuto necessariamente:
• adottare il documento unitario con il quale sono individuate le misure del “modello 231” e le misure integrative di prevenzione della corruzione, documento unitario comprensivo della sezione dedicata alla trasparenza;

• adottare una disciplina interna per il riscontro delle istanze di accesso generalizzato;

• nominare un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Le Amministrazioni controllanti, in ottemperanza alle indicazioni contenute nella deliberazione ANAC n. 1134, hanno assunto compiti di vigilanza e di impulso.

Pertanto, alla luce della normativa vigente, richiamata dal PNA 2022, l’Ente ha posto in essere le seguenti attività di vigilanza ed impulso rispetto ai propri Enti e/o Società a partecipazione pubblica, che costituiscono altresì obiettivi strategici anche per il triennio 2023/2025:

• Redazione/Aggiornamento degli elenchi degli enti pubblici, delle società controllate o partecipate, degli enti di diritto privato, controllati o partecipati.
• Pubblicazione/Aggiornamento dei dati ex art. 22 del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., rinviando al sito delle società o degli enti partecipati o controllati per le ulteriori informazioni che questi sono obbligatoriamente tenuti a pubblicare;
• Verifica e attività di impulso sulla nomina dell’RPCT e sull’adozione delle misure di prevenzione, anche integrative, del "modello 231", attraverso atti di indirizzo rivolti agli amministratori;
• Attività di vigilanza e monitoraggio, da svolgersi con cadenza quadrimestrale, in ordine allo svolgimento da parte delle società o degli enti di diritto privato, delle attività e della pubblicazione dei dati di cui all'art. 22 del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.
• Attività di vigilanza, da svolgersi con cadenza semestrale, sull’effettiva delimitazione delle attività di pubblico interesse di cui all’art. 2 bis, comma 3, quale limitazione oggettiva per l’applicazione del d.lgs. n. 33/13 e s.m.i., alle società partecipate e agli altri enti di diritto privato;
• Attività di promozione di modifiche statutarie e organizzative al fine di assicurare concreta attuazione alla normativa in tema di anticorruzione e trasparenza.
• Promozione, nei casi di controllo congiunto da parte di più amministrazioni, anche facendo ricorso ai patti parasociali, della stipula di apposite convenzioni per definire le modalità di vigilanza sull’adozione delle misure e sulla nomina del R.P.C.T..
• Acquisizione delle autodichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all’art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, per il conferimento degli incarichi nelle amministrazioni e negli enti di diritto privato controllati o partecipati.

3.2 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente*, *sistemico* ed *unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative, il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il Comune di Andria ha approvato il D.U.P. 2023/2025 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 20/10/2022.

Con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, recante "*Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge n. 124 del 2015*", sono state introdotte alcune novità in materia di produttività del lavoro pubblico e garanzia di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, mediante l'introduzione di meccanismi di riconoscimento del merito e della premialità, norme per la razionalizzazione ed integrazione dei sistemi di valutazione, riduzione degli adempimenti in materia di programmazione e di coordinamento della disciplina in materia di valutazione e controlli interni;

L'art. 16 del D. Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, rubricato "Norme per gli Enti territoriali e il Servizio sanitario nazionale" al comma 2 sancisce "*Le regioni, anche per quanto concerne i propri enti e le amministrazioni del Servizio sanitario nazionale, e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1. Per l'attuazione delle restanti disposizioni di cui al presente decreto, si procede tramite accordo da sottoscrivere ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 281 del 1997 in sede di Conferenza unificata.*";

L' art. 4 del Titolo II "Misurazione, Valutazione e Trasparenza delle Performance", Capo II, del medesimo testo legislativo stabilisce che, ai fini dell'attuazione dei principi generali di cui all'articolo 3, le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance.

L'art. 5 del medesimo Titolo II sancisce che:"*01. Gli obiettivi si articolano in: a) obiettivi generali, che identificano, in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali nel quadro del programma di Governo e con gli eventuali indirizzi adottati dal Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati, anche tenendo conto del comparto di contrattazione di appartenenza e in relazione anche al livello e alla qualita' dei servizi da garantire ai cittadini; b) obiettivi specifici di ogni pubblica amministrazione, individuati, in coerenza con la direttiva annuale adottata ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, nel Piano della performance di cui all'articolo 10. Gli obiettivi di cui al comma 01, lettera a), sono determinati con apposite linee guida adottate su base triennale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. Per gli enti territoriali, il decreto di cui al primo periodo e' adottato previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131. Gli obiettivi di cui al comma 01, lettera b), sono programmati, in coerenza con gli obiettivi generali, su base triennale e definiti, prima dell'inizio del rispettivo esercizio, dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell'amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unita' organizzative. Gli obiettivi sono definiti in coerenza con gli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici di cui alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, e di cui alla normativa economica e finanziaria applicabile alle regioni e agli enti locali e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. Nelle more dell'adozione delle linee guida di determinazione degli obiettivi generali, ogni pubblica amministrazione programma e*

definisce i propri obiettivi, secondo i tempi stabiliti per l'adozione del Piano di cui all'articolo 10, salvo procedere successivamente al loro aggiornamento.

1-bis....omissis...

1-ter. Nel caso di differimento del termine di adozione del bilancio di previsione degli enti territoriali, devono essere comunque definiti obiettivi specifici per consentire la continuita' dell'azione amministrativa."

Il Comune di Andria, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 201 del 26/10/2022, ha approvato P.I.A.O. "*Piano integrato di attività e organizzazione*" 2022-2024, introdotto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*, il cosiddetto "*Decreto Reclutamento*", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il P.I.A.O. ha durata triennale ed aggiornamento annuale.

Le finalità sono:
- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni ed una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.
Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il Piano Integrato delle Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Andria, è stato redatto in conformità allo schema tipo delineato nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n.132.

Esso si compone di 4 Sezioni di programmazione:
1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
    - 2.1 Valore pubblico
    - 2.2 Performance
    - 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
    - 3.1 Struttura organizzativa
    - 3.2 Organizzazione del lavoro agile
    - 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

4. MONITORAGGIO

4. LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentali, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.
La Sezione Strategica del DUP, previa verifica dello Stato di attuazioni dei programmi come risultante dalla rendicontazione delle attività poste in essere dai singoli Settori/Servizi, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5. LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.
Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di breve termine da conseguire.
A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.
Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "*governance* " con la finalità di coinvolgere in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro Ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.
Al fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale, nonché le direttive e gli obiettivi dei singoli enti partecipati, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.
Si rende tuttavia necessario ottimizzare l'impiego delle risorse e del patrimonio pubblico attraverso una programmazione efficace, un adeguato controllo della spesa, in particolare, riqualificando e diversificando i servizi della Società Andria Multiservice attraverso l'efficientamento della spesa della Municipalizzata per centri di costo.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2023/2025.
Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Avanzo	31.161.553,32	36.891.418,38	407.654,47	372.856,28	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.110.213,54	4.568.952,67	5.637.335,49	6.604.433,11	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	25.548.981,20	25.856.060,08	35.654.566,95	27.211.154,87	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	56.356.390,20	53.735.267,53	55.663.350,16	56.994.805,85	57.432.350,85	57.419.125,85
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	16.322.774,26	37.545.067,59	24.427.816,75	14.902.201,14	11.513.885,50	9.526.463,27
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.648.056,37	8.614.437,01	9.954.322,47	8.233.095,50	8.200.676,00	8.201.926,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	20.878.807,69	24.253.635,11	85.900.532,82	31.313.465,00	46.950.335,57	30.942.358,11
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	3.586,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	8.850.566,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	186.624.484,22	152.074.799,07	106.809.484,22	107.804.484,22	107.804.484,22	107.804.484,22
TOTALE	371.746.321,69	360.787.717,58	341.699.557,27	270.680.989,91	249.146.226,08	231.138.851,39

Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	46.514.744,87	42.371.662,75	43.368.388,00	44.487.400,00	44.924.945,00	44.911.720,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	9.841.645,33	11.363.604,78	12.294.962,16	12.507.405,85	12.507.405,85	12.507.405,85
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	56.356.390,20	53.735.267,53	55.663.350,16	56.994.805,85	57.432.350,85	57.419.125,85

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento.

Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.
L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	16.322.774,26	37.539.067,59	24.340.816,75	14.802.701,14	11.419.385,50	9.431.963,27
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	6.000,00	87.000,00	94.500,00	94.500,00	94.500,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	16.322.774,26	37.545.067,59	24.427.816,75	14.902.201,14	11.513.885,50	9.526.463,27

Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.
Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.674.094,19	6.330.840,01	5.829.315,00	4.903.326,00	4.828.326,00	4.819.576,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.860.125,00	1.464.000,00	2.774.036,47	2.279.000,00	2.279.000,00	2.289.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.093.837,18	799.597,00	1.330.971,00	1.030.769,50	1.073.350,00	1.073.350,00
TOTALE TITOLO 3	7.648.056,37	8.614.437,01	9.954.322,47	8.233.095,50	8.200.676,00	8.201.926,00

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento.

Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	15.464.466,19	19.133.249,91	75.823.702,34	20.287.550,88	39.735.700,00	25.831.322,54
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	566.291,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.123.050,25	2.940.385,20	7.771.830,48	8.965.914,12	5.154.635,57	3.051.035,57
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	1.725.000,00	2.180.000,00	2.305.000,00	2.060.000,00	2.060.000,00	2.060.000,00
TOTALE TITOLO 4	20.878.807,69	24.253.635,11	85.900.532,82	31.313.465,00	46.950.335,57	30.942.358,11

Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	3.586,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	3.586,20	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	8.850.566,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	8.850.566,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
TOTALE TITOLO 7	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94

ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.
Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .
Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.
Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.
L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.
Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).
Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Servizi Istituzionali, Trasversali e Generali, Comunicazione Istituzionale,
Organi Istituzionali (Consiglio Comunale, Giunta, Commissioni Consiliari, Consulte)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione ai Servizi

Risorse umane: Risorse umane assegnate ai Servizi

Obiettivi:

1) Front Office: migliorare il servizio per ottimizzare il rapporto con il Cittadino, diffondendo la cultura della legalità democratica in linea con l'obiettivo istituzionale n. 1;
2) Organi Istituzionali - Verificare e ridefinire gli standard di servizio per quanto riguarda la soddisfazione delle richieste dei cittadini e adeguare la vigente Carta dei Servizi del Settore come strumento di rapporto trasparente con la cittadinanza;
3) Sviluppo uso delle nuove tecnologie e digitalizzazione dell'azione amministrativa in conformità alle evoluzioni legislative;
4) Aggiornamento regolamenti dell'Ente;
5) Attuazione degli istituti di partecipazione alla vita istituzionale dell'Ente;
6) Efficace comunicazione istituzionale canali tradizionali e di nuova generazione;
7) Coordinamento Segreteria PNRR.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.066.568,84	2.222.648,68	2.238.009,57
	di cui già impegnato	*152.465,98*	*84.321,16*	*16.643,81*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.750.874,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	406.311,34	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*406.311,34*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	406.878,65		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	**2.472.880,18**	**2.222.648,68**	**2.238.009,57**
	di cui già impegnato	*558.777,32*	*84.321,16*	*16.643,81*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	3.157.752,65		

Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"T.

Obiettivi Operativi (di programma)

1) Adeguamento continuativo degli strumenti della normativa in essere nell'Ente alle novità legislative. Nei vari ambiti dell'azione amministrativa.

2) Diffondere la cultura della legalità democratica nella politica, nella pubblica amministrazione e sul territorio. promuovere e sostenere la lotta alla corruzione, affermare il valore del principio della trasparenza e favorire la cultura della formazione civile contro le mafie. Sviluppare un adeguato sistema di audit interno. Promuovere la legalità e la trasparenza negli organismi partecipati e nella nomina dei rappresentanti dell'Ente.

3) Individuare ed attivare modalità di gestione di servizi generali e di segreteria finalizzate a migliorarne l'efficienza, ad ottimizzare l'impiego di risorse e ridurre le spese. Garantire la correttezza e la trasparenza dei procedimenti politico-amministrativi.

4) Obiettivi trasversali in materia di anticorruzione e trasparenza da adottare annualmente in sede di approvazione del PTPCT.

Di seguito si riportano quelli previsti per il triennio 2023-2025:

			Scheda di Assegnazione degli Obiettivi – Personale Dirigente/Responsabili di Servizio Autonomo			
			Anni 2023- 2025			
			Obiettivi Trasversali in materia di anticorruzione e trasparenza			
			Tutti i Dirigenti/Responsabili di Servizio Autonomo			
Descrizione Obiettivo Operativo			**Attività**	**Descrizione Indicatore**	**Esiti monitoraggio**	**Soggetti Responsabili**
1) Codici di comportamento 1)Mantenimento/Aggiornamento degli schemi tipo di incarico, contratto, bando con inserita la condizione dell'osservanza del codice di comportamento per i collaboratori esterni a qualsiasi titolo, per i titolari di organi, per il personale impiegato negli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica , per i collaboratori delle ditte fornitrici di beni e servizi od opere a favore dell'amministrazione , nonchè prevedendo la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi i derivanti dal codice			1.) Atti adottati 1.a) Casi di inserimento della condizione 1.b) Casi di mancato Inserimento della condizione 1.c) Casi in cui la condizione è stata osservata (a seguito dei controlli) 1.d) . Casi in cui la condizione è stata violata (a seguito di controlli o di segnalazioni)	1.) n. atti adottati 1.a) n. casi di inserimento della condizione 1.b) n. Casi di mancato Inserimento della condizione 1.c) n. Casi in cui la condizione è stata osservata (a seguito dei controlli) 1.d) n. Casi in cui la condizione è stata violata (a seguito di controlli o di segnalazioni)		1)Dirigenti e Responsabili apicali
2)Rotazione del personale 1-Rotazione di personale dirigente e non dirigente 2- Applicazione di misure alternative alla rotazione (trasparenza, condivisione e doppia sottoscrizione)			1)Rotazioni disposte 2) Misure alternative applicate	1) n. di rotazioni disposte 2) n. misure alternative applicate		1) Responsabile delle strutture per il personale non dirigente Sindaco e RPCT per il personale dirigente 2) Responsabile delle strutture per il personale non dirigente Sindaco e RPCT per il personale dirigente
3)Astensione nei casi di conflitto di interessi 1) Comunicazione scritta del dipendente al diretto superiore di sussistenza , anche potenziale , di un conflitto di interesse nell'esercizio delle funzioni , con o senza richiesta di astensione. 2)Decisione del superiore in ordine all'opportunità o meno di astensione , comunicando in forma scritta il proprio diniego o nulla osta al coinvolgimento del dipendente nella situazione segnalata.			1)Comunicazioni effettuate dai dipendenti 2) Dinieghi al coinvolgimento del dipendente nella situazione segnalata (accoglimento astensione) 2.a) Nulla osta al coinvolgimento del dipendente nella situazione segnalata (rigetto astensione) 2.b) Casi di mancata comunicazione al superiore accertati.	1) n. comunicazioni effettuate dai dipendenti 2) n. Dinieghi 2.a) n.Nulla Osta 2.b) n. Casi di mancata comunicazione al superiore accertati.		1)Dipendente interessato 2- 2.a, 2.b) Responsabile della struttura , Dirigenti, Segretario Generale

3) Trasmissione delle comunicazioni e delle decisioni al RPCT			3)Comunicazioni/decisioni trasmesse al RPCT	3) n.Comunicazioni/ decisioni trasmesse al RPCT		3) Responsabile della struttura, Dirigenti, Segretario Generale
4.a) Svolgimento di incarichi d'ufficio, attività ed incarichi extra-istituzionali. Osservanza procedura disciplinata dall'art. 53,comma10, del D.Lgs. n.165/2001e s.m.i.. e dal regolamento comunale di disciplina degli incarichi e verifica.			4.a): 1) Istanze di autorizzazioni presentate 2)Istanze di autorizzazioni rilasciate 3) Istanze denegate	4.a): 1) n. Istanze di autorizzazioni presentate 2) n.Istanze di autorizzazioni rilasciate 3)n.Istanze denegate		4.a): 1)Responsabili struttura,Dirigente cui fa capo il servizio Risorse Umane, Segretario Generale 2)Responsabili di struttura,Dirigente cui fa capo il servizio Risorse Umane, Segretario Generale 3)Responsabili struttura,Dirigente cui fa capo il servizio Risorse Umane , Segretario Generale
4.b) Verifica presenza/assenza di situazioni di incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi di tutto il personale dipendente del Comune di Andria (art. 53D.Lgs. N165/2001			4.b): 1) Casi di violazione accertati delle disposizioni sugli incarichi. 2)Dichiarazioni sostitutive di certificazione acquisite 3)Dichiarazioni sostitutive di	4.b): 1) n. Casi di violazione accertate delle disposizioni sugli incarichi. 2) n.Dichiarazioni sostitutive di certificazione acquisite		4.b): 1) Responsabili struttura, Dirigente cui fa capo il Servizio Risorse Umane, Segretario Generale 2) RPCT 3) RPCT
			certificazione controllate 4) Casi di violazione accertati	3) n. Dichiarazioni sostitutive di certificazione controllate 4) n. casi di violazione accertati		4) RPCT
5) Inconferibilità e incompatibilità specifiche per le posizioni dirigenziali 1) Acquisizione dichiarazioni sostitutive di certificazione 2) Controllo, a campione, delle dichiarazioni sostitutive acquisite			1.a) Dichiarazioni di inconferibilità acquisite 1.b) Dichiarazioni di incompatibilità acquisite 2.a) Dichiarazioni di inconferibilità controllate 2.b) Dichiarazioni di incompatibilità controllate 2.c) Casi di violazione disposizioni su inconferibilità	1.a) n. Dichiarazioni di inconferibilità acquisite 1.b) n. Dichiarazioni di incompatibilità acquisite 2.a) n. Dichiarazioni di inconferibilità controllate 2.b) n. Dichiarazioni di incompatibilità controllate 2.c) n. Casi di violazione disposizioni su		1) Dirigente cui fa capo il Servizio risorse umane 2) Dirigente cui fa capo il Servizio risorse umane

			2.d) Casi di violazione disposizioni su incompatibilità	inconferibilità 2.d) n. Casi di violazione disposizioni su incompatibilità		
6. Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage-revolvingdoors) 1) Acquisizione dichiarazione sostitutiva di certificazione dei soggetti che intendono contrarre con l'Ente circa l'insussistenza di situazioni di lavoro e/o di rapporti professionali con ex dipendenti dell'Ente			1.a) Procedure ad evidenza pubblica curate e acquisite 1.b) Procedure ad evidenza pubblica controllate	1.a) n. Procedure ad evidenza pubblica curate e acquisite 1.b) n. Procedure ad evidenza pubblica controllate		1) Dirigenti/ Responsabili delle strutture
2) Controlli sull'osservanza dell'impegno assunto, ai fini della declaratoria di nullità di contratti/incarichi, dell'applicazione del divieto di contrattare con le PP.AA e della restituzione dei compensi percepiti ed accertati.			2) Casi di mancata acquisizione della dichiarazione sostitutiva 2.a) Casi di violazione del divieto accertati. 2.b). Contratti di lavoro o incarichi dichiarati nulli 2.c) Divieti di contrarre con l'Ente applicati	2) n. Casi di mancata acquisizione della dichiarazione sostitutiva 2.a) n. Casi di violazione del divieto accertati 2.b) n. Contratti di lavoro o incarichi dichiarati nulli 2.c) n. Divieti di contrarre con l'Ente applicati		2) Dirigenti/ Responsabili delle strutture
			2.d)Importi compensi restituiti	2.d) Euro……..		
3- Acquisizione dichiarazione di impegno dei dipendenti cessati dal servizio, a non svolgere , per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto , attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività del Comune di Andria, svolta attraverso i poteri autoritativi o negoziali esercitati dal dipendente medesimo negli ultimi tre anni di servizio.			3) dipendenti della struttura cessati dal servizio 3.a) dichiarazioni di impegno acquisite e trasmesse	3) n. dipendenti della struttura cessati dal servizio 3.a) n. dichiarazioni di impegno acquisite e trasmesse		3) Dirigenti/ Responsabili delle strutture
7. Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la pubblica amministrazione 1)Rispetto del principio di rotazione degli incarichi anche in assenza di specifici albi interni od esterni			1) rispetto del principio della rotazione degli incarichi	1) On/off		1) Dirigenti/ responsabili delle strutture
2) In caso di assegnazione ad uffici (es. Nuove assunzioni, mobilità dall'esterno, mobilità interne, settoriali ed intersettoriali) o di conferimento di incarichi (es. componente di commissioni varie non di gara), acquisire la dichiarazione sostitutiva di			2) Dichiarazioni sostitutive acquisite 2.a) Dichiarazioni sostitutive controllate.	2) n. Dichiarazioni sostitutive acquisite 2.a) n. Dichiarazioni sostitutive controllate		2) Dirigenti/ responsabili delle strutture

certificazione di sussistenza delle condizioni soggettive di cui all'art. 35 -bis del D.Lgs.16572001 3)Al momento dell'accettazione dell'incarico di commissario o componente del seggio di gara, acquisire la dichiarazione sostitutiva di certificazione di insussistenza delle condizioni soggettive di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 e delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 51 c.p.c. e art. 42 del Codice dei contratti. 4) Controllo a campione delle dichiarazioni sostitutive			3) Dichiarazioni sostitutive acquisite 3.a) Dichiarazioni sostitutive controllate 4) Casi di violazione accertati	3) n. Dichiarazioni sostitutive acquisite 3.a) n . Dichiarazioni sostitutive controllate 4) n. Casi di violazione accertati		3) Dirigenti/ responsabili delle strutture 4) Dirigenti/ responsabili delle strutture
8. Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower) a) Introduzione nel Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Andria di forme di responsabilità specifiche sia in capo al RPCT,sia nei confronti dei soggetti che gestiscono le segnalazioni, al fine di			a) Adempimento	a) On/off		a) RPCT

rafforzare le misure di tutela della riservatezza dell'identità del segnalante. b) Potenziamento dell'organico della struttura di supporto al RPCT, in ragione della notevole complessità e delicatezza dei compiti di gestione delle segnalazioni e dei correlati profili di responsabilità c) Monitoraggio e gestione delle segnalazioni, anche alla luce delle prescrizioni fornite dalle nuove linee guida Anac			b) Adempimento c) Adempimento c.1) Segnalazioni di dipendenti. c.2) Casi di discriminazione dei dipendenti segnalati. c.3) Segnalazioni di soggetti non dipendenti	b) On/off c) On /off c.1) n. Segnalazioni di dipendenti c.2) n. casi discriminazione dei dipendenti segnalati c.3) n. Segnalazioni di soggetti non dipendenti		b) Giunta Comunale c) RPCT

9. La formazione anticorruzione 1) Predisposizione approvazione del Programma annuale di Formazione			1)Predisposizione /approvazione programma di formazione Anticorruzione 1.a) Attuazione programma entro il 31/12/2022. 1.b) Percentuale di partecipazione alla formazione da indicare a cura dei responsabili delle strutture ; in caso di percentuali inferiori al 100% specificare, nelle note, il motivo dell'assenza del dipendente iscritto al programma.	1) On/off 1.a) On/off 1.b) 100% di partecipazione ≥ 90 % di partecipazione ≥ 80 % di partecipazione ‹ 80 % di partecipazione		1) RPCT e responsabili delle strutture
10. Patti di integrità negli affidamenti 1) Attuazione Protocollo di Legalità tra Prefettura /UTG BAT e Comune.			1. Attuazione del Protocollo di Legalità sottoscritto tra Comune e Prefettura.	On/off		Dirigenti e Responsabili Apicali
2) Controlli a campione , preventivi e successivi, tesi ad accertare l'inserimento nei contratti di lavori, servizi e forniture del richiamo alle clausole e/o requisiti del patto/Protocollo (N.B.: vigente o di nuova approvazione) ed eventuali violazioni dello stesso			2) Contratti stipulati, precisando i casi di inserimento delle clausole del Protocollo di Legalità sottoscritto con la Prefettura	2) N. Contratti stipulati, precisando i casi di inserimento delle clausole del Protocollo di Legalità sottoscritto		2) Dirigenti/ Responsabili delle strutture per quanto di rispettiva competenza
11. Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile 1) Diffusione della strategia dell'Ente di contrasto ai fenomeni corruttivi attraverso la redazione , approvazione e pubblicazione sul sito del PTPCT 2) Monitoraggio e gestione (ricezione , istruttoria e provvedimenti) delle segnalazioni dall'esterno di episodi di corruzione , cattiva amministrazione e conflitto di interessi.			1) Redazione, approvazione e pubblicazione del PTPCT sul sito istituzionale 2) Segnalazioni pervenute alla casella di posta elettronica del RPCT.	1) On/off 2) N. Segnalazione pervenute alla casella di posta elettronica del RPCT.		1) RPCT e Giunta Comunale 2) RPCT
12. Rispetto dei termini procedimentali Monitoraggio dei termini procedimentali, in sede di controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, verificando che il provvedimento conclusivo :			1) Acquisizione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai dipendenti con responsabilità procedimentali in ordine al rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti di propria competenza.	1) On/off		1) Dirigenti/Responsabili delle strutture

a-)specifichi che il procedimento è ad istanza di parte ovvero è stato iniziato d'ufficio; b) rechi gli estremi dell'atto di iniziativa; c).rispetti il termine di conclusione.			2) Trasmissione delle dichiarazioni al RPCT in occasione del monitoraggio semestrale sull'attuazione del PTPC.	2) On/off		2) Dirigenti/Responsabili delle strutture
13. Vigilanza sull'applicazione della normativa anticorruzione e sulla trasparenza alle società, agli enti partecipati e aziende speciali **a)**Definizione/aggiornamento, entro il termine di approvazione del Bilancio di Previsione, degli obiettivi strategici e gestionali sul complesso delle spese di funzionamento e di personale ed altre linee di indirizzo generale in materi a di prevenzione della corruzione e di trasparenza per società controllate ed enti pubblici vigilati. **b)** Adozione e/o predisposizione da parte di società controllate ed enti pubblici vigilati, entro 31/12/2022, di atti regolamentari, di modifiche statutarie e/o di protocolli di processo, tesi a conformare l'azione degli stessi ai contenuti minimi delle misure di prevenzione della corruzione			a) Definizione obiettivi ed indirizzi da parte dell'organo di indirizzo politico. b) Adozione/predisposizione da parte di società controllate ed enti pubblici vigilati, entro 31/12/2022, di atti regolamentari, di modifiche statutarie e/o di protocolli di processo.	a) On/off b) On/off		a) Giunta /Consiglio Comunale b) Società controllate ed enti pubblici vigilati
ed al rispetto degli obblighi di trasparenza di cui occorre garantire l'attuazione . **c)** Adempimenti vigilanza: **1**-. verifica nomina/sostituzione RPCT e relativa pubblicazione (N.B.: solo per società controllate ed enti pubblici vigilati); **2**-.verifica adozione/aggiornamento del documento unitario con il quale sono individuate le misure d*el "modello 231"* e le misure integrative di prevenzione della corruzione (documento unitario comprensivo della sezione dedicata alla trasparenza) (N.B.: solo per società controllate ed enti pubblici vigilati); **3**-. verifica adempimento obblighi di pubblicazione , come previsti dalla nuova griglia annessa alla Delibera ANAC n.1134/2017 e disponibile in allegato alla Sezione Trasparenza del presente PTPC (N.B;: per società controllate, partecipate ed enti pubblici vigilati); **4**-. verifica attuazione azioni di cui alla precedente lett. B. (N.B.: solo per società controllate ed enti pubblici vigilati). **d)** Pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di			c.1) Attuazione adempimenti di vigilanza (c.1, c.2, c.3, c.4) d.1) Pubblicazione sul sito	c.1) On/Off d.1) On/Off		c.1) Dirigente comunale e Funzionario titolari delle competenze in materia di partecipate d.1)Dirigente comunale titolare delle competenze in materia di partecipate

Andria e tempestivo aggiornamento dei dati e delle informazioni di cui : • all'art. 22 del D.Lgs. n.33/2013, • all'art. 20 del D.Lgs. n.39/2013, • all'art. 19 del D.Lgs. n.175/2016 **e)** Comunicazione esiti vigilanza al RPCT nei mesi di Giugno e Dicembre.			e.1) Comunicazione esiti monitoraggio completo su c) ed e) (1° semestre) e.2) Comunicazioni esiti monitoraggio completo su c) ed e) (2° semestre)	e.1) On/Off e.2) On/Off		e.1)Dirigente comunale titolare delle competenze in materia di partecipate e.2) Dirigente comunale titolare delle competenze in materia di partecipate
14. Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione 1) Effettuazione controlli preventivi e successivi sugli atti delle aree a più elevato rischio corruzione. 2) Automatizzazione del procedimento di adozione delle			1. a)Violazioni meccanismi di adozione provvedimenti accertate in sede di controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile 1.b) Violazione meccanismi di adozione provvedimenti accertati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa contabile. 2) Implementazione misure finalizzate all'automatizzazione del procedimento	1.a) n. Violazioni 1.b) n. Violazioni 2) On/Off		1.a)Dirigenti/Responsabili strutture 1.b)Segretario Generale 2) Responsabile del Servizio Sistemi
deliberazioni 3) Effettuazione controlli successivi sugli atti PNRR			di adozione delle deliberazioni 3) Implementazione controlli specifici su atti concernenti il PNRR	3) 10% su atti PNRR		Informativi ed Informatici 3) Segretario Generale
15. Attività contrattuale dell'Ente:ricognizione e programmazione nel rispetto del Codice dei contratti pubblici e del Codice di comportamento dei dipendenti delle PP.AA. 1.Formazione scadenzario dei contratti pubblici(appalti di lavoro, servizi, forniture e contratti di concessione. 2.Programmazione degli affidamenti, mediante fissazione di un termine congruo entro il quale avviare le procedure ,per evitare proroghe contrattuali. 3) Formazione/aggiornamento e pubblicazione sul sito istituzionale sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di Gara e Contratti " di elenchi di operatori economici , preventivamente formati,da cui attingere per la scelta del contraente, ex art. 36 e 63 Codice dei Contratti Pubblici, nel rigoroso rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e rotazione, ad evitare il consolidarsi di rendite di posizioni.			1) Formazione e aggiornamento scadenzario dei contratti pubblici (appalti di lavori, servizi, forniture e contratti di concessione) 2) Programmazione degli affidamenti , mediante fissazione di un termine congruo entro il quale avviare le procedure. 3) Formazione e pubblicazione elenco di operatori economici.	1) On /off 2) On/Off 3) On/Off		1)Dirigenti/Responsabili delle strutture 2)Dirigenti/Responsabili delle strutture 3)Dirigenti/Responsabili delle strutture

4.Inserimento nella determina a contrarre o semplificata , quando non si faccia ricorso a convenzioni CONSIP o al MEPA o a piattaforma regionale: a. del richiamo agli estremi dell'elenco di operatori, preventivamente pubblicato ; b. del richiamo alla determinazione di affidamento del contratto giunto a scadenza ; c. di adeguata motivazione a sostegno dell'eventuale ed eccezionale invito alla gara dell'operatore economico uscente; d. di adeguata motivazione circa l'eventuale ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, specificando le circostanze invocate a giustificazione 5. Allegazione a ciascuna determina e per ciascuna fase (indizione, espletamento della gara, aggiudicazione) della documentazione acquisita e/o formata ad essa relativa, ai fini della tracciabilità del processo decisionale. 6.Controlli preventivi, in sede di adozione degli atti di gara, in ordine al rispetto della presente misura.			4-5) .Monitoraggio osservanza prescrizioni di cui ai punti **4 e 5** in sede di controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile. 6) Violazioni accertate in sede di controllo preventivo	4-5) On/Off 6) n.Violazioni accertate in sede di controllo preventivo		4-5)Dirigenti/Responsabili delle strutture 6)Dirigenti/Responsabili delle strutture
16. Prescrizioni specifiche per i contratti sotto la soglia dei 5.000,00 euro 1)Istituzione del "Registro telematico per i controlli sotto la soglia dei 5.000,00 euro, per i			1.a). Implementazione Registro telematico , anche mediante creazione di file condiviso (N.B. la condivisione telematica del file	1.a) On/off		1.a)Responsabili struttura
quali non si faccia ricorso al Mepa. 2) Obbligo di utilizzare, per la trasmissione/ricezione degli atti della procedura, esclusivamente la posta elettronica certificata(PEC).			è facoltativa). 1.b) Aggiornamento tempestivo del Registro. 2.1) Monitoraggio costante, osservanza obbligo di utilizzo della Pec in sede di controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile; 2.2) Violazioni accertate in sede di controllo preventivo. 2.3) Allegazione e trasmissione al RPCT di copia compilata del Registro in sede di monitoraggio sull'attuazione del presente PTPCT	1.b) On/off 2.1) On/off 2.2) N° Violazioni 2.3) On/Off		1.b) Responsabili struttura 2.1) Responsabili struttura 2.2) Dirigenti/Responsabili struttura 2.3) Responsabili struttura
17. Mappatura dei processi a) Censimento dei processi relativi a ogni settore;			a)Trasmissione ai Dirigenti delle schede relative all'identificazione dei processi e alla valutazione del rischio a.1) Compilazione delle schede da parte dei Dirigenti con successiva trasmissione al RPCT	a) On /Off a.1) n. di riscontri pervenuti / n. di riscontri attesi. a.1.1) n. riscontri correttamente compilati/ n. di riscontri pervenuti		a) RPCT a.1) Responsabili strutture

b)Reingegnerizzazione;			b) Richiesta del RPCT ai dirigenti dell'individuazione dei processi che possono essere dematerializzati/ digitalizzati, tenendo conto di quelli sui quali è prioritario intervenire .	b) On / Off		b) RPCT
			b.1) Riscontri	b.1) n. riscontri pervenuti / n. di riscontri attesi		b.1) Responsabili strutture
			b.2) tasso di avanzamento del processo di reingegnerizzazione per settore	b.2) percentuale di processi reingegnerizzati per settore		b.2) Responsabili strutture
c) Censimento dei processi lavorativi idonei ad essere espletati con modalità smart working			c) Richiesta del RPCT ai Dirigenti/Responsabili di Servizio	c) On/ Off		c) RPCT
			c.1) Riscontri	c.1) n. riscontri pervenuti / n. di riscontri attesi		c.1) Dirigenti/Responsabili strutture
			c.2) Tasso di avanzamento dei processo smartabili per settore .	c.2) percentuale di processi smartabili rispetto a tutti i processi censiti per settore .		c.2) Dirigenti/Responsabili strutture
18 . Altre misure a carattere trasversale						
a)Adozione dei Regolamenti Comunali in materia di erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere			a) Adozione dei regolamenti comunali.	a) On/Off		a) Dirigenti dei Settori competenti per materia
b) Controlli a campione sui procedimenti e sulle autocertificazioni.			b) Relazione semestrale sull'esito dei controlli effettuati.	b) On/Off		b) Dirigenti dei Settori competenti per materia e Responsabili delle Strutture
19. Trasparenza e Privacy alla luce delle Nuove Normative			a) Nuovo affidamento incarico DPO	a) On/Off		a) Dirigente e PO Servizio "Servizi Istituzionali, trasversali e generali"
			b) Adeguamento alla normativa vigente del Regolamento comunale per la gestione della privacy ed adozione di misure tecniche ed organizzative per la conformazione alla normativa vigente	b) On/Off		b) DPO e Dirigenti, ciascuno per quanto di competenza
			c) Formazione del personale che esegue trattamenti di dati personali	c) On/Off		c) DPO (Formazione continua)
			d) Adozione di direttive operative per garantire la corretta attuazione e conformazione al dettato normativo dell'attività dei vari settori	d) On/Off		d) Tutti i Dirigenti

20. Semplificazione ed unificazione Registro degli Accessi			Semplificazione tenuta e aggiornamento pubblicazione registro on line	On/Off		Tutti i settori
21. Pari Opportunita' e Benessere Organizzativo			a) Piano Azioni Positive e misure attuative b) Relazione annuale sulle attività del Comitato Unico di Garanzia – Pubblicazione	a) On/Off b) On/Off		a) Dirigente Servizio Risorse Umane per predisposizione PAP ed altre strutture competenti per l'attuazione b) Presidente del CUG
22. Giornate della Legalita' e della Trasparenza			a) Svolgimento di almeno due giornate seminariali b) Attività di comunicazione e pubblicazione	a) On/Off b) On/Off		a) Struttura supporto Segr. Gen. con coinvolgimento e protagonismo di Assessorato cultura e Comm. Consiliare Competente b) Dirigente e PO Servizio Comunicazione Istituzionale
23. Informatizzazione dei flussi documentali al fine di efficientare la pubblicazione dei dati ed il popolamento di Amministrazione Trasparente			a) Potenziamento del sistema informatico al fine di consentire, in modo sempre più automatizzato, la pubblicazione dei dati nelle varie sottosezioni di "Amministrazione trasparente".	a) On/Off		a) Dirigente e PO Servizio Sistemi Informativi ed Informatici
			b) Miglioramento dell'accessibilità al sito web istituzionale in modo che sia facilitata e più intuitiva la ricerca e la consultazione online dei dati, documenti e informazioni presenti nel sito. c) Inserimento di un indicatore visibile delle visite della Sezione Amministrazione Trasparente	b) On/Off c) On/Off		b) Dirigente e PO Servizio Sistemi Informativi ed Informatici c) Dirigente e PO Servizio Organi Istituzionali competente alla gestione del sito web/ Dirigente e PO Servizio sistemi informativi ed informatici

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		**PREVISIONI ANNO 2023**	**PREVISIONI ANNO 2024**	**PREVISIONI ANNO 2025**
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	7.296.083,84	4.494.300,52	4.463.800,27
	di cui già impegnato	*3.222.635,15*	*323.886,82*	*159.670,60*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	11.689.959,84		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	3.949,67		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	**7.296.083,84**	**4.494.300,52**	**4.463.800,27**
	di cui già impegnato	***3.222.635,15***	***323.886,82***	***159.670,60***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**11.693.909,51**		

Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per il personale assegnato.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

1) Nel rispetto e coerentemente con il PRFP:
a) si tenderà ad approvare il Bilancio di previsione nei termini stabiliti dal TUEL al fine di consentire una gestione maggiormente efficiente che si possa sviluppare nell'intero anno;
b) si procederà alla gestione e al controllo del Bilancio con periodica verifica degli equilibri e rispetto degli obiettivi target del PRFP;
2) Nell'ambito delle risorse finanziarie e di cassa disponibili (Fondo di rotazione per pagamento debiti e debiti fuori bilancio a tutto il 2018, Fondi vincolati e Fondi liberi), smaltimento della debitoria evitando l'utilizzo di anticipazione di Tesoreria e rispettando l'ordine cronologico;
3) Espletamento degli adempimenti contabili nel rispetto dei dettami normativi (approvazione Bilancio di previsione, Rendiconto, Bilancio consolidato, equilibri, certificazioni varie verso Ministero/Corte dei Conti, variazioni) e verifica e controllo degli atti amministrativi ai fini dell'apposizione dei propri pareri/visto;
4) Avvio procedura selettiva ad evidenza pubblica per affidamento del servizio di Tesoreria.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.031.993,32	1.015.189,40	937.532,84
	di cui già impegnato	*22.251,34*	*3.732,19*	*1.576,54*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.521.004,04		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	**1.031.993,32**	**1.015.189,40**	**937.532,84**
	di cui già impegnato	*22.251,34*	*3.732,19*	*1.576,54*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	**2.521.004,04**		

Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

1) Recupero evasione mediante utilizzo di tutti gli strumenti disponibili (banche dati, nuovo software in dotazione, incrocio dati con banche dati di altri Enti e Gestori di Servizi Pubblici);

2) Efficientamento dell'Ufficio mediante la revisione dei processi, rafforzamento e consolidamento della formazione amministrativa e tributaria specifica dei dipendenti

3) Avvio e messa a regime del servizio di supporto della Società in house Andria Multiservice S.p.A. per il supporto alla gestione del canone unico patrimoniale.

4) Controllo sulla gestione della Società in house Andria Multiservice S.p.A. attraverso acquisizione di relazioni trimestrali sulla gestione da parte della stessa e verifica periodica dei servizi affidati, in collaborazione con gli altri Settori interessati, per assicurare un corretto andamento della gestione economica e il rispetto della normativa di settore da parte della controllata

Nel richiamare i piani operativi dei singoli organismi partecipati, nonché i provvedimenti adottati dall'Amministrazione in materia di società a partecipazione pubblica, gli obiettivi dell'Ente per il triennio 2023-2025 possono riassumersi come di seguito:

1. gestione in utile del Gruppo Pubblico Locale;
2. valorizzazione ed utilizzo nell'interesse della collettività dei singoli organismi partecipati;
3. Graduale riduzione e/o razionalizzazione della spesa di personale delle società a partecipazione pubblica locale, in relazione alla parte variabile, sia del personale a tempo determinato che di quello indeterminato;
4. Graduale efficientamento del complesso delle spese di funzionamento con particolare riguardo al monitoraggio delle procedure di scelta e di affidamento ai fornitori e per l'acquisto di materie prime, razionalizzazione degli acquisti di materiali e attrezzature, sulla base di una attenta pianificazione preventiva degli interventi manutentivi da effettuare;
5. Monitoraggio della razionalizzazione dei costi complessivi riferiti alle partecipazioni pubbliche dell'Ente.

Inoltre nello specifico gli obiettivi individuati con Deliberazione n. 26 del 22 maggio 2020 e riferiti alla Società in house Andria Multiservice per il triennio 2020/2022, ove l'Ente esercita controllo pubblico, ai sensi dell'art. 2359 c.c. nonché il Controllo Analogo:
1. generale rispetto delle norme di finanza pubblica;
2. obiettivi gestionali dei servizi secondo parametri qualitativi e quantitativi, anche mediante monitoraggio, almeno con cadenza semestrale, del *budget* economico-finanziario, con contestuale trasmissione della situazione economico-patrimoniale infrannuale al Comune di Andria;
3. contenimento significativo della spesa di personale, valutando anche:
- la riduzione del ricorso al lavoro straordinario o la razionalizzazione dei servizi in pronta reperibilità, anche mediante ridefinizione dell'organigramma e funzionigramma;
- il blocco del *turn over* a seguito di collocamenti a riposo;
4. rispetto del Codice dei contratti pubblici, anche mediante monitoraggio semestrale degli affidamenti tramite il mercato elettronico MePA e/o altre modalità previste dalla vigente normativa di settore;
5. adozione di provvedimenti gestionali finalizzati ad eliminare sacche di inefficienza e di scarsa produttività e a ridurre i costi aziendali, con un più efficace ed efficiente utilizzo delle risorse a disposizione, nel pieno rispetto delle misure correttive previste, a riguardo, nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, *ex* art. 243 *bis* del D.Lgs. n. 267/2000, di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27.11.2018;
6. adozione di provvedimenti gestionali finalizzati a conformare l'*agere* amministrativo della Società alle vigenti normative in materia di trasparenza e anticorruzione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	673.688,83	714.614,42	714.538,83
	di cui già impegnato	*26.914,13*	*788,27*	*788,27*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	7.667.862,19		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	**673.688,83**	**714.614,42**	**714.538,83**
	di cui già impegnato	***26.914,13***	***788,27***	***788,27***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**7.667.862,19**		

Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Valorizzare, ottimizzare e razionalizzare la gestione del patrimonio dell'Ente e le relative spese di funzionamento, al fine di ridurre i consumi e migliorare le prestazioni.

2) Aree e immobili di proprietà comunale: alienazione, concessione in diritto di superficie, ivi compresa l'alienazione e/o concessione di aree demaniali ed ogni altro negozio giuridico al fine di consentire una valorizzazione, in termini di efficienza economica, funzionale e sociale del patrimonio immobiliare pubblico.

3) Conclusione dell'iter relativo alla Alienazione dell'immobile di proprietà comunale sito in Borgata Montegrosso- Andria.

4) Alienazione degli immobili:
A.1) IMMOBILE DESTINAZIONE UFFICI PUBBLICI - P.za Bersaglieri D'Italia n.7 – P.T -
A.2) IMMOBILE DESTINAZIONE UFFICI PUBBLICI - P.za Bersaglieri D'Italia n.8 – P.1 -
A.3) IMMOBILE DESTINAZIONE UFFICI PUBBLICI - P.za Bersaglieri D'Italia n.8 – PS1 -
B) APPARTAMENTO – Via Giovanni Bovio n.74
C) TERRENO AGRICOLO in Contrada "LA POLVERE" sito nel Comune di Barletta
D) TERRENO AGRICOLO in Contrada "MADAMA CAMILLA" – Comune di Andria" sito nel Comune di Andria

4) Tenuta dell'inventario dei beni immobili acquisiti al Patrimonio dell'Ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.315.473,90	1.302.200,00	1.302.000,00
	di cui già impegnato	*1.223.620,25*	*1.189.237,34*	*592.572,93*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.251.139,79		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	570.677,50	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*325.000,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	3.571.052,52		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	**1.886.151,40**	**1.302.200,00**	**1.302.000,00**
	di cui già impegnato	*1.548.620,25*	*1.189.237,34*	*592.572,93*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	5.822.192,31		

Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Manutenzione Ordinaria degli immobili di proprietà comunale: mediante affidamento alla società in house a 100% capitale pubblico per tre anni.

2) Manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà comunale, nel rispetto delle risorse economiche disponibili al Bilancio.

3) Realizzazione degli interventi inseriti nel programma triennale ed annuale delle Opere Pubbliche 2023/2025: nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi

4) Completamento degli interventi di progettazioni e realizzazione di cui al finanziamento ministeriale "CENTRARE LE PERIFERIE":

1) Ristrutturazione Edificio scolastico Jannuzzi – affidamento lavori
2) Pubblica Illuminazione nelle strade spontanee – Approvazione del progetto definitivo
3) Riuso e ridestinazione funzionale ad uso culturale dell'ex mattatoio comunale 2° lotto – approvazione perizia di variante e ripresa lavori
4) Progetto di videosorveglianza e connettività in fibra per la sicurezza dei quartieri periferici e del sistema delle scuole– ultimazione lavori

5) Centro di Aggregazione quartiere Fornaci- interventi di manutenzione straordinaria su manufatti esistenti: affidamento incarico di progettazione

6) P.A.I. Canale smaltimento acque meteoriche P.R.U. San Valentino – approvazione progetto esecutivo

7) COSTRUZIONE CANILE SANITARIO E RIFUGIO: affidamento incarico progettista

8) Realizzazione di una piazza, mercato e ludoteca a servizio del quartiere San Valentino: definizione incarico professionale

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	940.650,23	865.090,01	805.506,17
	di cui già impegnato	*77.352,81*	*6.166,27*	*788,27*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.049.841,31		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	251.035,85	100.000,00	100.000,00
	di cui già impegnato	*151.035,85*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	851.426,27		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	1.191.686,08	965.090,01	905.506,17
	di cui già impegnato	*228.388,66*	*6.166,27*	*788,27*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.901.267,58		

Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi

demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Servizio Anagrafe e Stato Civile

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Attrezzature in dotazione nel Servizio Anagrafe e Stato Civile

Risorse umane: Personale del Servizio Anagrafe e Stato Civile

Obiettivi:

1) - Utilizzo del criterio dell'efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa;

2) processi di semplificazione dei tempi, mediante implementazione del "Fascicolo elettorale elettronico";

3) gestione pluriennale del censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2023-2026;

4) tenuta dei registri di popolazione residente (A.P.R.) e registro della popolazione degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.);

5) conservazione degli atti di stato civile, ivi compresi gli atti dei cittadini italiani residenti all'estero e dei cittadini extracomunitari, applicando le convenzioni esistenti tra gli stati;

6) adempimenti statistici di competenza dell'Ente e per conto dell'ISTAT;

7) denominazione delle nuove aeree di circolazione, attribuzione dei numeri civici per l'identificazione degli accessi;

8) avviamento e potenziamento di una integrazione tra banche dati in possesso dell'Anagrafe con quelle di altri Settori Comunali, in particolare dell'Ufficio Tributi e Ufficio Licenze;

9) armonizzazione del sistema con le banche dati di altri Enti ed Istituzioni finalizzata a strutturare l'attività di controllo e accertamento del contribuente.

Servizio Anagrafe:

1) Potenziamento dei servizi di sportello, in particolare quello dedicato al rilascio Carta Identità Elettronica, mediante ulteriore implementazione del servizio prenotazioni on line;

2) Potenziamento del servizio di certificazioni telematiche.

Ufficio Stato Civile:

1) Incremento uffici distaccati tramite acquisizione manifestazioni di interesse;

2) Adempimenti locali per la programmata implementazione del servizio nazionale di gestione centralizzata degli Uffici di Stato Civile (A.N.S.C.).

Ufficio Statistica:

1) Organizzazione censimento generale della popolazione 2023-2026 e indagini statistiche ordinarie annuali.

Ufficio Elettorale:

1) Gestione elezioni Europee (2024) e Amministrative (2025).

Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Garantire le attività di competenza relativa al regolare espletamento delle consultazione referendarie/politiche/amministrative:

- installazione di tabelloni elettorali;
- revisione e controllo dei manufatti elettorali ed eventuali lavori manutentivi edifici sedi di sezioni elettorali allestimento seggi elettorali (montaggio e smontaggio per n.110 seggi elettorali);
- trasporto di manufatti elettorali;

- pulizia delle sedi di seggio elettorale;
- allestimento degli impianti elettrici provvisori presso le sezioni elettorali;
- supporto al coordinamento generale per il corretto svolgimento delle consultazioni referendarie;
- trasporto del materiale elettorale (schede, stampati, cancelleria, e trasporto delle schede votate dopo lo spoglio).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	953.890,14	1.183.449,18	1.135.555,54
	di cui già impegnato	*7.738,97*	*1.776,54*	*1.576,54*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.259.103,09		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	**953.890,14**	**1.183.449,18**	**1.135.555,54**
	di cui già impegnato	***7.738,97***	***1.776,54***	***1.576,54***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**1.259.103,09**		

Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Finalità: Migliorare la trasparenza dell'azione amministrativa e perseguire obiettivi di economicità, efficacia, efficienza e pubblicità dell'azione amministrativa.

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nel servizio Innovazione Tecnologica

Risorse umane: Personale assegnato al servizio Innovazione Tecnologica

Obiettivi:

1) Proseguire nel processo di dematerializzazione dei documenti amministrativi in conformità al Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD (D. Lgs. n. 179/2016) e alle regole tecniche contenute nel DPCM 13/11/2014, relative alla "formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione, conservazione e validazione temporale dei documenti informatici" che obbliga le pubbliche amministrazioni, a produrre gli originali dei propri documenti in formato digitale, fissando i criteri cui il documento dovrà uniformarsi per essere giuridicamente valido;

2) Studio e approfondimento delle linee di intervento previste dal Pnrr relative alla transizione digitale, analisi, progettazione e adesione ai relativi avvisi;

3) Aggiornare sul sito web istituzionale gli obiettivi annuali di accessibilità nella sezione "Amministrazione trasparente " ai sensi del Decreto Legge n. 179/2012,convertito con modificazioni dalla L. n. 221/2012 e in conformità alla Circolare n. 1/2016 che ne definisce le modalità di pubblicazione;

4) Potenziamento e adeguamento tecnologico delle apparecchiature elettroniche in dotazione agli uffici comunali, delle applicazioni software e della rete telematica dell'Ente per far fronte all'obsolescenza delle apparecchiature, garantire prestazioni e tempi di risposta adeguati e rispondere alle nuove esigenze di informatizzazione dell'ente in un'ottica centralizzata.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	463.754,00	12.300,00	12.300,00
	di cui già impegnato	*1.300,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	602.809,47		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	686.861,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	686.861,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	**1.150.615,00**	**12.300,00**	**12.300,00**
	di cui già impegnato	*1.300,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	**1.289.670,47**		

Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

MISSIONE 1 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 9	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Finalità: Adeguare il vigente Regolamento alle nuove normative vigenti in tema di politiche assunzionali.

Risorse strumentali: Attrezzature in dotazione nel servizio

Risorse umane: Personale del Servizio

Obiettivi:

1) Redazione del nuovo Regolamento di Accesso ai concorsi pubblici e delle altre procedure;

2) Redazione del nuovo Piano Triennale del Fabbisogno 2023-2025.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.031.872,87	984.731,07	984.731,07
	di cui già impegnato	*53.899,57*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.142.685,21		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	**1.031.872,87**	**984.731,07**	**984.731,07**
	di cui già impegnato	*53.899,57*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	**1.142.685,21**		

Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Avvocatura

Finalità: Gestione stragiudiziale e giudiziale delle vertenze dell'Ente (litigation) – Consulenza legale a favore degli uffici e degli organi comunali (consultation).

Risorse strumentali: Tutte le risorse strumentali (informatiche e non) assegnate all'Ufficio ed indicate negli inventari comunali.

Risorse umane: Tutte le risorse umane, professionali (avvocati) ed amministrative, preposte ed incardinate nell'Ufficio e risultanti dalla dotazione organica attualizzata dell'Ente.

Obiettivi:

1) Costituzione Fondo contenzioso in termini di accantonamento: verifica dei contenziosi pendenti pregressi, suddivisi per macrocategoria e valutazione del grado di rischio di soccombenza.

L'Avvocatura Comunale provvede a monitorare il contenzioso dell'ente mediante il suo primo censimento all'atto della notifica dell'atto giudiziale introduttivo da parte del soggetto in causa con l'ente. A tale compito attende mediante il R.A.L., Registro Affari Legali, sul quale sono annotati gli atti notificati ed attivati, fatta eccezione per i ricorsi in materia di contenzioso della Polizia Municipale e in materia tributaria.
L'Avvocatura Comunale, inoltre, provvede a monitorare il contenzioso dell'Ente necessitante di patrocinio legale, approntando le richieste giuntali di rilascio del mandato alla lite e segnalando tempestivamente agli uffici interessati i casi di c.d. lite temeraria sulla base dei principi giuscontabili consolidati, per i quali la difesa giudiziale è stata sconsigliata.
Tale attività di monitoraggio è di supporto all'obiettivo della istituzione del Fondo rischi contenzioso, richiedente una verifica dei contenziosi pendenti pregressi, la loro suddivisione per macro-categoria, nonché la valutazione del grado di rischio di soccombenza.

2) Contenimento della spesa per il contenzioso con particolare riferimento alla attuazione degli istituti deflattivi del contenzioso medesimo.

L'Avvocatura Comunale ha come obiettivo il contenimento del contenzioso dell'Ente mediante le seguenti condotte operative:
1) rispetto alle liti, ove necessario, segnalare l'opportunità/necessità di comporre le vertenza con il minor danno per l'Ente;
2) nelle ipotesi di contenzioso seriale (silenzi, accessi documentali), segnalare le necessarie condotte amministrative al fine di prevenire detto contenzioso;
3) segnalare, in sede di consulenza stragiudiziale, la condotta amministrativa più coerente con l'interesse generale ed aderente alla normativa vigente, nella cura dell'interesse pubblico.
Si indicano quali indicatori di outcome:
1) il Registro delle sentenze;
2) le proposte di deliberazione giuntale per il conferimento del mandato alla lite;
3) la corrispondenza agli atti dei singoli fascicoli, nei casi di c.d. lite temeraria;
4) il Registro dei pareri;
5) la corrispondenza agli atti dell'Ufficio Avvocatura Comunale.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	408.196,93	397.648,39	397.648,39
	di cui già impegnato	*788,27*	*788,27*	*788,27*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	959.303,82		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	53.262,39	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*53.262,39*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	59.778,99		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	**461.459,32**	397.648,39	397.648,39
	di cui già impegnato	*54.050,66*	*788,27*	*788,27*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.019.082,81		

Missione 02 - 01 Uffici giudiziari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

MISSIONE 2 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	320.005,53	262.367,60	161.357,29
	di cui già impegnato	*95.292,19*	*35.158,80*	*19.323,54*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	473.357,89		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**320.005,53**	**262.367,60**	**161.357,29**
	di cui già impegnato	***95.292,19***	***35.158,80***	***19.323,54***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**473.357,89**		

Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente

MISSIONE 2 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.835.326,68	2.773.608,07	2.681.245,98
	di cui già impegnato	*162.894,39*	*97.244,81*	*2.364,81*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	3.943.234,74		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	96.790,72	63.790,72	63.790,72
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	409.306,15		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	**2.932.117,40**	**2.837.398,79**	**2.745.036,70**
	di cui già impegnato	***162.894,39***	***97.244,81***	***2.364,81***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**4.352.540,89**		

Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il

coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Risorse strumentali: Tutte le risorse strumentali (informatiche e non) assegnate all'Ufficio ed indicate negli inventari comunali.

Risorse umane: Tutte le risorse umane preposte ed incardinate nell'Ufficio e risultanti dalla dotazione organica attualizzata dell'Ente.

Obiettivi:

1) Potenziare il corpo della polizia locale con il supporto di strumenti e mezzi adeguati. Garantire una maggiore presenza nelle zone sensibili della citta'. Sostenere e sviluppare le iniziative di partecipazione, promozione sociale e di sviluppo di comunita' come antidoto contro l'illegalita'. Si prevede l'implementazione della dotazione di strumentazione tecnica che sopperisca alla carenza di personale;

2) Riaffermare e consolidare la collaborazione tra le diverse forze dell'ordine per affrontare adeguatamente le problematiche relative alla sicurezza e alla legalita', anche attraverso forme condivise di videosorveglianza cittadina. Si prevede la manutenzione dei sistemi di videosorveglianza e l'implementazione di videosorveglianza anche mobile per contrastare e prevenire fenomeni di degrado urbano;

3) Utilizzare gli strumenti pattizi in materia di sicurezza con la prefettura, le forze di polizia, nonche' con le organizzazioni datoriali e sindacali, anche attraverso il concorso della cittadinanza.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	497.753,47	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	497.753,50		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**497.753,47**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**497.753,50**		

Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'Ente. Comprende la gestione delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuole dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Servizio Istruzione

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione all'ufficio Pubblica Istruzione .

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Pubblica Istruzione

Obiettivi:

1) Monitoraggio piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Delib. di C.C. n. 7 del 11/03/2021 che ha approvato la rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Delibera di C.C. n. 56 del 27/11/2018 attraverso le proposte di transazione inerenti la massa debitoria al 2018, nonché contenimento della spesa per il triennio 2023/25;

2) Ricerca di finanziamenti per l'attivazione di progettualità dedicata al fine di ampliare l'offerta formativa;

3) Erogazione contributi trasferiti dalla Regione Puglia per il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni (Sezioni Primavera- Servizi Educativi, Scuole dell'Infanzia paritarie e pubbliche, corsi di formazione congiunta per personale dei servizi educativi e per il personale docente di scuole dell'Infanzia);

4) Trasporto scolastico per alunni della scuola dell'obbligo **affidato al Settore 3 Servizio Mobilità,** trasporto scolastico disabili di ogni ordine e grado a**ffidato al Settore 3 Servizio Mobilità.**

Servizio Manutenzioni

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore.

Obiettivi:

1) Mantenere la sicurezza, la manutenzione e l'accessibilità degli edifici scolastici (asilo nido e scuole dell'infanzia),conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale. LAVORI FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO E FRUIBILITÀ PRESSO LA SCUOLA MATERNA RICCARDO LOTTI – affidamento lavori;

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.046.506,47	1.049.106,47	1.047.506,47
	di cui già impegnato	*42.955,51*	*39.271,56*	*19.635,78*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.352.453,08		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	34.066,10	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*34.066,10*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	95.810,71		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	**1.080.572,57**	**1.049.106,47**	**1.047.506,47**
	di cui già impegnato	*77.021,61*	*39.271,56*	*19.635,78*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	**2.448.263,79**		

Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.
Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore(trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Servizio Istruzione

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione all'ufficio Pubblica Istruzione .

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Pubblica Istruzione

Obiettivi:

1) Monitoraggio piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Deliberazione di C.C. n. 7 del 11/03/2021 che ha approvato la rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Delibera di C.C. n. 56 del 27/11/2018 attraverso le proposte di transazione inerenti la massa debitoria al 2018, nonché contenimento della spesa per il triennio 2023/25;

2) Razionalizzazione delle rete scolastica secondo i principi di territorialità, economicità e responsabilità. Predisposizione piano di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa secondo le linee di indirizzo emanate dalla Regione Puglia , previa concertazione con i Dirigenti scolastici delle scuole statali di 1 e 2 grado, con le Organizzazioni Sindacali e i rappresentanti dell'associazione A.G.E. Predisposizione e Adozione della Delibera di Giunta Comunale sul Dimensionamento scolastico e programmazione triennale dell'offerta formativa che dovrà essere inviata per il tramite della Provincia BAT alla Regione Puglia;

3) Attivazione fornitura libri di testo in favore degli alunni frequentanti le scuole primarie, mediante erogazione diretta del contributo ad ogni singola scuola primaria in base al numero degli alunni e frequentanti;

4) Attivazione, a seguito di Avviso Regionale, delle attività inerenti la fornitura libri di testo in favore degli alunni frequentanti le scuole secondarie di 1° e 2° grado statali o paritarie mediante avviso pubblico con criteri stabiliti dalla Regione Puglia. Erogazione contributo alle famiglie. Rendicontazione delle spese sostenute alla Regione Puglia.

Servizio Manutenzioni

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore.

Obiettivi:

1) Mantenere la sicurezza, la manutenzione delle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore, conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.

Adeguamento funzionale palestra Istituto comprensivo "Mariano-Fermi": esecuzione lavori

- Adeguamento alla normativa antincendio edificio G. Oberdan – affidamento incarico professionale e interventi
-Adeguamento alla normativa antincendio edificio A. Manzoni – affidamento incarico professionale e interventi.

Verifiche della vulnerabilità sismica per alcuni edifici scolastici

Settore ambiente, Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Gare

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore.

Obiettivi:

1) Manutenzione degli spazi verdi di pertinenza delle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore. Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.647.987,49	1.642.746,63	1.625.146,63
	di cui già impegnato	*451.861,25*	*422.446,63*	*354.993,86*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	5.945.494,04		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	3.603.293,81	1.700.000,00	0,00
	di cui già impegnato	*2.904.079,90*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	3.752.833,54		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**5.251.281,30**	**3.342.746,63**	**1.625.146,63**
	di cui già impegnato	***3.355.941,15***	***422.446,63***	***354.993,86***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**9.698.327,58**		

Missione 04 - 04 Istruzione universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

MISSIONE 4 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 4	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità

MISSIONE 4 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 5	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Servizio Istruzione

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione all'ufficio Pubblica Istruzione

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Pubblica Istruzione

Obiettivi:

1) Monitoraggio piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Delib. di C.C. n. 7 del 11/03/2021 che ha approvato la rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Delibera di C.C. n. 56 del 27/11/2018 attraverso le proposte di transazione inerenti la massa debitoria al 2018, nonché contenimento della spesa per il triennio 2023/25;

2) Attivazione sistema di monitoraggio e controllo e liquidazione servizio di refezione scolastica affidato in concessione;

3) Attivazione servizio affidato in appalto di assistenza educativa specialistica presso le scuole dell'infanzia primarie e secondarie di I grado; monitoraggio , controllo e liquidazione somme.

Settore ambiente, Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Gare

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore.

Obiettivi:

1) Servizio di trasporto scolastico degli alunni/studenti frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado. Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale;

2) Servizio di trasporto scolastico ed assistenza degli alunni/studenti diversamente abili frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado e 2° grado. Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.176.344,94	1.080.215,41	1.080.165,41
	di cui già impegnato	*450.040,07*	*243.576,54*	*241.576,54*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.017.573,64		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	140.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	221.431,08		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	**1.316.344,94**	**1.080.215,41**	**1.080.165,41**
	di cui già impegnato	*450.040,07*	*243.576,54*	*241.576,54*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	**2.239.004,72**		

Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione all'ufficio Pubblica Istruzione .

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Pubblica Istruzione

Obiettivi:

1) Monitoraggio piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Delib. di C.C. n. 7 del 11/03/2021 che ha approvato la rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Delibera di C.C. n. 56 del 27/11/2018 attraverso le proposte di transazione inerenti la massa debitoria al 2018, nonché contenimento della spesa per il triennio 2023/25;

2) programmazione annuale e relativa rendicontazione sugli interventi regionali trasferiti relativi al diritto allo studio programmazione annuale con approvazione delibera di C.C. e rendicontazione su piattaforma regionale;

3) Erogazione alle scuole di ogni ordine e grado dei contributi trasferiti dalla Regione Puglia relativi agli interventi vari e sussidi scolastici digitali. Rendicontazione su piattaforma regionale.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	105.220,99	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*5.220,99*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	123.397,62		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7	**previsione di competenza**	**105.220,99**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***5.220,99***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**123.397,62**		

Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio

1) Riqualificazione di piazze, luoghi di aggregazione all'aperto,finalizzata a fornire servizi per la collettività, mediante l'attuazione di progettualità collegate alla realizzazione PQR FESR/FSE 2014-2020 "Sviluppo Urbano Sostenibile" azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile" sub Azione 12.1° - SISUS Andria.

- Officina San Domenico: consegna dei lavori;
- Mercato Comunale Via De Anellis: affidamento progettazione esecutiva
- Mercato Via Flavio Giugno: approvazione progetto Esecutivo

2) Immobile Sant'Agostino risistemazione e adeguamento funzionale – collaudo tecnico-amministrativo;

3) Ristrutturazione e rifunzionalizzazione delle aree a piano terra del palazzo di Città di Andria che affacciano sul Chiostro San Francesco: incarico di progettazione;

4) Rifunzionalizzazione di una parte del piano terra di Palazzo Ducale" per attrezzarlo a spazio di promozione della produzione enogastronomica - Accorciamo la filiera – Spazio promozione della produzione enogastronomica – esecuzione lavori;

5) Le Poste di Federico II- Allestimento Multimediale presso Palazzo Ducale: approvazione Progetto Esecutivo e inizio lavori;

6) Palazzo Ducale- restauro e riuso: affidamento incarico di progettazione.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	5.000.000,00	4.000.000,00	6.047.450,17
	di cui già impegnato	*1.000.000,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	5.301.220,36		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	**5.000.000,00**	**4.000.000,00**	**6.047.450,17**
	di cui già impegnato	*1.000.000,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	**5.301.220,36**		

Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle

biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Servizio Cultura

Finalità: Valorizzare ed incentivare le iniziative culturali a beneficio della popolazione; Promozione culturale e turistica attraverso il recupero delle tradizioni popolari e promozione e la valorizzazione del patrimonio artistico culturale.

Risorse strumentali: Strumenti e beni mobili ed immobili già in dotazione al Servizio Cultura

Risorse umane: Personale del servizio Cultura

Obiettivi:
1) Favorire eventi per la valorizzazione della Cultura.

2) Favorire eventi per la valorizzazione della Cultura e delle tradizioni locali.

Biblioteca comunale

Finalità: Promozione, sviluppo e coordinamento biblioteca.

Risorse strumentali: Strumenti e beni mobili e immobili già in dotazione al Servizio Biblioteca

Risorse umane: Personale in dotazione al Servizio Biblioteca

Obiettivi:

1) Prosecuzione dell'azione di valorizzazione della Biblioteca Comunale, in termini di ampio riferimento formativo ed innovativo soprattutto per le nuove generazioni, strutturando un modello di gestione della biblioteca aperto alla collaborazione con soggetti culturali anche esterni, altre realtà istituzionali (biblioteche, mediateche, ecc.).

2) Ampliamento/implementazione del patrimonio librario, periodico e multimediale della biblioteca stessa, la catalogazione ai fini di una più efficace fruizione dei beni documentali/multimediali posseduti.

3) Potenziamento dei servizi di supporto, di consultazione, di reference e di prestito all'utenza.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.431.975,00	858.174,64	816.174,63
	di cui già impegnato	*209.799,81*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.114.363,62		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	10.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	53.700,08		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	**1.441.975,00**	**858.174,64**	**816.174,63**
	di cui già impegnato	***209.799,81***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**2.168.063,70**		

Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro,centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale

n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Servizio Sport

Finalità: Promozione della pratica sportiva e la valorizzazione degli impianti sportivi presenti nel territorio.

Risorse strumentali: Strumenti già in dotazione al Servizio Sport.

Risorse umane: Personale del servizio Sport

Obiettivi:

1) Valorizzare la cultura dello sport con manifestazioni di carattere sportivo.

Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Assicurare la manutenzione degli impianti sportivi cittadini. Provvedere alla loro riqualificazione ed implementazione conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale;

2) Manutenzione Ordinaria degli impianti sportivi di proprietà comunale, mediante affidamento alla società in house a 100% capitale pubblico per anni tre;

3) Interventi indifferibili e di messa in sicurezza degli impianti sportivi delle Amministrazioni Comunali: Palasport in Corso Germania – esecuzione lavori.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	512.914,73	489.714,73	489.714,73
	di cui già impegnato	*146.917,12*	*145.917,12*	*72.958,56*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.389.658,32		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.215.250,00	900.000,00	400.000,00
	di cui già impegnato	*300.000,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.381.905,68		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**1.728.164,73**	**1.389.714,73**	**889.714,73**
	di cui già impegnato	***446.917,12***	***145.917,12***	***72.958,56***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**2.771.564,00**		

Missione 06 - 02 Giovani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Servizio Politiche Giovanili

Finalità: Promozione delle politiche giovanili.

Risorse strumentali: Strumenti già in dotazione al Servizio Politiche Giovanili.

Risorse umane: Personale del servizio Politiche Giovanili

Obiettivi:

1) Promuovere le politiche giovanili con progetti e/o attività.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	55.500,00	49.500,00	49.500,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	86.003,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**55.500,00**	**49.500,00**	**49.500,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**86.003,00**		

Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Valorizzazione di tutte le emergenze territoriali e delle eccellenze presenti tra i prodotti agroalimentari in primis dell'olio extravergine di oliva "coratina" nonchè della burrata di Andria, dei vini *doc* Castel del Monte etc. Favorire la percezione nella mente del consumatore finale che prodotto del Comune di Andria = prodotto di qualità. In altri termini contribuire fattivamente alla creazione di un "brand" Andria.

Risorse strumentali: Strumenti e beni mobili e immobili già in dotazione al Servizio Turismo

Risorse umane: E' previsto l'utilizzo delle risorse attualmente a disposizione del Servizio

Obiettivi:

1) Partecipazione a fiere specialistiche del settore agroalimentare a livello almeno nazionale ove effettuare la promozione (es. Olio Capitale e/o eventi similari). La partecipazione a tali manifestazioni dovrà prevedere oltre alla locazione di uno spazio espositivo anche la realizzazione di eventi a tema, quali "show cooking" etc., volti a favorire presso il consumatore finale la conoscenza dei nostri prodotti, in primis dell'EVO della cultivar "coratina". Contestualmente all'interno del programma fieristico andrà prevista la realizzazione di convegni volti ad illustrare le caratteristiche organolettiche e qualitative dei nostri prodotti nell'ottica di favorire una conoscenza consapevole ed un utilizzo sostenibile.

2) Partecipazione a programmi e/o manifestazioni di Marketing territoriale realizzati da Associazioni, Comitati di Gestione, Consorzi, etc. cui il Comune di Andria fa parte. In particolare si prenderà parte agli eventi realizzati dall'Associazione Nazionale Città dell'Olio quali "Bimboil" e "Camminata tra gli Olivi". Parimenti si parteciperà agli eventi che vorranno organizzare i Comitati di Gestione Strada dell'olio e del vino Castel del Monte nonchè ai programmi di promozione che verranno posti in essere dall'Agenzia per l'occupazione Nord Barese Ofantina.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	159.850,00	61.100,00	61.100,00
	di cui già impegnato	*300,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	419.595,24		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**159.850,00**	**61.100,00**	**61.100,00**
	di cui già impegnato	***300,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**419.595,24**		

Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale: digitalizzazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi, pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, realizzazione del SIT per agevolare i procedimenti interni alla PA e la fruizione degli strumenti pianificatori a beneficio della collettività. Riqualificazione di piazze e luoghi all'aperto attraverso opere di arredo urbano, manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Interventi rivolti a Stakeholders esterni (cittadinanza, imprese, associazioni di categoria, ecc.) nell'ottica di una più ampia condivisione delle strategie di intervento. Assicurare la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo.
Il programma operativo delineato e le finalità da perseguire sono coerenti con gli strumenti di programmazione dell'Ente.

Risorse strumentali: Beni (computer, attrezzature tecniche ecc,) in dotazione al Settore, software e piattaforme del circuito "Open PA" .

Risorse umane: Personale assegnato al Servizio

Pianificazione Urbanistica

Obiettivi:

1) Programmi di rigenerazione urbana e di sostenibilità ambientale. A seguito di finanziamento ministeriale confluito successivamente nel PNRR, il Comune di Andria ha avviato le fasi procedimentali delle tre proposte finanziate – ARIA, TERRA, ACQUA – che riguardano gli ambiti NORD, CENTRO e SUD in prossimità delle stazioni ferroviarie. L'obiettivo di detti programmi, di natura intersettoriale, è quello di rafforzare, riqualificare e ricongiungere le parti di città separate dalla linea dei binari, incrementare la dotazione di alloggi di edilizia sociale con una nuova edilizia sovvenzionata, garantire l'intermodalità attraverso piste ciclo-pedonali lungo il percosso ferroviario, raccordate alle altre ciclabili urbane, rigenerare ecologicamente lo spazio pubblico, incrementare il verde naturalistico.

2) Informatizzazione degli strumenti urbanistici. E' in corso la verifica della bozza di lavoro predisposta dalla ditta affidataria, consistente nella digitalizzazione delle tavole dello strumento urbanistico generale; a conclusione di tale fase, si procederà a predisporre provvedimento di approvazione da parte dell'organo competente. Tale lavoro è propedeutico alla realizzazione del S.I.T. e per il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica.

3) Variazione/adeguamento delle NTA del PRG. E' stato avviata la procedura di variazione/adeguamento delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del vigente P.R.G., ai sensi dell'art. 12 della L.R. 20/2001; entro il corrente anno 2022, sarà inviata all'organo competente la proposta di delibera di variazione delle NTA.

4) Nuovo Regolamento e Bando PIP. Con Deliberazione consiliare n. 14 del 10/05/2022 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'assegnazione di aree destinate ad insediamenti produttivi nell'ambito del P.I.P.
Per dare seguito a quanto stabilito dal nuovo Regolamento, verrà eseguita la ricognizione dello stato di attuazione e riporto su apposita cartografia, necessaria al fine di procedere alla pubblicazione del nuovo Bando per le assegnazioni dei lotti disponibili.

Proseguono le azioni di recupero dei contributi di convenzione, conguagli anche attraverso eventuali azioni di recupero coattivo.

5) Ricognizione delle cessioni a standard dei Piani di Lottizzazione e riporto su apposita cartografia, al fine della loro valorizzazione.

Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Riqualificazione di piazze, luoghi di aggregazione all'aperto, finalizzata a fornire servizi per la collettività, mediante l'attuazione di progettualità collegate alla realizzazione PQR FESR/FSE 2014-2020 “Sviluppo Urbano Sostenibile” azione 12.1 “Rigenerazione Urbana Sostenibile” sub Azione 12.1° - SISUS Andria.

- Piazza Toniolo: consegna lavori
- Piazza Umberto I: esecuzione lavori
- Via e Largo Giannoti: consegna lavori

2) AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE” NELL’AMBITO TERRITORIALE ATEM “BARLETTA - ANDRIA - TRANI”. Avvio delle procedure volte all’affidamento a professionista esterno di incarico per la valorizzazione reti e impianti del territorio comunale e indizione gara .

Sportello Unico per l’Edilizia

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'edilizia privata: l’informatizzazione dei procedimenti edilizi (CILA - SCIA e PdC) al fine di realizzare uno strumento per l'invio e la gestione di tutte le istanze afferenti i titoli abilitativi edilizi e la realizzazione di una banca-dati e dell’archivio storico di tutti i titoli abilitativi rilasciati, al fine di ottemperare alle disposizioni di legge nell’ottica di migliorare gli standard di efficienza, trasparenza e di qualità rivolti a Stakeholders esterni (cittadinanza, professionisti, imprese, associazioni di categoria, ecc.).
Il programma operativo delineato e le finalità da perseguire sono coerenti con gli strumenti di programmazione dell’Ente.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Servizio (computer, attrezzature tecniche, ecc.)

Risorse umane: Le risorse impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Servizio

Obiettivi:

1) Informatizzazione dei procedimenti edilizi e loro georeferenziazione. A seguito della prima fase – avvio - di digitalizzazione dei procedimenti edilizi, attivati con la piattaforma telematica denominata “SUED” per la trasmissione delle CILA - SCIA e PdC, il Servizio è impegnato a verificare e correggere le criticità che emergono nelle varie fasi delle procedure tecnico-amministrative, compreso il costante monitoraggio per il miglioramento dei tempi di conclusione dei procedimenti edilizi rispetto agli anni pregressi;

2) Prosecuzione delle azioni di monitoraggio e controllo degli incassi degli oneri di costruzione. Prosegue l’attività di ricognizione dei contributi di costruzione e monetizzazione delle aree a standard e a parcheggio di tutte le pratiche edilizie.
Prosegue altresì l’azione di recupero nei confronti delle ditte inadempienti mediante sollecito di pagamento e,

nel caso di mancato riscontro, attraverso la successiva escussione delle polizze fideiussorie prestate a garanzia, comprensive delle relative sanzioni ed interessi legali;

3) Procedimenti sanzionatori afferenti gli abusi edilizi. Il Servizio intende predisporre un data-base dell'ultimo decennio degli abusi edilizi riportante i dati identificativi degli immobili e relativo stato delle procedure attivate. Prosegue l'attività di recupero delle sanzioni irrogate ai sensi dell'art. 31 co. 4/bis del D.P.R. 380/01 e s.m.i. che costituisce una sanzione conseguente all'inottemperanza dell'ordine demolitorio, in funzione di una maggiore efficacia del sistema sanzionatorio con effetti deterrenti sull'inerzia nell'esecuzione degli ordini di ripristino.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.039.228,65	1.018.718,80	1.005.105,51
	di cui già impegnato	*19.598,54*	*3.338,54*	*1.576,54*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.159.530,41		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	15.635.260,55	24.539.635,57	19.614.607,94
	di cui già impegnato	*5.681.324,98*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	23.104.287,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	16.674.489,20	25.558.354,37	20.619.713,45
	di cui già impegnato	*5.700.923,52*	*3.338,54*	*1.576,54*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	24.263.817,41		

Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Recupero funzionale dell'ex carcere mandamentale, ubicato nel quartiere Santa Maria Vetere, al fine di adibirlo ad alloggi per edilizia sovvenzionata e ad alloggi per anziani non autosufficienti – finanziamento Regionale e PNRR;

2) Manutenzione Ordinaria degli immobili di proprietà comunale Case -parcheggio in V.le Virgilio e "Residenza per gli Anziani" in Via Porta Pia: mediante affidamento alla società in house a 100% capitale pubblico per anni tre;

3) Manutenzione Straordinaria degli immobili di proprietà comunale Case -parcheggio in V.le Virgilio e "Residenza per gli Anziani" in Via Porta Pia: nel rispetto delle risorse economiche disponibili al Bilancio.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	172.100,00	167.100,00	160.100,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	202.914,16		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	172.000,00	125.000,00	125.000,00
	di cui già impegnato	*47.000,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	960.959,32		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	**344.100,00**	**292.100,00**	**285.100,00**
	di cui già impegnato	*47.000,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	**1.163.873,48**		

Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Settore Ambiente, Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Gare

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Garantire la manutenzione e la tutela del verde urbano Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale;

2) Completare la raccolta dei dati finalizzati alla redazione del documento relativo al "Profilo della salute" della Città di Andria. Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale;

3) Proseguire con il Progetto "adotta il verde" prevedendo l'affidamento della tutela delle aree verdi e dei Parchi cittadini alle Associazioni di Volontariato cittadine iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni, per sensibilizzare gli utenti ad un corretto utilizzo di tali aree ed, eventualmente, per l'espletamento delle proprie attività istituzionali, alle Associazioni di Volontariato cittadine con finalità di tutela ambientale;

4) Incentivare contratti di sponsorizzazione con soggetti privati e associazioni senza fini di lucro, per la manutenzione di aree verdi, al fine di favorire l'innovazione e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi in linea con il Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 12 marzo 2012.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	9.700,00	8.000,00	8.000,00
	di cui già impegnato	*8.000,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	14.811,44		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	200.000,00	1.550.000,00	0,00
	di cui già impegnato	*200.000,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	9.904.390,56		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	**209.700,00**	**1.558.000,00**	**8.000,00**
	di cui già impegnato	***208.000,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**9.919.202,00**		

Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i

canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Settore Ambiente, Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Gare

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Intercettazione di risorse economiche mediante candidature a finanziamento regionali/ministeriali e successiva attuazione;

2) Messa in Sicurezza e prevenzione del rischio ambientale connesso alla sospensione delle attività di gestione della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Andria in C.da San Nicola la Guardia. Asse VI - Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate", mediante finanziamento "POR Puglia FESR 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.2 – Avviso per la bonifica di aree inquinate, importo complessivo € 5.775.566,80. Completamento realizzazione;

3) Servizio di emungimento, trasporto e smaltimento presso impianti autorizzati del rifiuto liquido denominato percolato prodotto dalla discarica comunale di Andria sita in località "San Nicola la Guardia";

4) Realizzazione dell'intervento di chiusura definitiva della discarica Rsu in località San Nicola La Guardia a seguito di Finanziamento FSC 2014-2020 – Delibera CIPE 26/2016. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – DGR 694 del 9/4/2019 - Importo complessivo di € 4.130.112,50. Implementazione attività progettuali;

5) Garantire la gestione di estrazione e valorizzazione del biogas della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Andria in C.da San Nicola la Guardia, a seguito di provvedimento autorizzativo dell'impianto di produzione di energia elettrica mediante recupero del gas di discarica, da parte della Regione Puglia, in accordo con quanto previsto dall'art. 214 del D. Lgs. N. 152/06 e smi .

6) "PROGRAMMA OPERATIVO PUGLIA FSE 2014/2020" ASSE VI "Tutela dell'Ambiente e Promozione delle Risorse Naturali"– AZIONE 6.1 "Interventi per l'Ottimizzazione della Gestione dei Rifiuti Urbani" – CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI. CUP B81B21002810002 – CIG ZE32B67AD5. Esecuzione lavori di realizzazione. Attività di rendicontazione

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	20.875.031,43	18.406.106,93	18.406.106,93
	di cui già impegnato	*14.446.907,22*	*5.968.021,56*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	25.682.413,76		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	9.561.044,14	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*9.561.044,14*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	9.885.133,31		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	**previsione di competenza**	**30.436.075,57**	**18.406.106,93**	**18.406.106,93**
	di cui già impegnato	***24.007.951,36***	***5.968.021,56***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**35.567.547,07**		

Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	300.110,55	299.910,55	299.710,55
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.234.917,29		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	35.973,22		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	**previsione di competenza**	**300.110,55**	**299.910,55**	**299.710,55**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**1.270.890,51**		

Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Obiettivo operativo trasversale (di programma):

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Settore Ambiente, Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Gare

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici attraverso il rilascio di autorizzazioni e/o pareri in materia paesaggistica ed ambientale ed estrattive (cave);

2) Attività relativa agli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale;

3) Intervento denominato ***"PATTO PER LA PUGLIA – Potenziamento delle infrastrutture riguardanti la rete viaria di accesso alle località turistiche di altre infrastrutture di servizio delle strutture ricettive - PINETA CASTEL DEL MONTE – ATTRAVERSO LO STUPOR MUNDI" Finanziato dalla Regione Puglia FSC 2014/2020***
Esecuzione attività di progetto.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.308.102,65	1.191.352,44	1.171.852,44
	di cui già impegnato	*320.692,61*	*145.719,79*	*73.254,03*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.654.632,15		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	3.470.126,24	6.000.000,00	1.000.000,00
	di cui già impegnato	*1.265.126,24*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	5.076.018,51		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	**4.778.228,89**	**7.191.352,44**	**2.171.852,44**
	di cui già impegnato	*1.585.818,85*	*145.719,79*	*73.254,03*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	6.730.650,66		

Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 7	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Obiettivo operativo trasversale (di programma):

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Settore Ambiente, Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Gare

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Monitoraggio fonti di inquinamento Aria per mezzo di centralina mobile di rilevamento qualità dell'aria e dei principali fattori inquinanti in essa contenuti, quali PM10, CO2, NOx, Sox;

2) Monitoraggio fonti di inquinamento elettromagnetico attraverso le centraline mobili di rilevamento;

3) Mo.S.A. – Mobilità Sostenibile Andria – Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa scuola e casa lavoro, ex legge n.221 del 28/12/2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali". Attuazione progettualità e realizzazione interventi;

4) Autorizzazioni allo scarico nel suolo e sottosuolo;

5) Autorizzazioni scarichi di acque reflue domestiche e assimilate (R.R. n.26/2013);

6) Nulla-osta immissioni di acque meteoriche (R.R. n.26/2013);

7) Applicazione del Regolamento Comunale adottato con D.C.C. n. 53 del 30.11.2016, per il corretto

insediamento urbanistico e territoriale degli impianti di telecomunicazioni e radiotelevisivi operanti nell'intervallo di frequenza compresa tra 0HZ e 300 GHZ e per la minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Settore Ambiente, Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Gare

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Partecipazione alle attività finalizzate al nuovo affidamento del TPL a cura dell'ATO Provinciale;

2) Gestione e monitoraggio del contratto di servizio con la società affidataria e monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.631.261,18	1.535.383,44	1.523.383,48
	di cui già impegnato	*441.562,40*	*788,27*	*788,27*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.680.726,06		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	851.912,43	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*851.912,43*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	852.025,05		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	**2.483.173,61**	**1.535.383,44**	**1.523.383,48**
	di cui già impegnato	*1.293.474,83*	*788,27*	*788,27*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	**2.532.751,11**		

Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 3	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 10 - 04 Altre modalità di trasporto

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza , delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 4	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Settore Ambiente, Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Gare

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Finanziamento Statale MIT dei Piani/Progetti/Project Review per redazione PUMS e altri progetti finanziati e finanziabili.-Attuazione attività di progetto.

2) Garantire il Servizio di segnaletica stradale orizzontale e verticale e luminosa nell'ambito delle disponibilità di bilancio.

3) Rilascio delle autorizzazioni per i passi carrabili.

4) Concessione di un'area personalizzata o generica riservata alla sosta dei veicoli al servizio dei diversamente abili.

5) Gestione aree di sosta a pagamento.

6) Rilascio Autorizzazione occupazione suolo pubblico per installazione ponteggi, ecc.

7) Rilascio nulla-osta per occupazione suolo durante lo svolgimento delle manifestazioni

8) Rilascio parere per occupazione suolo finalizzato alla installazione di Dehors ai sensi del "Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa" vigente.

9) Rilascio Autorizzazione occupazione suolo pubblico per carico e scarico merci.

10) Emissione di apposite Ordinanze Dirigenziali per:
- Istituzione di modifiche alla circolazione veicolare cittadina
- Istituzione di modifiche temporanee alla viabilità sulle strade interessate dalle manifestazioni
- Istituzione di modifiche temporanee alla viabilità veicolare sulle strade interessate dai lavori di manomissione

Lavori pubblici, Manutenzioni, Patrimonio

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Completare le opere di urbanizzazione primaria quali strade, piazze, parcheggi, percorsi ciclo – pedonali, nel rispetto delle risorse economiche del Bilancio, finalizzati ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone anche mediante il ricorso a strumenti di partenariato pubblico e privato;

2) Garantire i seguenti servizi:
- Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria delle strade di proprietà comunale mediante affidamento alla società in house a 100% capitale pubblico per anni tre;
- Servizio di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione mediante affidamento alla società in house a 100% capitale pubblico per anni tre;
- Interventi di manutenzione straordinaria necessari per la sicurezza stradale nell'ambito delle disponibilità di bilancio;

3) Lavori di manutenzione straordinaria stradale – Programma regionale straordinario "strada per strada" –

sottoscrizione contratto ed esecuzione lavori;

4) Intervento di manutenzione strade, marciapiedi e arredo Urbano : ultimazione lavori;

5) Lavori di realizzazione della Ciclovia Urbana: approvazione del Progetto Definitivo;

6) Rilascio Autorizzazioni alla manomissione del suolo pubblico da parte di Enti e società pubbliche e privati.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	5.017.571,02	4.890.421,73	4.868.421,73
	di cui già impegnato	*1.303.840,19*	*1.108.190,90*	*766.525,87*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	11.696.082,51		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	4.217.253,00	1.521.794,08	521.794,08
	di cui già impegnato	*3.615.458,92*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	5.750.221,70		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	**9.234.824,02**	**6.412.215,81**	**5.390.215,81**
	di cui già impegnato	*4.919.299,11*	*1.108.190,90*	*766.525,87*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	17.446.304,21		

Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Finalità: Garantire modalità di intervento di protezione civile sensibili, efficaci ed aggiornate.

Risorse strumentali: Tutte le risorse strumentali (informatiche e non) assegnate all'Ufficio ed indicate negli inventari comunali.

Risorse umane: Tutte le risorse umane preposte ed incardinate nell'Ufficio e risultanti dalla dotazione organica attualizzata dell'Ente.

Obiettivi:

1) Garantire modalita' d'intervento di protezione civile sensibili, efficaci ed aggiornate. E' previsto l'aggiornamento del piano di protezione civile qualora siano disponibili fondi, anche regionali.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	5.100,00	5.100,00	5.100,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	7.444,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	5.100,00	5.100,00	5.100,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	7.444,00		

Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie mono genitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Comprende la gestione del personale dell'asilo nido, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell'ufficio P.I. e Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio P.I. e Servizi Sociali.

Obiettivi :

1) Attivazione di servizi tecnico professionali in favore di minori a rischio su richiesta dell'autorità giudiziaria e delle scuole;

2) Attivazione interventi di tutela residenziale e semiresidenziale in favore di minori a rischio;

3) Attivazione interventi educativi, assistenziali e di sostegno in favore di minori/nuclei familiari;

4) Gestione istruttoria per procedimenti per l'erogazione di prestazioni economiche in favore di nuove nascite;

5) Attivazione interventi di coordinamento dell'abuso e maltrattamento all'infanzia;

6) Potenziamento interventi di tutela in favore di donne e minori vittime di violenza;

7) Monitoraggio dispersione scolastica.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.531.324,85	2.304.038,78	2.303.938,78
	di cui già impegnato	*127.086,07*	*900.000,00*	*900.000,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.841.470,86		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	810.000,00	500.000,00	400.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	810.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	**2.341.324,85**	**2.804.038,78**	**2.703.938,78**
	di cui già impegnato	*127.086,07*	*900.000,00*	*900.000,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	3.651.470,86		

Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”.

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell’ufficio P.I. e Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all’ufficio P.I. e Servizi Sociali.

Obiettivi:

1) Attivazione interventi di tutela residenziale in favore di disabili privi di contesto familiare adeguato;- attivazione progettualità finalizzate al potenziamento dei servizi domiciliari in favore di disabili, anche a valere su finanziamenti specifici.

2) Attivazione progettualità finalizzate all’autonomia delle persone con disabilità, anche a valere su finanziamenti specifici - PNRR.

3) Gestione procedura concessione contributo abbattimento barriere architettoniche.

4) Attivazione servizi semiresidenziali integrati e non integrati in favore di disabili.

5) Attivazione sinergie con la ASL per i servizi socio sanitari integrati.

6) Attivazione di nuove progettualità in materia con l’ausilio dei finanziamenti pubblici (piani di zona); implementazione del servizio trasporto disabili da e per i centri di riabilitazione in regime di compartecipazione con la ASL.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.017.719,37	959.775,70	959.775,70
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.154.578,77		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	230.045,00	230.045,00	230.045,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	1.247.764,37	1.189.820,70	1.189.820,70
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.154.578,77		

Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell’autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione

alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

Obiettivi:

1) Attivazione interventi di tutela in favore di anziani a rischio di emarginazione e di anziani necessitanti di inserimento in strutture;

2) Attivazione progettualità finalizzate al potenziamento dei servizi domiciliari in favore di anziani.

3) Potenziamento dei servizi domiciliari per anziani in condizioni di non autosufficienza anche a valere su specifici finanziamenti.

4) Gestione progetti di autonomia in favore di anziani non autosufficienti a valere su specifici finanziamenti regionali-PNRR.

5) Attivazione sinergie con la ASL per i servizi socio sanitari integrati.

6) Attivazione di nuove progettualità in materia con l'ausilio dei finanziamenti pubblici (piani di zona) - implementazione del servizio trasporto disabili da e per i centri di riabilitazione in regime di compartecipazione con la ASL.

7) Azioni volte a favorire l'apertura di nuove strutture per i bisogni degli anziani.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	373.323,90	413.323,90	413.323,90
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	912.041,04		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.200.000,00	1.000.000,00	163.200,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.200.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	**previsione di competenza**	**1.573.323,90**	**1.413.323,90**	**576.523,90**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**2.112.041,04**		

Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

Obiettivi:

1) Potenziamento della rete di accesso e dei servizi a sostegno dei cittadini ammessi a misure nazionali o

regionali di sostegno al reddito, anche mediante l'incremento delle dotazioni di personale tecnico sociale preposto alla presa in carico e valutazione multidimensionale dei bisogni dei nuclei familiari in condizioni di povertà.

2) Attuazione sul territorio di politiche nazionali o regionali di sostegno al reddito (Reddito di Cittadinanza e Reddito di Dignità).

3) Attivazione di politiche di inclusione attiva riferite a cittadini ammessi a misure nazionali o regionali di sostegno al reddito.

4) Attivazione interventi residenziali in favore di cittadini in grave stato di emarginazione.

5) Attivazione in collaborazione con il terzo settore di interventi di pronta accoglienza e prima necessità in favore di cittadini in grave stato di disagio socio economico - (PNRR).

6) Ampliamento della rete dei soggetti del terzo settore operanti in materia di povertà e contrasto agli sprechi alimentari.

7) Attivazione interventi in favore di rifugiati attivati in collaborazione con il terzo settore ed a valere su finanziamenti specifici.

8) Attivazione interventi di emergenza abitativa.

9) Attuazione interventi urgenti di sepoltura salma a seguito di ordinanza sindacale ed in favore di cittadini privi di riferimenti familiari e di risorse proprie disponibili.

10) Attivazione interventi per le dipendenze.

11) Attivazione progetti di lavoro di pubblica utilità o di comunità nei confronti di cittadini ammessi ai benefici rdc e red ma privi di idoneità lavorativa.

12) Attivazione di percorsi di inclusione socio lavorativa in favore di soggetti in condizione di fragilità sociale.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.417.912,94	3.361.594,33	3.271.594,33
	di cui già impegnato	*728.588,11*	*612.612,00*	*612.612,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	5.578.074,58		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	450.000,00	400.000,00	60.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	453.955,63		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	3.867.912,94	3.761.594,33	3.331.594,33
	di cui già impegnato	*728.588,11*	*612.612,00*	*612.612,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	6.032.030,21		

Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.
Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

Obiettivi:

1) Attivazione di misure a sostegno dell'associazionismo familiare.

2) Attivazione di servizi a sostegno della famiglia (es. contributo integrativo canone di locazione "Fitto casa").

3)Attivazione del servizio centro famiglia finalizzato a recuperare i rapporti genitore figli in caso di separazioni conflittuali.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	4.870.663,83	4.477.014,83	3.115.189,03
	di cui già impegnato	*362.814,34*	*788,27*	*788,27*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	9.228.556,33		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	139.863,61		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	4.870.663,83	4.477.014,83	3.115.189,03
	di cui già impegnato	*362.814,34*	*788,27*	*788,27*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	9.368.419,94		

Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Comprende le spese derivanti dalla adesione, a livello territoriale, alle politiche regionali e nazionali in materia di programmazione e monitoraggio in ambito di "servizi sociali".

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

Obiettivi:

1) Programmazione interventi e servizi sociali in sede di predisposizione del Piano Sociale di Zona;

2) Rendicontazione annuale servizi ed interventi sociali con redazione della relazione sociale di ambito;

3) Attivazione sinergie interistituzionali per l'attuazione di specifici programmi di carattere sociale.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.
Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma):

Finalità: Comprende le spese volte a garantire qualità e monitoraggio a tutte le realtà associative ed ai servizi socio-assistenziali presenti sul territorio. Comprende le spese volte a garantire qualità e monitoraggio a tutte le realtà associative ed ai servizi socio-assistenziali presenti sul territorio. Comprende le spese volte a garantire qualità e monitoraggio a tutte le realtà associative ed ai servizi socio-assistenziali presenti sul territorio.

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

Obiettivi:

1) Rilascio parere sociale propedeutico al perfezionamento del procedimento di autorizzazioni al funzionamento per strutture e servizi di cui al RR n. 4/2007;

2) Controllo su strutture e servizi autorizzati;

3) Erogazione contributi per il sostegno del welfare territoriale.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma):

Finalità: Assicurare le attività previste dal programma.

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

Obiettivi:

1) Aggiornamento semestrale dell'Albo delle Imprese che svolgono il Servizio di Trasporto Funebre nel Comune di Andria, in collaborazione con i Servizi dell'Area Innovazione e Sviluppo, per i casi di cui al punto 7) della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 112/99, (*raccolta salme a seguito di incidenti sulla pubblica via abbandonate, di cui si debba effettuare il riconoscimento ed in caso di trasporti funebri di indigenti*) e relativi turni di reperibilità;

2) Emissione di atti (ordinanze, regolamenti, direttive, ecc.) che regolamentano il funzionamento dei servizi cimiteriali, nel rispetto della normativa vigente (DPR 285/90 e smi);

3) Controllo e vigilanza delle attività cimiteriali attraverso il gestore dei Servizi Cimiteriali concessi con procedura di Project Financing per anni 15 - Convenzione (ex art. 37-bis, Legge 109/94) n. 8463 di Rep. del 18 settembre 2008, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Barletta al n. 766, serie I.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	22.600,00	22.100,00	21.600,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.048.208,13		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	15.140,10		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	**previsione di competenza**	**22.600,00**	**22.100,00**	**21.600,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**1.063.348,23**		

Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti

comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Finalità: Attuazione delle politiche volte a tutela del consumatore e la liberalizzazione e/o semplificazione per i settori produttivi. Favorire lo sviluppo del commercio mediante startup innovative ad alto contenuto tecnologico localizzate su tutto il territorio comunale.

Risorse Strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore

Risorse umane: Le risorse impiegate sono quelle attualmente in servizio presso gli uffici

Obiettivo:

1) rafforzamento del procedimento unico autorizzativo in materia di impianti produttivi;

2) promuovere l'utilizzo del portale impresa in un giorno per ridurre e semplificare i tempi di attesa per il rilascio dei titoli autorizzativi.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	31.966,47	31.966,47	31.966,47
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	46.820,65		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	149.446,99		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	**31.966,47**	**31.966,47**	**31.966,47**
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	**196.267,64**		

Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Finalità: Esercizio dell'autonomia normativa comunale per l'attuazione della tutela dei consumatori e per la liberalizzazione e semplificazione dei settori produttivi in materia di commercio e pubblici esercizi; Favorire lo sviluppo del settore commerciale in armonia con la legislazione regionale e con gli altri settori economici.

Risorse Strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore

Risorse umane: Le risorse impiegate sono quelle attualmente in servizio presso gli uffici

Obiettivo:

1) Individuazione nuova area per lo spostamento del Mercato Settimanale dalla Villa Comunale.
2) Individuazione nuova area per lo spostamento del Mercato Ortofrutticolo.
3) Revisione Regolamento Impianto Carburanti.
4) Revisione Regolamento Dehor.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	922.895,77	894.433,26	893.245,06
	di cui già impegnato	*98.246,11*	*30.030,22*	*15.803,38*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.245.070,33		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	815.532,58	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*815.532,58*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	3.512.091,81		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**1.738.428,35**	**894.433,26**	**893.245,06**
	di cui già impegnato	***913.778,69***	***30.030,22***	***15.803,38***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**5.757.162,14**		

Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico , inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 3	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	205.829,81	205.829,81	205.829,81
	di cui già impegnato	*157.739,30*	*157.739,30*	*78.869,65*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	848.271,26		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	**previsione di competenza**	**205.829,81**	**205.829,81**	**205.829,81**
	di cui già impegnato	***157.739,30***	***157.739,30***	***78.869,65***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**848.271,26**		

Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 15 - 02 Formazione professionale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'auto imprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Finalità: Aiutare e rivitalizzare il settore agricolo di fondamentale importanza per il territorio.

Risorse Strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore

Risorse umane: Le risorse impiegate sono quelle attualmente in servizio presso gli uffici

Obiettivi:

1) Attività per lo sviluppo e la valorizzazione dei prodotti enogastronomici;

2) Attività per lo sviluppo dell'EVO;

3) Legge Olio-turismo;

4) Carta degli Olii EVO;

5) Marchio Citta dell'Olio.

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.400,00	3.400,00	3.400,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	693.983,02		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**3.400,00**	**3.400,00**	**3.400,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**693.983,02**		

Missione 16 - 02 Caccia e pesca

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 17 - 01 Fonti energetiche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

MISSIONE 18 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici

settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 19 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	556.272,02	458.081,42	458.081,42
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	600.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**556.272,02**	**458.081,42**	**458.081,42**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**600.000,00**		

Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	9.143.809,17	9.108.462,24	9.107.507,26
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**9.143.809,17**	**9.108.462,24**	**9.107.507,26**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 20 - 03 Altri Fondi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.098.384,23	2.079.496,32	2.077.979,72
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3	**previsione di competenza**	**3.098.384,23**	**2.079.496,32**	**2.077.979,72**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni. Si rinvia alla Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	10.871.594,81	6.668.660,94	4.623.783,94
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	10.871.594,81		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**10.871.594,81**	**6.668.660,94**	**4.623.783,94**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**10.871.594,81**		

Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	17.244.493,94		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	**17.244.493,94**	**17.244.493,94**	**17.244.493,94**
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	**17.244.493,94**		

Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	107.804.484,22	107.804.484,22	107.804.484,22
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	108.707.748,89		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	**107.804.484,22**	**107.804.484,22**	**107.804.484,22**
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	**108.707.748,89**		

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Richiamando gli obiettivi per gli organismi partecipati e controllati già illustrati nella Sezione Strategica, e conformemente a quanto previsto dal Testo Unico Società Partecipate (D.Lgs. 175/2016), l'Ente per il perseguimento di tali obiettivi, ha posto in essere azioni e approvato atti volti alla razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche.

Si riassumono brevemente i precedenti provvedimenti approvati dall'Ente e le relative misure di razionalizzazione scaturite dalle valutazioni della situazione economico- finanziaria degli Organismi Partecipati e controllati, così come risultante dagli ultimi bilanci approvati. Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili, in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013, sul sito del Comune di Andria (al link Amministrazione Trasparente – Enti Controllati – Società Partecipate), fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Quota di partecipazione	Breve Descrizione attività	Valutazioni Ricognizione 31/12/2018	Valutazioni Ricognizione 31/12/2019
Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area Nord Barese Ofantina - Società Consortile a responsabilità limitata	17,12%	Settore di promozione per lo sviluppo del territorio e del comprensorio nord barese ofantino.		Con Deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n.33/2020 L'Ente ha esercitato il recesso dall' Agenzia con notifica a mezzo pec (Protocollo N.0051251 del 23/06/2020) e A/R.
Andria Multiservice S.P.A.	100%	Gestione dei servizi ed attività strumentali per l'Ente con il modello dell'in house providing	Con deliberazione di C.C. n. 56 del 27/11/2018 è stato approvato il "Piano di Riequilibrio Finanziario pluriennale ex artt. 243 bis e segg. del TUEL, che ha previsto (allegato 11 del PdR) interventi di rimodulazione e riduzione del 20% del quadro economico della Società Controllata.	con deliberazione n.56/2020 l'Ente ha provveduto ad approvare la modifica dello statuto della società AM oltre al Piano industriale 2020/2023. Con delibera Consiglio Comunale n. 11/2022 sono stati confermati i precedenti servizi e affidati ulteriori servizi per il triennio 2023-2025.
Gruppo di azione locale Le città di Castel del Monte società consortile a responsabilità limitata (G.A.L.)	10,68 %	Settore di promozione per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso i fondi europei.	Nessun intervento di razionalizzazione previsto	Rilancio delle strategie del GAL da attuarsi sul territorio e in linea con quanto previsto dall' approccio LEADER
Gal Murgia degli Svevi SRL	30,00%	Settore di promozione per lo sviluppo locale del territorio di Andria.	Recesso della quota con contestuale liquidazione esercitato in data 30/11/2018 (prot. n.108352).	

6. LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2023/2025; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma 2023 per l'affidamento di incarichi esterni;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

IL PROGRAMMA 2023 PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI

Ai sensi dell'articolo 3, comma 55 della Legge 24.12.2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46, Legge n. 133 del 06.08.2008 "*Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*". A tal proposito l'Ente prevede per il 2023 il seguente Programma per l'affidamento a soggetti estranei all'Amministrazione degli incarichi di Studio, Ricerca e Consulenza e Collaborazioni:

- **Uffici Amministrativi – Legale – Personale – Tecnici – Attività Produttive**
  Consulenza legale richiesta su specifiche e complesse tematiche da parte dei diversi Dirigenti/Responsabili dell'Ente
  Collaborazioni diverse necessarie a garantire la realizzazione di progetti e/o servizi
  Collaborazioni diverse necessarie a garantire la realizzazione di progetti relativi al PNRR
- **Ufficio Servizi Sociali e Culturali**
  Collaborazioni diverse necessarie a garantire la realizzazione di progetti e/o servizi

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

L'art. 33, comma 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, (nel seguito, anche "DL 34/2019") ha introdotto, con decorrenza dalla data individuata in successivo decreto attuativo, un nuovo regime sulla determinazione della capacità assunzionale dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul *turn-over* (cfr. art. 3, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114) e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.
Il Decreto Ministeriale 17/03/2020 attuativo del richiamato art. 33, comma 2, del DL 34/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 aprile 2020, ha tra l'altro disposto l'entrata in vigore del citato disposto normativo, a decorrere dal 20 aprile 2020.

L'impostazione dell'originario PRFP 2018-2032, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018, prevedeva una rivisitazione della spesa di personale che teneva conto "delle cessazioni certe, in base alla vigente normativa pensionistica, del personale in servizio, prevedendo una percentuale di turn-over pari al

33% al fine di consentire, in un contesto di complessiva riduzione dell'organico delle qualifiche più basse, l'inserimento di personale qualificato (circa 40 unità di personale delle Categorie C e D) in grado di superare le sfide future che ogni efficiente Pubblica Amministrazione si troverà necessariamente ad affrontare". Pertanto, l'analisi della spesa del personale del Comune di Andria inerente al periodo 2019-2028 evidenziava che, a fronte di n. 162 cessazioni per pensionamento, ai sensi della disciplina "*Monti-Fornero*", derivava una riduzione di spesa complessiva pari ad € 12.902.350,66 calcolata al netto di una previsione assunzionale del 33% del costo complessivo annuo dei cessati.

Tuttavia, a seguito della revisione del PRFP, dovrà tener conto di tutta una serie di fattori, di seguito meglio elencati:

1. la disciplina contenuta nell'art. 33 del D.L. n. 34/2019, oltre che del D.M. 17 marzo 2020;

2. il superamento del *turn over* in favore di capacità assunzionali basate sul rapporto tra spese del personale ed entrate correnti, al netto del FCDE. Le stesse, infatti, sono oggi determinate in relazione a specifici valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale (senza alcuna differenziazione tra le diverse modalità di reclutamento e la diversa natura del rapporto: concorso, mobilità, tempo indeterminato, etc) al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;

3. il maggiore costo derivante dai rinnovi contrattuali, per il triennio 2019/2021, stimabili nel 3,2% del monte salari 2018;

4. il superamento della neutralità finanziaria della mobilità volontaria, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali, così come introdotta dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 95/2012 "*Spending review*";

5. le deroghe sulla determinazione delle capacità assunzionali, introdotte, da ultimo, dal D.L. n. 104/2020, in relazione alle quali, le assunzioni etero finanziate, *ex* art. 57, comma 3 *septies*, del D.L. "*Agosto*", convertito dalla Legge n. 126/2020, a decorrere dal 2021, vanno in deroga alla spesa del personale ed i relativi trasferimenti in deroga alle entrate correnti;

6. le deroghe sulla determinazione delle capacità assunzionali, previste dalla Legge di bilancio 2021, n. 178/2020, in relazione alle assunzioni:
   a. finanziate, a tempo indeterminato di assistenti sociali nel rispetto del rapporto 1/5000 o 1/4000;
   b. a tempo determinato di assistenti sociali finanziate dal fondo povertà, in deroga al tetto di spesa per le assunzioni flessibili;
   c. a tempo determinato per un anno e a tempo parziale, di tecnici, per il c.d. superbonus;
   d. a tempo determinato di personale di vigilanza, in deroga al tetto di spesa per le assunzioni flessibili;

In particolare, l'impostazione data alla nuova rimodulazione delle spese assunzionali, finalizzata alla ricostituzione di una adeguata organizzazione, si basa sui seguenti criteri:

- per il periodo dal 2023 al 2025, la spesa del personale riferita alla programmazione delle nuove assunzioni è definita secondo il criterio previsto dall'art. 33 del DL 34/2019 e dal DM 17/03/2020, stabilendo che la capacità assunzionale è limitata al 33% di quella calcolata in base ai nuovi criteri.

L'Ente con Deliberazione di Giunta Comunale, n. 39 del 13/03/2023, allegata al presente atto **(All. A/1)**, ha integrato con modifiche il "*Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2024/2025 e il piano occupazionale 2023 – Ricognizione annuale delle eccedenze di personale*" adottato con Deliberazione di Giunta Comunale, n. 143 del 29/07/2022.

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 13/03/2023, allegata al presente atto **(All. A/2)**, è stata approvata la variazione al "*Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2023/2025*" adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 29/07/2022.

LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

In data 16 gennaio 2018, è stato emanato il D.M. n. 14, contenente il "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*", il quale all'art. 1 sancisce espressamente "*Il presente decreto reca la disciplina di attuazione dell'articolo 21, comma 8 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, di seguito «codice»*".

L'art. 9 del medesimo D.M., rubricato "*Disposizioni transitorie e finali*" stabilisce al comma 1 "*Il presente decreto si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture*"

L'art. 6 del D.M. prevede al comma 1 "*Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, il programma biennale de-gli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso.....*"

Il Comune di Andria, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 29/07/2022 ha approvato il "*Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024*", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e del D.M. n. 14 del 16/01/2018 modificato da ultimo con Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 27/04/2023, allegata al presente atto **(All. A/3)**.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.
In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.
In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2022/2024.

In riferimento a tali prescrizioni, il Comune di Andria con Deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 29/07/2022, ha approvato il *Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025 e dell'Elenco Annuale 2023 delle Opere Pubbliche,* modificato da ultimo con Deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 27/04/2023, allegata al presente provvedimento **(All. A/4)**.

Indice

	Premessa	2
	VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE	3
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	**SCENARIO DI RIFERIMENTO**	4
1.1	**Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana**	4
	L'economia internazionale	4
	Economia italiana: Tendenze recenti	8
	Produzione e domanda aggregata	8
	Mercato del lavoro e tasso di disoccupazione	9
	Retribuzioni e prezzi	10
	Commercio estero	10
	Prospettive economia italiana	11
	Scenario Programmatico	12
	Misure per Regioni ed Enti Locali	12
	La regola dell'equilibrio di bilancio per le Amministrazioni Locali	13
1.2	**Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia**	16
	Le politiche di bilancio	16
	LA FINANZA PUBBLICA	17
	La finanza pubblica nel 2021	18
	La finanza pubblica nel 2022 e le prospettive di medio termine	22
	IL COMUNE DI ANDRIA	24
	Valutazione della situazione socio economica del territorio	24
	Analisi del territorio e delle strutture	24
	Analisi demografica	24
	Popolazione per classi di età scolastica 2021	27
	Analisi socio economica	30
	L'agricoltura e il turismo nel Comune di Andria	30
2	**ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE**	32
	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	32
	Le strutture dell'ente	32
	I SERVIZI EROGATI	32
	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	34
	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	35
	Società ed enti controllati/partecipati – Partecipazioni societarie Gruppo Amministrazione Pubblica – Obiettivi strategici in materia di organismi partecipati	35
	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	36
	Le Entrate	36
	Le entrate tributarie	37
	Le entrate da trasferimenti correnti	37
	Le entrate extratributarie	38
	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	38
	La Spesa	39
	La gestione del patrimonio	39
	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	39
	Quadro generale riassuntivo	40
	RISORSE UMANE DELL'ENTE	41
3	**GLI OBIETTIVI STRATEGICI**	42
3.1	**GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA**	55
3.2	**CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE**	60
4	**LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO**	62
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	63
5	**LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA**	63
	CONSIDERAZIONI GENERALI	63
	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	63

ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI 64
Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate 65
Entrate tributarie (1.00) 66
Entrate da trasferimenti correnti (2.00) 67
Entrate extratributarie (3.00) 68
Entrate in c/capitale (4.00) 69
Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00) 69
Entrate da accensione di prestiti (6.00) 70
Entrate da anticipazione di cassa (7.00) 70
ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA 71
Analisi dei programmi riferiti alle missioni 71
Programmi ed obiettivi operativi 71
Analisi delle Missioni e dei Programmi 72
Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati 159
6 **LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI** 160
IL PROGRAMMA 2023 PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI 160
IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 160
IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI 162
LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 162
IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 163